ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CARLO RIDOLFI"
Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado
Via Circonvallazione Sud, 25 – 36045 LONIGO (VI)
Tel. 0444 830244 – Cod. Mecc. VIIC818008 – C.F. 95025750243
e-mail: viic818008@istruzione.it – PEC: viic818008@pec.istruzione.it – www.icridolfi.edu.it

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

ISTITUTO COMPRENSIVO "CARLO RIDOLFI"
LONIGO (VI)

IN RIFERIMENTO ALLE
INDICAZIONI NAZIONALI 2025

Indice

INTRODUZIONE **7**

1. IL CONTESTO DELL'ISTITUTO **7**

1.1. Il contesto come punto di partenza del Curricolo verticale 8

2. LA STRUTTURA DEL CURRICOLO **9**

2.1. Dai campi di esperienza ai nuclei tematici 10

3. UN LINGUAGGIO CONDIVISO PER IL CURRICOLO **11**

3.1. Le competenze, saper utilizzare ciò che si è appreso 11
3.2 Gli obiettivi specifici di apprendimento, i traguardi del percorso formativo 11
3.3. Le conoscenze, il sapere 12

4. LA CONOSCENZA DEL MONDO **13**

4.1. Dall'esperienza alla costruzione dei saperi disciplinari 13
4.2. Un approccio integrato alla conoscenza 14

SCUOLA DELL'INFANZIA - LA CONOSCENZA DEL MONDO **16**

SCUOLA DELL'INFANZA- LA CONOSCENZA DEL MONDO- 3 ANNI 17
SCUOLA DELL'INFANZA- LA CONOSCENZA DEL MONDO- 4 ANNI 18
SCUOLA DELL'INFANZIA- LA CONOSCENZA DEL MONDO- 5 ANNI 19

SCUOLA PRIMARIA- MATEMATICA **21**

SCUOLA PRIMARIA- MATEMATICA- CLASSE 1^ 21
SCUOLA PRIMARIA- MATEMATICA- CLASSE 2^ 24
SCUOLA PRIMARIA- MATEMATICA- CLASSE 4^ 30
SCUOLA PRIMARIA- MATEMATICA- CLASSE 5^ 33

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – MATEMATICA **37**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO- MATEMATICA- CLASSE 1^ 38
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - MATEMATICA - CLASSE 2^ 40
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO- MATEMATICA- CLASSE 3^ 41

SCUOLA PRIMARIA-SCIENZE **42**

SCUOLA PRIMARIA-SCIENZE- CLASSE 1^ 42
SCUOLA PRIMARIA-SCIENZE- CLASSE 2^ 44
SCUOLA PRIMARIA-SCIENZE- CLASSE 3^ 46
SCUOLA PRIMARIA-SCIENZE- CLASSE 4^ 48

SCUOLA PRIMARIA-SCIENZE- CLASSE 5^ 50
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - SCIENZE 53
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - SCIENZE - CLASSE 1^ 53
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - SCIENZE - CLASSE 2^ 55
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - SCIENZE - CLASSE 3^ 56
SCUOLA PRIMARIA- TECNOLOGIA 58
SCUOLA PRIMARIA-TECNOLOGIA- CLASSE 1^-2^-3^ 59
SCUOLA PRIMARIA-TECNOLOGIA- CLASSE 4^-5^ 61
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – TECNOLOGIA 63
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - TECNOLOGIA - CLASSE 1^ 64
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - TECNOLOGIA - CLASSE 2^ 66
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - TECNOLOGIA - CLASSE 3^ 67
SCUOLA PRIMARIA- STORIA 68
SCUOLA PRIMARIA-STORIA CLASSE 1^ 68
SCUOLA PRIMARIA-STORIA CLASSE 2^ 71
SCUOLA PRIMARIA-STORIA CLASSE 3^ 74
SCUOLA PRIMARIA-STORIA CLASSE 4^ 77
SCUOLA PRIMARIA-STORIA CLASSE 5^ 80
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - STORIA 83
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - STORIA - CLASSE 1^ 83
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - STORIA - CLASSE 2^ 85
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - STORIA - CLASSE 3^ 87
SCUOLA PRIMARIA – GEOGRAFIA 89
SCUOLA PRIMARIA-GEOGRAFIA CLASSE 1^ 90
SCUOLA PRIMARIA-GEOGRAFIA CLASSE 2^ 92
SCUOLA PRIMARIA-GEOGRAFIA CLASSE 3^ 95
SCUOLA PRIMARIA-GEOGRAFIA CLASSE 4^ 98
SCUOLA PRIMARIA-GEOGRAFIA CLASSE 5^ 100
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - GEOGRAFIA - CLASSE 1^ 103
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - GEOGRAFIA - CLASSE 2^ 108
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - GEOGRAFIA - CLASSE 3^ 109
5. I DISCORSI E LE PAROLE 111
5.1. DALL'ESPERIENZA COMUNICATIVA ALLE COMPETENZE LINGUISTICHE 111

SCUOLA DELL'INFANZIA - DISCORSI E PAROLE - 3 ANNI 114
SCUOLA DELL'INFANZIA - DISCORSI E PAROLE - 4 ANNI 115
SCUOLA DELL'INFANZIA - DISCORSI E PAROLE - 5 ANNI 116

SCUOLA PRIMARIA - ITALIANO 118

SCUOLA PRIMARIA-ITALIANO-CLASSE 1^ 119
SCUOLA PRIMARIA-ITALIANO-CLASSE 2^ 122
SCUOLA PRIMARIA-ITALIANO-CLASSE 3^ 125
SCUOLA PRIMARIA-ITALIANO-CLASSE 4^ 129
SCUOLA PRIMARIA-ITALIANO-CLASSE 5^ 133

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - ITALIANO 137

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - ITALIANO - CLASSE 1^ 138
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - ITALIANO - CLASSE 2^ 140
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - ITALIANO - CLASSE 3^ 143

SCUOLA PRIMARIA – INGLESE 146

SCUOLA PRIMARIA-INGLESE-CLASSE 1^ 147
SCUOLA PRIMARIA-INGLESE-CLASSE 2^ 149
SCUOLA PRIMARIA-INGLESE-CLASSE 3^ 151
SCUOLA PRIMARIA-INGLESE-CLASSE 4^ 154
SCUOLA PRIMARIA-INGLESE-CLASSE 5^ 157

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – INGLESE 160

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - INGLESE - CLASSE 1^ 161
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - INGLESE - CLASSE 2^ 163
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - INGLESE - CLASSE 3^ 166
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - SECONDA LINGUA COMUNITARIA 169
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - SECONDA LINGUA COMUNITARIA - CLASSE 1^ 170
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - SECONDA LINGUA COMUNITARIA - CLASSE 2^ 172
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - SECONDA LINGUA COMUNITARIA - CLASSE 3^ 175

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA 178

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA - CLASSE 2^ 178
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA - CLASSE 3^ 180

6. IMMAGINI, SUONI E COLORI 181

6.1. DALL'ESPLORAZIONE ESPRESSIVA AI LINGUAGGI ARTISTICI E MUSICALI 181
6.2. IL VALORE DELLA CONTINUITÀ 181
SCUOLA DELL'INFANZIA - IMMAGINI, SUONI E COLORI - 3 ANNI 183
SCUOLA DELL'INFANZIA - IMMAGINI, SUONI E COLORI - 4 ANNI 184

SCUOLA DELL'INFANZIA - IMMAGINI, SUONI E COLORI - 5 ANNI 186
SCUOLA PRIMARIA - ARTE E IMMAGINE 188
SCUOLA PRIMARIA-ARTE E IMMAGINE -CLASSE 1^-2^ 189
SCUOLA PRIMARIA-ARTE E IMMAGINE- CLASSE 3^-4^-5^ 191
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - ARTE E IMMAGINE 195
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - ARTE E IMMAGINE- CLASSE 1^ 196
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - ARTE E IMMAGINE- CLASSE 2^ 198
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - ARTE E IMMAGINE- CLASSE 3^ 200
SCUOLA PRIMARIA – MUSICA 202
SCUOLA PRIMARIA-MUSICA-CLASSE 1^-2^ 202
SCUOLA PRIMARIA-MUSICA-CLASSE 3^-4^-5^ 204
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - MUSICA 206
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - MUSICA- CLASSE 1^ 207
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - MUSICA - CLASSE 2^ 208
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - MUSICA - CLASSE 3^ 210
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – STRUMENTO MUSICALE (PIANOFORTE) 212
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – STRUMENTO MUSICALE (CLARINETTO) 212
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – STRUMENTO MUSICALE (VIOLINO) 213
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – STRUMENTO MUSICALE VIOLONCELLO) 214
7. IL CORPO E IL MOVIMENTO 215
7.1. DALL'ESPERIENZA CORPOREA ALLE COMPETENZE MOTORIE 215
7.2. IL VALORE DELLA CONTINUITÀ 215
SCUOLA DELL'INFANZIA - IL CORPO E IL MOVIMENTO 217
Ù 217
SCUOLA DELL'INFANZIA - IL CORPO E IL MOVIMENTO - 3 ANNI 218
SCUOLA DELL'INFANZIA - IL CORPO E IL MOVIMENTO - 4 ANNI 219
SCUOLA DELL'INFANZIA - IL CORPO E IL MOVIMENTO - 5 ANNI 220
SCUOLA PRIMARIA-EDUCAZIONE MOTORIA- CLASSE 1^-2^ 221
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - EDUCAZIONE FISICA 223
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - EDUCAZIONE FISICA - CLASSE 1^ 223
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - EDUCAZIONE FISICA - CLASSE 2^ 225
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - EDUCAZIONE FISICA - CLASSE 3^ 226

8. IL SÉ E L'ALTRO **228**
8.1. DALL'ESPERIENZA RELAZIONALE ALLA CITTADINANZA CONSAPEVOLE 228
8.2. IL VALORE DELLA CONTINUITÀ 228
SCUOLA DELL'INFANZIA - IL SÉ E L'ALTRO **231**
SCUOLA DELL'INFANZIA - IL SÉ E L'ALTRO - 3 ANNI 231
SCUOLA DELL'INFANZIA - IL SÉ E L'ALTRO - 4 ANNI 233
SCUOLA DELL'INFANZIA - IL SÉ E L'ALTRO - 5 ANNI 234
SCUOLA PRIMARIA - EDUCAZIONE CIVICA **235**
SCUOLA PRIMARIA - EDUCAZIONE CIVICA - CLASSE 1^-2^ 236
SCUOLA PRIMARIA - EDUCAZIONE CIVICA - CLASSE 3^- 4 - 5^ 240
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - EDUCAZIONE CIVICA **244**
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - EDUCAZIONE CIVICA - CLASSE 1^ 251
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - EDUCAZIONE CIVICA - CLASSE 2^ 254
SCUOLA PRIMARIA – RELIGIONE CATTOLICA **264**
SCUOLA PRIMARIA-RELIGIONE CATTOLICA- CLASSE 1^-2^ 264
SCUOLA PRIMARIA-RELIGIONE CATTOLICA- CLASSE 3^ 266
SCUOLA PRIMARIA-RELIGIONE CATTOLICA- CLASSE 4^-5^ 267
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – RELIGIONE CATTOLICA **269**
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO – RELIGIONE CATTOLICA - CLASSE 1^-2^-3^ 270
SCUOLA PRIMARIA –MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE **272**
SCUOLA PRIMARIA-MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE- CLASSE 1^-2^ 272
SCUOLA PRIMARIA-MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CLASSE 3^- 4^-5^ 273
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO –MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE **275**

Introduzione

Il presente documento costituisce il Curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo "Carlo Ridolfi" di Lonigo (VI) e rappresenta il riferimento condiviso per la progettazione educativa e didattica dei diversi ordini di scuola.
Questa introduzione intende offrire alcune chiavi di lettura utili a comprenderne l'impostazione, le finalità e le modalità di utilizzo, affinché il curricolo possa essere uno strumento concreto e significativo per accompagnare il percorso di crescita e di apprendimento degli alunni.
Dopo una breve presentazione del contesto in cui opera l'Istituto, vengono approfonditi il significato e la funzione del curricolo, la sua struttura organizzativa e il linguaggio condiviso che ne orienta la lettura. Inoltre, sono illustrate le modalità attraverso le quali il documento è stato elaborato.

1. Il contesto dell'istituto

L'Istituto Comprensivo Statale "Carlo Ridolfi" di Lonigo (VI) rappresenta un importante punto di riferimento educativo e culturale per il territorio comunale, comprese le sue frazioni. Accoglie la maggior parte dei bambini in età prescolare e tutti gli alunni in età di obbligo scolastico del primo ciclo di istruzione, accompagnandoli in un percorso di crescita e di apprendimento che si sviluppa dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.
Con una popolazione scolastica di circa 1.500 alunni, distribuiti nei diversi plessi, l'Istituto opera in una realtà sociale, economica e culturale articolata e in continua evoluzione.
Il Comune di Lonigo, situato in un territorio prevalentemente pianeggiante, in prossimità dei Colli Berici, conserva una significativa tradizione agricola, alla quale si è progressivamente affiancato lo sviluppo di piccole e medie imprese, attività commerciali e servizi. Questa trasformazione ha contribuito a rendere il territorio sempre più dinamico e culturalmente eterogeneo, favorendo l'insediamento di famiglie con provenienze, esperienze e tradizioni differenti.
La pluralità culturale costituisce oggi uno degli elementi distintivi della comunità scolastica. Circa il 28% degli alunni è di origine straniera e una parte significativa di essi appartiene a seconde o successive generazioni, con percorsi di scolarizzazione già avviati nel contesto italiano. Tale realtà rappresenta per la scuola un'importante opportunità educativa, che invita a promuovere il dialogo interculturale, il rispetto reciproco e la valorizzazione delle differenze, riconoscendo nella diversità una risorsa per l'apprendimento e per la crescita dell'intera comunità.
In questo contesto, la scuola assume un ruolo fondamentale nel garantire pari opportunità formative, nel sostenere il successo scolastico di ciascun alunno e nel favorire la partecipazione attiva alla vita sociale e culturale del territorio.
L'Istituto opera in stretta collaborazione con l'Amministrazione comunale, i servizi territoriali, le associazioni e le realtà del privato sociale, costruendo una rete di relazioni che arricchisce e sostiene l'offerta formativa. Le numerose iniziative condivise permettono di ampliare le opportunità educative, favorendo anche la partecipazione degli alunni che vivono situazioni di svantaggio economico o sociale.
Attraverso percorsi laboratoriali, attività artistiche, musicali ed espressive, esperienze extrascolastiche e interventi di recupero e potenziamento degli apprendimenti, anche nell'ambito delle progettualità finanziate dal PNRR, l'Istituto si propone come una comunità educativa aperta, capace di offrire occasioni diversificate di crescita e di valorizzazione delle potenzialità individuali.

In questa prospettiva si inserisce anche l'attivazione, da alcuni anni, del percorso a indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado, che costituisce un'importante opportunità di arricchimento dell'offerta formativa. Lo studio di uno strumento musicale favorisce non soltanto lo sviluppo di conoscenze e abilità specifiche, ma anche la capacità di ascolto, la sensibilità espressiva, l'autodisciplina e la collaborazione. La pratica musicale, individuale e d'insieme, diventa così un'esperienza educativa significativa, nella quale ciascun alunno può scoprire e coltivare le proprie attitudini, contribuendo al tempo stesso alla realizzazione di un progetto collettivo.
Particolare rilievo assume l'impegno dell'Istituto nell'ambito dell'inclusione, che ne caratterizza profondamente l'identità educativa.
L'Istituto" è infatti Scuola Polo Provinciale per Vicenza e Scuola Polo Regionale Veneta per l'Inclusione, nonché Centro Territoriale per l'Inclusione dell'Area Berica. Inoltre, è sede amministrativa dello Sportello Autismo di Vicenza e Scuola Polo della rete di scopo "Uniti Per Crescere Insieme", impegnata nella formazione e nella condivisione di buone pratiche per l'accoglienza degli alunni nuovi arrivati in Italia e con background migratorio.
A testimonianza dell'attenzione rivolta al benessere e alla qualità delle relazioni, nel 2024 l'Istituto ha inoltre ottenuto il riconoscimento di scuola impegnata nella prevenzione e nel contrasto del bullismo e del cyberbullismo, con riferimento alla prassi UNI/PdR 42:2018.

1.1. Il contesto come punto di partenza del Curricolo verticale

Le caratteristiche del territorio e della popolazione scolastica costituiscono un riferimento essenziale per la definizione delle scelte curricolari dell'Istituto.
La presenza di bisogni educativi differenti, la ricchezza delle esperienze culturali, le opportunità offerte dal territorio e l'attenzione all'inclusione richiedono un curricolo capace di coniugare unitarietà del percorso formativo e valorizzazione delle specificità individuali.
In questa prospettiva, il Curricolo verticale dell'Istituto "Carlo Ridolfi" nasce dalla volontà di costruire un progetto educativo condiviso tra i diversi ordini di scuola, fondato sulla continuità degli apprendimenti, sulla progressiva maturazione delle competenze e sul riconoscimento dei differenti ritmi e modi di apprendere.
La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado concorrono così alla realizzazione di un unico percorso formativo, nel quale ciascun segmento scolastico, pur mantenendo la propria identità pedagogica e didattica, contribuisce allo sviluppo integrale della persona.
All'interno di questo percorso, particolare valore viene riconosciuto anche ai linguaggi espressivi, artistici e musicali, considerati dimensioni fondamentali della formazione. Dalle prime esperienze sonore, corporee e creative della scuola dell'infanzia, attraverso le attività espressive e musicali della scuola primaria, fino agli approfondimenti disciplinari e alle opportunità offerte dal percorso a indirizzo musicale della scuola secondaria, l'Istituto promuove lo sviluppo della creatività, della sensibilità estetica, della capacità di comunicare e di costruire relazioni significative.
Il curricolo si configura, pertanto, come uno strumento di progettazione comune, inclusivo e dinamico, che trova le proprie radici nella realtà del territorio e guarda alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili, capaci di dialogare con gli altri e di affrontare le sfide di una società in continua trasformazione.

2. La struttura del curricolo

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "Carlo Ridolfi" nasce dalla volontà di costruire un percorso educativo unitario, coerente e progressivo, capace di accompagnare gli alunni dalla scuola dell'infanzia fino al termine della scuola secondaria di primo grado.
La scelta di organizzare il curricolo a partire dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia risponde a una precisa intenzionalità pedagogica: riconoscere e valorizzare il ruolo fondamentale di questo primo segmento scolastico nella costruzione delle competenze, delle conoscenze e delle abilità che si svilupperanno negli anni successivi.
Pertanto, i campi di esperienza non vengono considerati semplicemente come una tappa iniziale, destinata a lasciare spazio alle discipline, ma come grandi ambiti di esperienza e di apprendimento che orientano e accompagnano l'intero percorso formativo. Essi costituiscono la cornice entro cui trovano continuità, si articolano e si approfondiscono i saperi disciplinari della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.
In questa prospettiva, il curricolo è organizzato in cinque macro-aree, corrispondenti ai campi di esperienza della scuola dell'infanzia, alle quali vengono ricondotte le discipline dei successivi ordini di scuola. Ciascuna macro-area mantiene la denominazione del campo di esperienza da cui prende origine, rendendo visibile il legame tra i diversi segmenti del percorso scolastico.
L'immagine (fig. 1) seguente rappresenta l'impianto generale del curricolo e illustra le connessioni tra i campi di esperienza e le discipline, evidenziando la continuità che caratterizza il percorso educativo dai tre ai quattordici anni.



Figura 1

2.1. Dai campi di esperienza ai nuclei tematici

All'interno di ciascuna macroarea, i campi di esperienza e le discipline sono articolati in nuclei tematici, che organizzano gli apprendimenti attorno ad aspetti fondamentali e significativi del sapere.

I nuclei tematici costituiscono il filo conduttore della progettazione verticale: accompagnano gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, favorendo una progressiva evoluzione delle conoscenze e delle abilità. Nel corso degli anni, gli apprendimenti si arricchiscono, si approfondiscono e diventano via via più complessi, attraverso nuove esperienze, differenti prospettive e livelli crescenti di consapevolezza e autonomia.

La verticalità del curricolo non si esaurisce, pertanto, nella successione di contenuti e obiettivi, ma si realizza nella costruzione graduale e coerente degli apprendimenti, valorizzando quanto maturato in precedenza e ponendo le basi per gli sviluppi successivi.

Per ciascun nucleo tematico vengono individuate le abilità e le conoscenze, in relazione alle competenze attese e agli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali 2025.

La valutazione accompagna questo percorso come parte integrante del processo educativo e didattico. Attraverso osservazioni sistematiche, verifiche in itinere e compiti autentici, consente di rilevare non soltanto l'acquisizione delle conoscenze, ma anche la capacità di utilizzarle in situazioni significative, documentando la progressiva maturazione delle abilità e delle competenze.

In questo modo, il Curricolo verticale si configura non come una semplice raccolta di programmazioni disciplinari, ma come un progetto educativo condiviso, nel quale ogni ordine di scuola contribuisce, con la propria specificità, a un unico percorso di crescita, apprendimento e formazione della persona.

3. Un linguaggio condiviso per il curricolo

Affinché il Curricolo verticale possa rappresentare un autentico punto di riferimento per l'intera comunità scolastica, è fondamentale che sia costruito attraverso un linguaggio chiaro, accessibile e condiviso.
La scelta delle parole e la definizione dei concetti che ricorrono nel documento rispondono alla volontà di rendere il curricolo non soltanto uno strumento di progettazione e confronto per i docenti, ma anche un riferimento trasparente per le famiglie, attraverso il quale comprendere le finalità educative e gli apprendimenti che l'Istituto si impegna a promuovere.
A questo scopo, vengono di seguito chiariti tre concetti fondamentali, strettamente collegati tra loro: competenze, obiettivi specifici e conoscenze. La loro distinzione consente di comprendere meglio come si costruisce l'apprendimento e come i diversi elementi del curricolo concorrano alla formazione dell'alunno.

3.1. Le competenze, saper utilizzare ciò che si è appreso

La competenza consiste nella capacità di mobilitare e integrare conoscenze, abilità e risorse personali per affrontare situazioni, svolgere compiti e risolvere problemi in contesti differenti.
Non significa, quindi, soltanto possedere informazioni o saper eseguire determinate operazioni, ma essere in grado di utilizzare consapevolmente ciò che si conosce e si sa fare, anche di fronte a situazioni nuove.

3.2 Gli obiettivi specifici di apprendimento, i traguardi del percorso formativo

Gli obiettivi specifici di apprendimento individuano gli apprendimenti che bambini e alunni sono chiamati a sviluppare progressivamente nel loro percorso scolastico. Orientano la progettazione didattica e definiscono le conoscenze e le capacità da acquisire, in coerenza con le competenze attese.
Nel presente Curricolo verticale, gli obiettivi specifici di apprendimento sono stati elaborati dall'Istituto a partire dai riferimenti delle Indicazioni Nazionali 2025, attraverso un processo di selezione, rielaborazione e contestualizzazione che tiene conto delle caratteristiche dei diversi ordini di scuola e della progressione degli apprendimenti.
Essi non costituiscono, pertanto, una semplice trascrizione delle Indicazioni Nazionali, ma una declinazione curricolare condivisa, finalizzata a rendere gli apprendimenti chiari, significativi e coerenti lungo l'intero percorso formativo.

3.3. Le conoscenze, il sapere

Le conoscenze comprendono informazioni, concetti, fatti, principi e procedure che vengono acquisiti attraverso lo studio, l'esperienza e le diverse occasioni di apprendimento.
Costituiscono una base indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e lo sviluppo delle competenze, poiché permettono di comprendere ciò che si fa e di agire in modo sempre più consapevole.
Competenze, obiettivi specifici di apprendimento e conoscenze sono dimensioni strettamente collegate del processo educativo. Le conoscenze costituiscono la base del sapere, gli obiettivi specifici orientano e rendono espliciti gli apprendimenti da sviluppare, mentre le competenze esprimono la capacità di mobilitare e utilizzare conoscenze e abilità in situazioni significative, in modo progressivamente autonomo e responsabile.
Questa relazione ha orientato la costruzione del Curricolo verticale dell'Istituto: un percorso nel quale gli apprendimenti si sviluppano progressivamente, si arricchiscono attraverso l'esperienza e diventano strumenti per comprendere e affrontare la realtà.
La scelta di distinguere competenze, obiettivi specifici di apprendimento e conoscenze nelle tabelle curricolari risponde all'esigenza di offrire ai docenti uno strumento di progettazione condiviso, capace di valorizzare le specificità di ciascun ordine di scuola e, al tempo stesso, di rendere riconoscibile la progressione degli apprendimenti lungo l'intero primo ciclo di istruzione.

4. La conoscenza del mondo

Il campo di esperienza “La conoscenza del mondo” rappresenta uno degli ambiti fondamentali attraverso i quali i bambini iniziano a esplorare, interpretare e comprendere la realtà che li circonda.
Fin dai primi anni di vita, infatti, la curiosità, il desiderio di scoprire e la ricerca di spiegazioni costituiscono il motore dell'apprendimento. Attraverso il gioco, l'esplorazione, l'osservazione e la sperimentazione, i bambini entrano in relazione con l'ambiente, formulano domande, individuano somiglianze e differenze, riconoscono cambiamenti e iniziano a costruire le prime rappresentazioni del mondo.
Nella scuola dell'infanzia, queste esperienze trovano spazio all'interno di un percorso unitario, nel quale i diversi aspetti della conoscenza si intrecciano naturalmente, senza essere ancora suddivisi in discipline.
L'osservazione degli esseri viventi, dei fenomeni naturali e delle trasformazioni dell'ambiente favorisce lo sviluppo di un primo atteggiamento di ricerca, ponendo le basi del pensiero scientifico. Le attività di classificazione, seriazione, confronto, conteggio e riconoscimento delle forme contribuiscono alla costruzione delle prime competenze logico-matematiche. L'esplorazione degli oggetti, dei materiali e delle loro possibilità d'uso avvicina i bambini al pensiero tecnologico, mentre le esperienze legate all'orientamento nello spazio, alla successione degli eventi e alla percezione del tempo preparano lo sviluppo delle competenze geografiche e storiche.
Questi apprendimenti non costituiscono esperienze isolate, ma parti di un unico processo attraverso il quale il bambino impara progressivamente a osservare con attenzione, stabilire relazioni, formulare ipotesi e ricercare possibili spiegazioni.

4.1. Dall'esperienza alla costruzione dei saperi disciplinari

Nel passaggio alla scuola primaria e, successivamente, alla scuola secondaria di primo grado, le esperienze maturate nella scuola dell'infanzia vengono riprese, ampliate e approfondite attraverso linguaggi, metodi e strumenti sempre più specifici.
La Matematica sviluppa il ragionamento logico, la capacità di riconoscere relazioni, interpretare dati e affrontare situazioni problematiche.
Le Scienze promuovono l'osservazione sistematica dei fenomeni, la formulazione di domande e ipotesi, la sperimentazione e la ricerca di spiegazioni fondate su evidenze.
La Tecnologia accompagna gli alunni nella comprensione del rapporto tra bisogni, risorse, strumenti e soluzioni, favorendo un utilizzo consapevole e responsabile delle tecnologie.
La Geografia amplia progressivamente la capacità di orientarsi, leggere e interpretare lo spazio, comprendendo le relazioni tra ambiente, territorio e attività umane.
La Storia sviluppa la consapevolezza del tempo, la capacità di ricostruire e interpretare gli eventi e la comprensione dei cambiamenti che caratterizzano le società umane.
Pur acquisendo una propria identità disciplinare, questi ambiti mantengono un legame profondo con le esperienze originarie della scuola dell'infanzia e condividono processi fondamentali quali l'osservazione, l'indagine, il confronto, la ricerca e l'interpretazione della realtà.

4.2. Un approccio integrato alla conoscenza

All'interno di questa macroarea assume particolare rilievo l'approccio STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), che valorizza le connessioni tra scienze, tecnologia, ingegneria e matematica.
L'approccio STEM favorisce il superamento di una visione frammentata dei saperi, promuovendo esperienze di apprendimento nelle quali gli alunni sono chiamati a porsi domande, sperimentare, progettare, individuare strategie e ricercare soluzioni a problemi concreti.
In questa prospettiva, l'apprendimento non si limita all'acquisizione di contenuti disciplinari, ma diventa occasione per sviluppare curiosità, creatività, pensiero critico, capacità di collaborazione e autonomia.
Anche la Storia e la Geografia, pur mantenendo le proprie specificità metodologiche e non rientrando direttamente nell'acronimo STEM, contribuiscono a costruire una comprensione più ampia e articolata della realtà, mettendo in relazione la dimensione naturale con quella umana, sociale e culturale.
La verticalità del curricolo si realizza proprio in questa continuità: dalle prime esplorazioni spontanee e guidate della scuola dell'infanzia si giunge progressivamente a forme di conoscenza più consapevoli, sistematiche e strutturate, senza perdere il valore dell'esperienza diretta, della curiosità e della scoperta.
Il campo di esperienza “La conoscenza del mondo” diventa così il filo conduttore di un percorso formativo che accompagna gli alunni dai tre ai quattordici anni, sostenendoli nella costruzione degli strumenti necessari per comprendere la complessità del mondo e interagire con esso in modo critico, responsabile e consapevole.

LA CONOSCENZA DEL MONDO	
Competenza chiave europea 2018 Raccomandazione del consiglio UE del 22 Maggio 2018	**Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria** La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino
	Competenza digitale La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
Profilo dello studente Indicazioni Nazionali, 2025	**Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria** Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.
	Competenza digitale Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. Interagire con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto.

SCUOLA DELL'INFANZIA - LA CONOSCENZA DEL MONDO	
Competenze attese Indicazioni Nazionali, 2025	Saper osservare e scoprire le connessioni esistenti in fenomeni come il ciclo di vita, le stagioni, i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, le modifiche degli ambienti artificiali, a partire da quelli osservati e conosciuti nella propria vita quotidiana.
	Saper collocare le proprie azioni nel tempo della giornata, della settimana e dell'anno.
	Sapersi muovere e collocare nello spazio in autonomia.
	Operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione, confronto.
	Saper riconoscere semplici forme geometriche in base a caratteristiche e proprietà.

SCUOLA DELL'INFANZA- LA CONOSCENZA DEL MONDO- 3 ANNI			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITA' DI VALUTAZIONE**
NUMERO	● Raggruppare secondo un criterio dato; ● Individuare e confrontare caratteristiche comuni; ● Saper contare fino a cinque	● Prime classificazioni. ● Raggruppamenti. ● Semplici conte ● Colori. ● Primi simboli.	● Osservazione sistematica
OGGETTI E FENOMENI	● Manipolare materiali diversi; ● Individuare analogie e differenze fra due oggetti; ● Saper osservare.	● Nomi degli oggetti ● Osservazione del funzionamento. ● Materiali. ● Riprodurre un semplice modello.	● Osservazione sistematica
VIVENTI	● Saper osservare l'ambiente circostante.	● Organismi viventi ● 5 sensi	● Osservazione sistematica
TEMPO	● Conoscere le routines; ● Mettere due sequenze in successione temporale; ● Riconoscere giorno e notte	● Routine scolastica. ● Primi concetti temporali ● Periodizzazione: giorno/notte	● Osservazione sistematica
SPAZIO	● Sapersi muovere nello spazio in autonomia; ● Orientarsi nello spazio della scuola	● Primi concetti spaziali e topologici ● (sopra-sotto dentro-fuori). ● Concetti di orientamento spaziale. ● Primi percorsi.	● Osservazione sistematica

SCUOLA DELL'INFANZA- LA CONOSCENZA DEL MONDO- 4 ANNI			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITA' DI VALUTAZIONE**
NUMERO	● Raggruppare secondo un criterio dato; ● Operare quantificazioni e confronti ● Contare fino a dieci; ● Seriare.	● Classificazioni. ● Quantità e dimensioni. ● Numerazioni fino a 10. ● Ritmo binario. ● figure e forme.	● Osservazione sistematica
OGGETTI E FENOMENI	● individuare analogie e differenze fra oggetti e fenomeni; ● Sperimentare ed esplorare utilizzando i sensi.	● Componenti degli oggetti ● Funzioni specifiche. ● Proprietà dei materiali. ● Sequenze operative..	● Osservazione sistematica
VIVENTI	● Individuare analogie e differenze fra persone e organismi viventi	● Il mondo naturale. ● Gli esseri viventi, animali e vegetali	● Osservazione sistematica
TEMPO	● Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà; ● Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: scansione delle attività legate al trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana, stagioni.	● Concetti temporali (prima, dopo, durante). ● Linee del tempo. ● Periodizzazioni: fasi della giornata edella settimana.	● Osservazione sistematica
SPAZIO	● Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta; ● Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi.	● Concetti topologici riferiti a sé stesso e ad oggetti. ● Orientamento nel contesto scuola. ● Percorsi e rappresentazione dello ● spazio.	● Osservazione sistematica

SCUOLA DELL'INFANZIA- LA CONOSCENZA DEL MONDO- 5 ANNI			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITA' DI VALUTAZIONE**
NUMERO	● Raggruppare, contare, ordinare, quantificare oggetti confrontandoli e classificandoli secondo differenti criteri condivisi; ● Realizzare percorsi ritmici binari e ternari.	● Seriazioni e ordinamenti. ● Schemi e tabelle. ● Numeri e numerazione fino a 20. ● Serie e ritmi. ● Forme geometriche. ● Strumenti e tecniche di misurazioni..	● Osservazione sistematica
OGGETTI E FENOMENI	● Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà; ● Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali, temporali); ● Misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali..	● Strumenti tecnologici ● Funzioni alternative. ● Manipolazione dei materiali. ● Fasi progettuali.	● Osservazione sistematica
VIVENTI	● Riconoscere e descrivere i principali processi di cambiamento; ● Porre domande e formulare ipotesi.	● Il mondo naturale e ● artificiale. ● Corpo umano. ● lementi naturali: ciclo delle ● stagioni e ciclo dell'acqua. ● Esperimenti.	● Osservazione sistematica
TEMPO	● Riconoscere le caratteristiche delle stagioni;	● Concetti temporali di successione, ● contemporaneità, durata e ciclicità. ● Sequenze temporali.	● Osservazione sistematica

	● Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà.	● Periodizzazioni: fasi della giornata, ● settimana, stagioni, mesi. ● Relazione causa-effetto.	
SPAZIO	● Comprendere e rielaborare mappe e percorsi	● Concetti spaziali e topologici ● (vicino-lontano, sopra-sotto, ● davanti- dietro, avanti-indietro, ● destra-sinistra…). ● Orientamento nel territorio. ● Mappe.	● Osservazione sistematica

SCUOLA PRIMARIA- MATEMATICA

SCUOLA PRIMARIA- MATEMATICA- CLASSE 1^				
NUCLEI TEMATICI	**COMPETENZE ATTESE Indicazioni Nazionali, 2025**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITA' DI VALUTAZIONE**
NUMERI	● Padroneggiare calcoli scritti, mentali e stime con i numeri naturali	● Contare oggetti o eventi a voce, mentalmente e per mezzo di segni in modo progressivo e regressivo. ● Leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i tre aspetti cardinale, ordinale e ricorsivo. ● Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta. ● eseguire addizioni e sottrazioni. ● Verbalizzare le strategie aritmetiche usate nel calcolo mentale.	● Conteggio acustico e risultativo entro il 20 (e oltre). Il numero nei suoi tre aspetti cardinale, ordinale e ricorsivo entro il 20 (e oltre). ● Costruzioni e manipolazioni numeriche entro il 20 (e oltre). ● Confronto tra maggiore, minore, uguale entro il 20 (e oltre). ● Ordinamenti: precedente e seguente, ordine crescente e decrescente entro il 20 (e oltre). Concetto di decina (primo cambio). Scrittura del numero in notazione posizionale decimale entro il 20 (e oltre). ● Addizione e sottrazione come operazioni inverse . Strategie per il calcolo mentale.	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine dell'UDA o del quadrimestre.

PROBLEMI	● Individuare e formulare semplici problemi partendo da situazioni concrete ● Affrontare e risolvere problemi matematici, legati a contesti reali, utilizzando strategie personali, confrontandole e discutendole con i compagni.	● Individuare e riconoscere situazioni problematiche nella realtà o in una narrazione. ● Rappresentare in modi diversi (grafici, iconici, verbali, simbolici) la situazione problematica individuata, per scoprire dati e informazioni utili alla soluzione. ● Ipotizzare soluzioni coerenti alla richiesta del problema. ● Individuare strategie risolutive e metterle in pratica utilizzando rappresentazioni grafico-iconiche, schemi e parole, argomentando le soluzioni scelte.	● Situazioni problematiche reali e con lo storytelling ● Situazioni problematiche per immagini e individuazione di dati e richieste. ● Strategie di soluzione grafico-iconiche, diagrammi e schemi. ● Argomentazioni delle soluzioni orali e/o per immagini.	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine dell'UDA o del quadrimestre.
SPAZIO E FIGURE	● Riconoscere e rappresentare forme e figure del piano e dello spazio. ● Descrivere, denominare e classificare figure in base a semplici caratteristiche geometriche.	● Eseguire semplici percorsi partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. ● Utilizzare semplici coordinate cartesiane per localizzare e individuare oggetti su mappe e reticoli. ● Riconoscere e denominare le principali figure geometriche, individuandone le caratteristiche principali. ● Disegnare le principali figure geometriche.	● Relazioni topologiche: dentro/fuori, sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, destra/sinistra, in alto/in basso. ● Distinguere linee aperte, linee chiuse, regioni interne/esterne, confini. ● Localizzazioni di oggetti attraverso punti di riferimento. ● Reticoli su pavimento e su carta quadrettata. ● Spostamenti sul reticolo o percorsi assegnati dietro istruzioni verbali. ● Descrizioni verbali e con rappresentazioni grafiche di percorsi eseguiti da altri. ● Riconoscimento e disegno delle principali figure	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine dell'UDA o del quadrimestre.

			geometriche piane (triangolo, quadrato, cerchio).	
DATI E PREVISIONI	● Costruire rappresentazioni di dati attraverso semplici tabelle e grafici. ● Ricavare informazioni dalla lettura dei dati rappresentati.	● Classificare figure e oggetti in base a una caratteristica argomentando i criteri di classificazione seguiti. ● Misurare e confrontare concretamente le grandezze tra loro per individuare le loro caratteristiche. ● Utilizzare semplici misure di valore (euro) in semplici situazioni concrete. ● Raccogliere dati e organizzarli con schemi, tabelle, grafici. ● Leggere e operare semplici interpretazione dei dati raccolti.	● Classificazioni attraverso il diagramma di Venn. ● Prime misurazioni, confronto, seriazione tra due o più grandezze (più lungo/più corto, più pesante/più leggero, ecc.). ● Simulazioni di situazioni di spesa. ● Indagini statistiche e rappresentazioni di istogrammi e ideogrammi.	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine dell'UDA o del quadrimestre.
INFORMATICA	● Descrivere procedure per lo svolgimento di semplici compiti pratici mediante algoritmi.	● Descrivere a parole e/o immagini attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi e saperle eseguire.	● Sequenze, ritmi e successioni. ● Descrizioni tramite sequenze di attività quotidiane.	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine dell'UDA o del quadrimestre.

SCUOLA PRIMARIA- MATEMATICA- CLASSE 2^				
NUCLEI TEMATICI	**COMPETENZE ATTESE Indicazioni Nazionali, 2025**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITA' DI VALUTAZIONE**
NUMERI	● Padroneggiare calcoli scritti, mentali e stime con i numeri naturali	● Contare oggetti o eventi a voce, mentalmente e per mezzo di segni in modo progressivo e regressivo. ● Leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i tre aspetti cardinale, ordinale e ricorsivo. ● Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta. ● Eseguire addizioni e sottrazioni. ● Eseguire moltiplicazioni (come addizione ripetuta e combinazioni). ● Eseguire divisioni (come distribuzione e raggruppamento) ● Verbalizzare le strategie aritmetiche usate nel calcolo mentale.	● Conteggio entro il 100 e oltre, avanti, indietro e per salti di 2 in 2, di 5 in 5, di 10 in 10 (e oltre). ● Costruzioni e manipolazioni numeriche entro il 100 (e oltre). ● Confronti e ordinamenti sulla retta numerica entro il 100 (e oltre). Consolidamento del valore posizionale delle cifre: unità, decine. ● Introduzione al concetto di centinaio (secondo cambio). ● Algoritmi delle operazioni in colonna (addizioni e sottrazioni con cambio). ● Addizione e sottrazione come operazioni inverse (strategie per il calcolo mentale). ● Addizioni ripetute e schieramenti. ● Memorizzazione strategica delle tabelline (attraverso ritmi e regolarità).	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine dell'UDA o del quadrimestre.

			● Schieramenti, ripartizioni e raggruppamenti. ● Proprietà delle operazioni come facilitatori del calcolo mentale.	
PROBLEMI	● Individuare e formulare semplici problemi partendo da situazioni concrete. ● Affrontare e risolvere problemi matematici, legati a contesti reali, utilizzando strategie personali, confrontandole e discutendole con i compagni.	● Comprendere il testo di una semplice storia-problema, individuando la richiesta, i dati. ● Rappresentare la situazione problematica attraverso diagrammi, schemi e operazioni individuando le informazioni superflue. ● Ipotizzare e formulare soluzioni coerenti alla richiesta del problema. ● Risolvere situazioni problematiche reali che richiedono l'uso di una o due operazioni.	● Struttura del testo del problema: individuazione di relazioni tra dati e richiesta. ● Rappresentazioni schematiche (diagrammi e bar model) per visualizzare le relazioni individuate. Semplici problemi di acquisto (uso di monete e banconote). Problemi con dati mancanti, superflui, contraddittori. ● Semplici verbalizzazioni scritte, orali o attraverso schemi del procedimento risolutivo. Argomentazioni delle soluzioni orali e /o per immagini.	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine dell'UDA o del quadrimestre.
SPAZIO E FIGURE	● Riconoscere e rappresentare forme e figure del piano e dello spazio. ● Descrivere, denominare e classificare figure in base a semplici caratteristiche geometriche.	● Orientarsi nello spazio reale e grafico utilizzando gli indicatori topologici e coordinate (reticolo e tabelle). ● Eseguire, descrivere e progettare percorsi sul foglio quadrettato usando codici freccia (linguaggio vettoriale). ● Riconoscere, denominare, e descrivere figure piane e solidi elementari presenti nell'ambiente. ● Scoprire la simmetria in oggetti naturali e semplici figure geometriche, tracciando l'asse.	● Spostamenti e localizzazioni tramite coordinate alfanumeriche (introduzione al piano cartesiano elementare) ● Il linguaggio vettoriale e il coding. ● Figure piane (triangolo, quadrato, rettangolo, cerchio) e introduzione ai solidi (cubo, sfera, cilindro).	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine dell'UDA o del quadrimestre.

			● Proprietà geometriche elementari (lati, vertici). ● La simmetria assiale: asse interno ed esterno.	
DATI E PREVISIONI	● Formulare semplici giudizi e prendere decisioni raccogliendo dati per ottenere informazioni. ● Costruire rappresentazioni di dati attraverso semplici tabelle e grafici. ● Ricavare informazioni dalla lettura dei dati rappresentati.	● Classificare oggetti, forme o numeri in base alle proprietà. ● Compiere indagini statistiche su contesti vicini (meteo, preferenze) raccogliendo, organizzando, e rappresentando i dati. ● Leggere e interpretare grafici e tabelle per ricavare informazioni qualitative e quantitative. ● Effettuare misurazioni utilizzando unità di misura non convenzionali. ● Riconoscere eventi certi, possibili e impossibili in contesti ludici.	● Diagrammi di Venn, Carroll e ad albero (uso dei connettivi “non”, “e”). ● Tabelle a doppia entrata, istogrammi, ideogrammi e grafici a barre. ● Il sistema monetario europeo: combinazioni di monete e banconote. ● Prime misurazioni (lunghezze, capacità e peso). ● Linguaggio delle probabilità: certo, possibile, impossibile.	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine dell’UDA o del quadrimestre.
INFORMATICA	● Descrivere procedure per lo svolgimento di semplici compiti pratici mediante algoritmi.	● Scomporre un’azione quotidiana o un gioco in una sequenza ordinata di istruzione chiare (algoritmo). ● Leggere ed eseguire un codice (sequenza di istruzioni) per muovere un personaggio su una griglia grafica.	● Algoritmo come sequenza finita e ordinata di passi. ● Linguaggi di programmazione analogica (coding unplugged con frecce direzionali: avanti, indietro, gira a destra/sinistra).	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine dell’UDA o del quadrimestre.

SCUOLA PRIMARIA- MATEMATICA- CLASSE 3^				
NUCLEI TEMATICI	**COMPETENZE ATTESE**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITA' DI VALUTAZIONE**
NUMERI	● Padroneggiare con sicurezza calcoli scritti e mentali, stime con i numeri naturali con e senza uso di strumenti (come le calcolatrici), valutando l'opportunità di ricorrere ad essi.	● Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali oltre il 1000, consolidando la consapevolezza del valore posizionale. ● Eseguire addizioni e sottrazioni a mente e con più cambi in colonna. ● Eseguire moltiplicazioni in colonna (con moltiplicatore a uno o due cifre) e divisioni in colonna (con divisore a una cifra). ● Utilizzare le proprietà delle operazioni per semplificare e velocizzare il calcolo mentale. ● Comprendere il significato di frazione come parte di un intero e come operatore. ● Utilizzare la calcolatrice in modo strategico per verificare l'esattezza di un calcolo o esplorare regolarità numeriche.	● Il campo numerico oltre il 1000: il migliaio (terzo cambio) e il valore posizionale delle cifre (uk,h, da, u). ● Algoritmi delle quattro operazioni in colonna. ● Lo zero e l'uno e il loro comportamento nelle quattro operazioni. ● Le proprietà delle operazioni (commutativa, associativa, distributiva, invariantiva) come strategia del calcolo mentale. ● Il concetto di frazione (l'intero, le parti uguali, termini e lessico: numeratore e denominatore). ● Iniziale uso della calcolatrice.	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine dell'UDA o del quadrimestre.
PROBLEMI	● Individuare e formulare semplici problemi partendo da situazioni concrete o domande significative, e cercare strategie per risolverli.	● Leggere, comprendere e analizzare il testo di un problema, individuando i dati e le relazioni tra di essi.	● Struttura dei problemi complessi (dati espliciti, impliciti, mancanti e sovrabbondanti) e a più domande e più operazioni.	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine dell'UDA o del quadrimestre.

	● Affrontare e risolvere problemi matematici, legati a contesti reali, utilizzando strategie personali, confrontandole e discutendole con i compagni.		● Rappresentazioni logico-matematiche: schemi, diagrammi a blocchi (bar model). ● Uso attento del lessico specifico. ● Strategie di problem posing: invenzione di testi problematici coerenti con i dati forniti. ● Procedure di stima e controllo del risultato.	
SPAZIO E FIGURE	● Rappresentare e classificare forme e figure nel piano e nello spazio, in base alle loro proprietà geometriche. ● Utilizzare correttamente e consapevolmente strumenti per il disegno per costruire figure geometriche e realizzare modelli concreti.	● Riconoscere, descrivere e classificare le principali figure piane (poligoni e non poligoni) in base alle loro caratteristiche. ● Utilizzare in modo appropriato riga e squadra per tracciare rette, segmenti e figure geometriche elementari. ● Riconoscere e tracciare rette incidentali, parallele e perpendicolari. ● Comprendere il concetto di angolo come cambio di direzione e rotazione, classificandoli. ● Comprendere il concetto di perimetro e calcolare la misura del contorno di poligoni utilizzando misure convenzionali e non. ● Riconoscere alcune trasformazioni geometriche: la simmetria.	● Gli enti geometrici fondamentali: punto, retta, semiretta, segmento. ● Relazioni tra rette: incidenti, parallele, perpendicolari. ● L'angolo e la sua ampiezza (retto, acuto, ottuso, piatto, giro) ● Classificazione dei poligoni in base al numero di lati e angoli (triangoli e quadrilateri). ● Il perimetro come lunghezza di contorno. ● Trasformazioni geometriche isometriche: la simmetria. ● Uso degli strumenti da disegno (riga, squadra, carta quadrettata/millimetrata).	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine dell'UDA o del quadrimestre.
DATI E PREVISIONI	● Formulare semplici giudizi e prendere decisioni raccogliendo	● Realizzare semplici indagini statistiche, tabulare i dati e rappresentarli in modo adeguato (istogrammi, ideogrammi).	● Grafici statistici: ideogrammi, istogrammi a colonne o a barre.	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere;

	dati per ottenere informazioni. ● Costruire rappresentazioni di dati attraverso semplici tabelle e grafici. ● Ricavare informazioni dalla lettura dei dati rappresentati.	● Leggere e interpretare dati da tabelle o grafici forniti o ricavati da fonti esterne. ● Comprendere e utilizzare il Sistema Metrico Decimale per effettuare misurazioni di lunghezza, massa/peso e capacità. ● Eseguire semplici equivalenze pratiche basate su manipolazioni ed esperienze dirette. ● Stimare, in situazioni di gioco, se un evento è più, meno o ugualmente probabile rispetto ad un altro.	● Le grandezze continue e il Sistema Metrico Decimale: sottomultipli e multipli del metro, litro, chilogrammo/grammo. ● Il sistema monetario: calcoli con euro e centesimi in situazioni reali (costo unitario/costo totale). ● Primo approccio quantitativo alla probabilità in situazioni di gioco (es. lancio di dadi, estrazione di oggetti da un'urna…).	● Verifiche svolte al termine dell'UDA o del quadrimestre.
INFORMATICA	● Descrivere procedure per lo svolgimento di semplici compiti pratici mediante algoritmi.	● Progettare un algoritmo semplice per risolvere un problema pratico (es. disegnare un poligono) o far muovere un oggetto o personaggio in un ambiente a blocchi. ● Riconoscere schemi ripetitivi all'interno di una sequenza e utilizzare l'istruzione di ripetizione (loop) per ottimizzare il codice. ● Analizzare una procedura errata, individuare dove si verifica l'errore (bug) e applicare la correzione necessaria (debugging).	● Semplici linguaggi di programmazione (Scratch, Code.org): sequenze/cicli/ripetizioni. ● Connessione tra codice visivo e geometria (es. far disegnare al computer un quadrato ripetendo 4 volte un movimento e una rotazione. ● Strategie logiche di debugging e correzione dell'errore.	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine dell'UDA o del quadrimestre.

SCUOLA PRIMARIA- MATEMATICA- CLASSE 4^				
NUCLEI TEMATICI	**COMPETENZE ATTESE**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITA' DI VALUTAZIONE**
NUMERI	● Padroneggiare con sicurezza calcoli scritti e mentali, stime con i numeri naturali con e senza uso di strumenti (come le calcolatrici), valutando l'opportunità di ricorrere ad essi. ● Assumere una consapevolezza storica, ossia collocare l'evoluzione dei concetti matematici nel tempo, anche in relazione alle diverse culture e civiltà.	● Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali fino alla classe dei milioni e numeri decimali. ● Esplorare, leggere e tradurre antichi sistemi di numerazione confrontandoli con il nostro sistema posizionale decimale. ● Operare con le frazioni: riconoscere le varie tipologie di frazioni. ● Calcolare la frazione di un numero e il percorso inverso (dal valore della frazione all'intero). ● Trasformare la frazione decimale in numero decimale e viceversa. ● Eseguire le 4 operazioni con numeri interi e decimali, sviluppando anche strategie di calcolo mentale. ● Confrontare il nostro sistema decimale-posizionale con i sistemi di numerazione del passato per comprendere analogie e differenze. ● Comprendere l'evoluzione degli strumenti del calcolo nella storia. ● Riconoscere l'origine pratica della geometria antica attraverso attività pratiche di stima e tracciamento sul terreno.	● Il nostro sistema di numerazione: i grandi numeri (milioni) e i sottomultipli dell'unità (decimi, centesimi, millesimi). ● Sistemi di numerazione storici: differenze tra sistemi additivi (sistema romano ed egizio) e posizionali, e l'importanza della scoperta dello zero (ruolo del matematico Fibronacci). ● Le frazioni e la loro classificazione (proprie, improprie, apparenti, equivalenti e complementari). ● La relazione tra frazioni e numeri decimali. ● Algoritmi delle 4 operazioni con e senza virgola. ● Multipli e divisori. ● Il crivello di Eratostene e i criteri di divisibilità.	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine dell'UDA o del quadrimestre.

			● Proprietà delle operazioni come strategie applicate al calcolo.	
PROBLEMI	● Individuare e formulare problemi, partendo da situazioni concrete o domande significative, e cercare strategie per risolverli. ● Affrontare e risolvere problemi matematici, legati a contesti reali di adeguata complessità, utilizzando strategie personali, confrontandole e discutendole con i compagni.	● Leggere, comprendere, analizzare e schematizzare il testo di un problema e più passaggi operativi. ● Risolvere problemi che coinvolgono frazioni, numeri decimali, misure e situazioni di compravendita. Tradurre il processo risolutivo di un problema con schemi e/o diagrammi. ● Progettare situazioni problematiche (problem posing) partendo da grafici, tabelle o articoli di giornale. ● Applicare la matematica a contesti di educazione civica (educazione finanziaria).	● Problemi a tappe con due o più operazioni e una richiesta. ● Problemi con dati nascosti, mancanti, sovrabbondanti. ● Problemi con frazioni. ● Problemi pratici su peso lordo, peso netto, tara e sulla compravendita (spesa, ricavo, guadagno, perdita). ● Schemi e diagrammi diversi come modelli visivi sintetici di risoluzione di un problema. ● Semplici tecniche di argomentazione matematica (visive, orali, scritte) per validare le soluzioni scelte.	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine dell'UDA o del quadrimestre.
SPAZIO E FIGURE	Rappresentare e classificare forme e figure nel piano e nello spazio, in base alle loro proprietà geometriche. Utilizzare correttamente e consapevolmente strumenti per il disegno per costruire figure geometriche e realizzare modelli concreti.	Classificare e misurare gli angoli utilizzando il goniometro. Classificare i triangoli (rispetto a lati e angoli) e i quadrilateri (esplorando le loro proprietà). Riconoscere l'altezza e le diagonali nei poligoni. Comprendere il concetto di equiestensione e distinguere concettualmente perimetro e area. Calcolare il perimetro e l'aerea di rettangoli, quadrati e triangoli. Costruire con sempre più precisione figure geometriche utilizzando riga e squadra.	Gli angoli e la loro misura in gradi, uso del goniometro. Proprietà di triangoli e quadrilateri (lati, angoli interni, diagonali, altezze). Concetto di superficie: isoperimetria vs equiestensione. Costruzione di formule dirette per il calcolo del perimetro e dell'area di quadrati, rettangoli e triangoli.	Osservazioni in itinere; Verifiche in itinere; Verifiche svolte al termine dell'UDA o del quadrimestre.
DATI E PREVISIONI	Formulare semplici giudizi e prendere decisioni	Effettuare misurazioni sempre più precise ed eseguire equivalenze tra le misure del Sistema Metrico Decimale (lunghezza, capacità, massa).	Il Sistema Internazionale di misura; multipli, sottomultipli equivalenze.	Osservazioni in itinere; Verifiche in itinere;

	raccogliendo dati per ottenere informazioni. Costruire rappresentazioni di dati attraverso semplici tabelle e grafici. Ricavare informazioni dalla lettura dei dati rappresentati.	Comprendere e usare le misure di tempo e superficie. Calcolare la media aritmetica, individuare la moda e leggere criticamente i dati da grafici di diverso tipo. Classificare dati certi, possibili e impossibili. Qualificare la possibilità di un evento esprimendola sotto forma di frazione.	Le misure di superficie. Indici statistici: la media aritmetica e la moda. Dati statistici e loro rappresentazione (ideogrammi, istogrammi, areogrammi, quadrati/circolari). La probabilità matematica: rapporto tra casi favorevoli e casi possibili espresso come semplici frazioni.	Verifiche svolte al termine dell'UDA o del quadrimestre.
INFORMATICA	Descrivere procedure per lo svolgimento di semplici compiti pratici mediante algoritmi.	Progettare un algoritmo semplice per risolvere un problema pratico (es. disegnare un poligono) o far muovere un oggetto o personaggio in un ambiente a blocchi. Riconoscere schemi ripetitivi all'interno di una sequenza e utilizzare l'istruzione di ripetizione (loop) per ottimizzare il codice. Analizzare una procedura errata, individuare dove si verifica l'errore (bug) e applicare la correzione necessaria (debugging).	Semplici linguaggi di programmazione (Scratch, Code.org): sequenze/cicli/ripetizioni. Connessione tra codice visivo e geometria (es. far disegnare al computer un quadrato ripetendo 4 volte un movimento e una rotazione. Strategie logiche di debugging e correzione dell'errore.	Osservazioni in itinere; Verifiche in itinere; Verifiche svolte al termine dell'UDA o del quadrimestre.

SCUOLA PRIMARIA- MATEMATICA- CLASSE 5^				
NUCLEI TEMATICI	**COMPETENZE ATTESE**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITA' DI VALUTAZIONE**
NUMERI	● Padroneggiare con sicurezza calcoli scritti e mentali, stime con i numeri naturali con e senza uso di strumenti (come le calcolatrici), valutando l'opportunità di ricorrere ad essi. ● Assumere una consapevolezza storica, ossia collocare l'evoluzione dei concetti matematici nel tempo, anche in relazione alle diverse culture e civiltà.	● Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri interi e decimali, dimostrando di conoscere il ruolo della posizione delle cifre nella notazione posizionale. ● Operare agilmente con le operazioni su numeri interi e decimali, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice. ● Comprendere e utilizzare il concetto di potenza per rappresentare i numeri grandi (potenze del 10). ● Calcolare la percentuale di una grandezza e trasformare una frazione in percentuale. ● Risolvere semplici espressioni aritmetiche rispettando l'ordine delle operazioni e l'uso delle parentesi. ● Stimare il risultato di un'operazione e riconoscere i contesti in cui è appropriato effettuare una stima. ● Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. ● Utilizzare decimali, frazioni e percentuali per descrivere il quotidiano. ● Impiegare i numeri interi negativi in contesti concreti.	● Consolidamento dell'intero campo numerico (naturali, decimali, frazionari). ● Introduzione ai numeri relativi (positivi e negativi) sulla retta numerica. ● Uso della calcolatrice. ● Il concetto di potenza, la notazione in base 10 e la scrittura polinomiale. ● Le espressioni aritmetiche e l'ordine di esecuzione (parentesi tonde, quadrate, graffe). ● Rapporto tra frazione, numero decimale e percentuale. ● Rette numeriche libere e graduate. ● I sistemi di numerazione misti additivo e posizionale (base 60) (sistema dei sumeri). ● Il sistema posizionale a base 20 (sistema dei Maya).	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine dell'UDA o del quadrimestre.

		● Rappresentare i numeri sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per la scienza e la tecnica. ● Riconoscere i sistemi di notazione dei numeri (non solo posizionali) che sono o sono stati in uso differenti luoghi, tempi e culture. ● Ricostruire l'origine e la diffusione dello zero e delle cifre indo-arabe in Europa (Fibronacci) cogliendone la portata rivoluzionaria nel calcolo scritto. ● Scoprire come diverse civiltà antiche hanno affrontato lo studio del perimetro, dell'area e della circonferenza, confrontando metodi empirici e primi ragionamenti geometrici.		
PROBLEMI	● Leggere, comprendere e produrre testi che coinvolgano aspetti logici e matematici, dimostrando di saper identificare e padroneggiare rappresentazioni diverse dello stesso oggetto matematica e saper passare da un rappresentazione all'altra. ● Affrontare e risolvere problemi matematici, legati a contesti reali di adeguata complessità,	● Tradurre un problema dal testo verbale a una rappresentazione grafica, tabellare o simbolica (espressione) e viceversa. ● Risolvere problemi complessi a più passaggi che coinvolgono frazioni, percentuali (sconti, interessi) e misure geometriche. ● Utilizzare la matematica per indagare problemi legati all'educazione civica (es. calcolo dell'impronta ecologica, budget familiari…). ● Esporre e argomentare in modo chiaro (anche con il supporto di schemi e/o diagrammi) il percorso logico seguito, giustificando i passaggi e confrontando diverse strategie risolutive.	● Passaggio tra diversi registri semiotici (testo, tabelle, grafici, operazioni) ● Problemi di matematica finanziaria elementare: sconto, interesse, spesa, ricavo, guadagno, perdita. ● Problemi geometrici su isoperimetria, equiestensione e frazioni di superfici. ● Lessico logico-matematico e connettivi logici applicati alla deduzione di argomentazioni.	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine dell'UDA o del quadrimestre.

	utilizzando strategie personali, confrontandole e discutendole con i compagni.			
SPAZIO E FIGURE	● Rappresentare e classificare forme e figure nel piano e nello spazio, in base alle loro proprietà geometriche. ● Utilizzare correttamente e consapevolmente strumenti per il disegno per costruire figure geometriche e realizzare modelli concreti.	● Costruire, disegnare e descrivere poligono regolari, calcolandone perimetro e area. ● Calcolare la misura della circonferenza e l'area del cerchio, esplorando e scoprendo empiricamente il valore del pi greco. ● Rappresentare figure geometriche e le loro trasformazioni (simmetrie, traslazioni, rotazioni, ingrandimenti/riduzioni) anche sul piano cartesiano. ● Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali individuando differenti punti di vista del medesimo oggetto (dall'alto, di fronte, ecc…).	● Poligono regolari: apotema e numeri fissi. ● Il cerchio: raggio, diametro, circonferenza e il rapporto costante (pi greco). ● Costruzione di formule dirette e inverse per l'area delle principali figure piane. ● Trasformazioni geometriche su rapporti di scala (riduzioni e ingrandimenti). ● Il piano cartesiano (i quattro quadranti). ● Sviluppo geometrico di semplici figure solide.	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine dell'UDA o del quadrimestre.
DATI E PREVISIONI	● Formulare giudizi e prendere decisioni raccogliendo e selezionando dati per ottenere informazioni. ● Costruire rappresentazioni di dati attraverso semplici tabelle e grafici. ● Ricavare informazioni dalla lettura dei dati rappresentati. ● Passare da un'unità di misura all'altra ,	● Costruire, leggere e interpretare areogrammi, diagrammi cartesiani e istogrammi. ● Calcolare moda, media e mediana di una serie di dati statistici per leggere fenomeni reali. ● Analizzare criticamente e prendere decisioni basate sui dati analizzati (es. scelte ambientali e stili di vita). ● Determinare la probabilità di un evento e saperla esprimere sotto forma di frazione, numero decimale, o percentuale.	● Indici statistici centrali: media aritmetica, moda e mediana. ● Areogrammi e diagrammi cartesiani applicato a fenomeni temporali e percentuali. ● Il calcolo delle probabilità: dal rapporto frazionario alla rappresentazione percentuale. ● Il Sistema Metrico Decimale e Monetario.	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine dell'UDA o del quadrimestre.

	limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.	● Operare con il Sistema di misurazione effettuando stime, misurazioni reali e relative equivalenze.		
INFORMATICA	● Descrivere procedure per lo svolgimento di semplici compiti pratici mediante algoritmi.	● Progettare un algoritmo semplice per risolvere un problema pratico (es. disegnare un poligono) o far muovere un oggetto o personaggio in un ambiente a blocchi. ● Riconoscere schemi ripetitivi all'interno di una sequenza e utilizzare l'istruzione di ripetizione (loop) per ottimizzare il codice. ● Eseguire azioni sistematiche di debugging (cercare, individuare e correggere gli errori) per risolvere blocchi nel codice, giustificando la logica della correzione.	● Semplici linguaggi di programmazione (Scratch, Code.org): sequenze/cicli/ripetizioni. ● Strategie logiche di debugging e correzione dell'errore.	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine dell'UDA o del quadrimestre.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – MATEMATICA	
Competenze attese Indicazioni Nazionali, 2025	Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi di diversa complessità in contesti matematici e interdisciplinari, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando la coerenza delle informazioni e la correttezza del procedimento seguito; spiegare con chiarezza anche agli altri il procedimento seguito discutendo le soluzioni trovate.
	Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica.
	Operare concretamente applicando le conoscenze di base relative ai vari nuclei ossia: padroneggiare i calcoli con sicurezza anche con i numeri razionali nelle loro diverse rappresentazioni; stimare misure di grandezze e risultati di operazioni; comprendere il senso dei diversi sistemi di numerazione; rappresentare le forme del piano e dello spazio, e cogliere le relazioni tra i loro elementi; analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni; valutare la probabilità di eventi nelle situazioni di incertezza (scelte da fare nella vita quotidiana, giochi, ...).
	Sostenere le proprie idee, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Applicare ragionamenti induttivi e deduttivi via via più complessi, producendo argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, utilizzare i concetti di proprietà caratteristiche e di definizione). Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale.
	Comprendere come lo sviluppo delle idee matematiche, nelle diverse culture e tradizioni – dalle grandi civiltà antiche, come Mesopotamia ed Egitto, fino all'epoca moderna e contemporanea – abbia permesso all'uomo di ampliare la propria conoscenza del mondo e di affrontare problemi sia pratici che teorici.
	Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana
	Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche; riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO- MATEMATICA- CLASSE 1^				
NUCLEI TEMATICI	**COMPETENZE ATTESE Indicazioni Nazionali, 2025**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITA' DI VALUTAZIONE**
NUMERI		• Operare con i numeri in N; • Risolvere espressioni con le 3 parentesi in N; • Operare in Q; • Risolvere espressioni con le 3 parentesi in Q; • Operare con le potenze, applicando le proprietà; • Scomporre un numero naturale in fattori primi e calcolo di mcm ed MCD. • Risolvere problemi.	• Sistemi di numerazione. • Numeri naturali, loro rappresentazione sulla retta ordinamenti e confronti tra i numeri. • Le quattro operazioni fondamentali e le loro proprietà. • Potenze, proprietà e operazioni con le potenze. • Numeri primi e scomposizione di numeri naturali in fattori primi; • divisibilità: multipli e divisori di un numero naturale, multipli e divisori comuni a più numeri, minimo comune multiplo e massimo comune divisore. • Frazioni e le loro operazioni.	• Verifiche scritte e orali; • Valutazione della correttezza dell'esecuzione dei calcoli; • Capacità di problem solving; • Valutazione della correttezza dell'applicazione degli algoritmi risolutivi.
SPAZIO E FIGURE		• Riconoscere e utilizzare i principali enti geometrici; • Riconoscere i vari poligoni;	• Figure geometriche nel piano; • definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, …)	

		● Determinare i punti notevoli in triangoli diversi.	delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari); ● punti, segmenti e figure nel piano cartesiano; ● trasformazioni geometriche (traslazioni, rotazioni e simmetrie) e i loro invarianti (distanza, area, misura degli angoli): isometrie e similitudini.	
DATI E PREVISIONI	.	.	● Rappresentazione di insiemi di dati; valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione; ● variabilità di un insieme di dati; probabilità di eventi elementari e di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.	
INFORMATICA	.		● Concetto di algoritmo e sua esecuzione rigorosa; ● sistema binario; ● variabili; ● strutture di controllo; ● operatori logici elementari; ● moduli di un programma: funzioni e procedure; analisi del comportamento di un algoritmo o di un programma per correggerne gli eventuali difetti (debug).	

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - MATEMATICA - CLASSE 2^			
NUCLEI TEMATICI	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
NUMERO E CALCOLO	● Calcolare con i numeri decimali; ● Determinare la frazione generatrice a partire da qualsiasi numero decimale;	● Numero decimale, diversi tipi, frazione generatrice di un numero decimale; ● Conoscenza degli insiemi numerici: N, Q, R; numeri irrazionali: la radice	● Verifiche scritte e orali; ● Valutazione della correttezza dell'esecuzione dei calcoli; ● Valutazione della correttezza dell'applicazione degli algoritmi risolutivi.
	● Riconoscere i numeri irrazionali; ● Applicare le proprietà dei radicali; ● Conoscere e applicare l'algoritmo per la determinazione della radice quadrata, valutazione dell'approssimazione; ● Calcolare usando i radicali.	● Quadrata e cubica; ● Proprietà dei radicali; ● Approssimazione.	
SPAZIO E FIGURE	● Calcolare l'area e il perimetro dei diversi poligoni; ● Applicare il teorema di Pitagora al triangolo rettangolo e agli altri poligoni; ● Applicare i teoremi di	● Concetto di area e perimetro nei diversi poligoni; ● Teorema di Pitagora; ● Teoremi di Euclide; ● Omotetie: traslazione, rotazione, simmetria assiale e centrale.	● Verifiche scritte e orali; ● Valutazione della correttezza dell'esecuzione dei calcoli; ● Valutazione della correttezza dell'applicazione degli algoritmi risolutivi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO- MATEMATICA- CLASSE 3^				
NUCLEI TEMATICI	**COMPETENZE ATTESE Indicazioni Nazionali, 2025**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITA' DI VALUTAZIONE**
NUMERI			• Numeri reali relativi e loro rappresentazione sulla retta. Operazioni con i numeri reali: addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri, e loro proprietà. • Calcolo letterale. • Equazioni di primo grado.	.
SPAZIO E FIGURE			• Area del cerchio e delle sue parti. • Figure solide: superfici e volumi.	
RELAZIONI E FUNZIONI			• Funzioni di proporzionalità.	
INFORMATICA			• Concetto di algoritmo e sua esecuzione rigorosa; sistema binario; variabili; strutture di controllo; operatori logici elementari; moduli di un programma: funzioni e procedure; analisi del comportamento di un algoritmo o di un programma per correggerne gli eventuali difetti (debug).	Verifiche scritte e orali Correttezza dell'algoritmo

SCUOLA PRIMARIA-SCIENZE

SCUOLA PRIMARIA - SCIENZE	
Competenze attese al termine della classe 5^ Indicazioni Nazionali, 2025	Osservare e interpretare i fenomeni naturali con curiosità scientifica, formulando domande, individuando relazioni tra grandezze misurabili e utilizzando un linguaggio appropriato.
	Comprendere la struttura e il funzionamento degli ecosistemi, riconoscendo le interazioni tra elementi naturali e tra uomo e ambiente, e sviluppando un atteggiamento di cura verso l'ambiente.
	Adottare comportamenti responsabili per la salute, attraverso lo sviluppo di abitudini alimentari corrette e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.

SCUOLA PRIMARIA-SCIENZE- CLASSE 1^				
NUCLEI TEMATICI	**COMPETENZE ATTESE Indicazioni Nazionali, 2025**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITA' DI VALUTAZIONE**
OSSERVAZIONE ED ESPLORAZIONE	● Riconoscere e descrivere elementi della realtà utilizzando l'osservazione e l'esperienza senso-motoria	● Descrivere elementi della realtà che ha esplorato attraverso i sensi; ● Classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà percepite.	● Proprietà di diversi materiali e oggetti percepibili attraverso i sensi (luce, colore, forma, durezza, trasparenza, suono, calore, odore…) ● Sperimentazioni in forma ludica, attraverso i sensi e le abilità	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine dell'UDA o del quadrimestre.

			propriocettive, di moto, equilibrio, peso, vibrazioni… ● Fenomeni naturali, ambienti naturali, sensazioni di benessere e malessere negli ambienti (polarità e continuum tra caldo/freddo, secco/umido, liscio/ruvido…).	
UOMO, VIVENTI E AMBIENTE	● Distinguere esseri viventi e non viventi e descriverne caratteristiche.	● Descrivere le caratteristiche principali degli esseri viventi e non viventi, iniziando ad utilizzare un linguaggio adeguato e via via più specifico e ricco; ● Rappresentare graficamente e verbalmente esseri viventi, non viventi e ambiente in maniera via via più dettagliata. ● Classificare esseri viventi, non viventi e ambienti in base alle loro semplici caratteristiche.	● Osservazione di animali esistenti, confronto di sé e del proprio corpo con quello degli altri, confronto con animali immaginati attraverso la descrizione, per arrivare ad una coerenza fisiologica e ambientale che metta in relazione il tutto e le parti. ● Immagini, grafiche, fotografie, disegno dal vero di organismi vegetali e animali. Dalla parte al tutto e dal tutto alle parti. ● Le caratteristiche di esseri viventi e ambienti: prime categorizzazioni. ● Il susseguirsi delle stagioni: l'osservazione delle trasformazioni periodiche.	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine dell'UDA o del quadrimestre.

SCUOLA PRIMARIA-SCIENZE- CLASSE 2^				
NUCLEI TEMATICI	**COMPETENZE ATTESE Indicazioni Nazionali, 2025**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITA' DI VALUTAZIONE**
OSSERVAZIONE ED ESPLORAZIONE	• Riconoscere e descrivere elementi della realtà esplorandola e ponendosi domande. • Osservare la realtà attraverso i sensi, le percezioni e i primi strumenti d'indagine.	• Classificare oggetti e materiali ed elementi della natura secondo criteri dati. • Descrivere e confrontare ciò che si osserva attraverso strumenti d'indagine e prime misurazioni spontanee.	• Categorizzazioni secondo criteri dati (in base alla provenienza, naturale/artificiale), alle proprietà funzionali primarie (duro/morbido, caldo/freddo, pesante/leggero…); in base ad elementi strutturali (denti, ali, zampe, becchi, pinne…) • Al di là dello sguardo naturale: prime percezioni del micro e del macro nel mondo che ci circonda grazie alla tecnè dell'uomo.	• Osservazioni in itinere; • Verifiche in itinere; • Verifiche svolte al termine dell'UDA o del quadrimestre.
UOMO, VIVENTI E AMBIENTE	• Distinguere esseri viventi e non viventi in base alle loro caratteristiche. • Fornire prime interpretazioni dei fenomeni naturali, formulando domande, individuando relazioni tra grandezze misurabili e utilizzando un linguaggio appropriato. • Interpretare e spiegare fenomeni reali, utilizzando le proprie opinioni personali, le	• individuare le principali caratteristiche degli esseri viventi e non viventi presi in esame. • descrivere esseri viventi e non viventi; spiegarne le caratteristiche con un linguaggio più specifico. • Utilizzare semplici strumenti di indagine nell'osservare direttamente la natura e gli habitat degli organismi viventi. • Registrare le osservazioni sui fenomeni naturali	• Conoscenze sulla realtà fisica, sulla materia e sulla realtà biologica (minerali, rocce, animali, piante, funghi, fossili…). Distinzioni macroscopiche e categorizzazioni. • Conoscenza dell'uso della lente di ingrandimento, dell'ingranditore, del microscopio, del cannocchiale, della camera digitale con lo zoom: dall'osservazione alla raccolta di dati su tabelle e semplici diari di bordo. • Semplici considerazioni sull'alternanza giorno-notte e delle stagioni basate su osservazioni dirette. • La misurazione del tempo cronologico e meteorologico attraverso il passaggio da misure spontanee o pre-misure (confronto	• Osservazioni in itinere; • Verifiche in itinere; • Verifiche svolte al termine dell'UDA o del quadrimestre.

	prime misurazioni, confrontandole e discutendole con i compagni.	attraverso disegni e tabelle. ● Effettuare misure spontanee e con strumenti conosciuti adeguati.	visivo o manipolativo, lunghezza delle ombre, moto apparente del sole…) a grandezze misurabili (lunghezza, tempo, temperatura…) e da campioni arbitrari (scelti dall'individuo o dal gruppo) a unità di misura convenzionali. ● Il punto di vista e l'ipotesi. Argomentazioni delle ipotesi orali e/o per immagini su fenomeni fisici e biologici: comunicare il proprio punto di vista.	

SCUOLA PRIMARIA-SCIENZE- CLASSE 3^				
NUCLEI TEMATICI	**COMPETENZE ATTESE**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITA' DI VALUTAZIONE**
OSSERVAZIONE ED ESPLORAZIONE	• Osservare e interpretare i fenomeni naturali con curiosità scientifica, formulando domande e ipotesi. • Descrivere gli elementi della realtà, individuando relazioni tra grandezze misurabili e utilizzando un linguaggio specifico appropriato.	• Interpretare i fenomeni naturali e le loro trasformazioni, realizzare registrazioni periodiche e misurazioni per formulare domande e ipotesi. • Eseguire semplici stime sui risultati di un esperimento, all'aperto, prima di eseguire misurazioni e calcoli. • Verificare, a seguito dei dati raccolti, la plausibilità dell'ipotesi fatta. • Spiegare per immagini (oralmente, per iscritto o con mappe e grafici) il procedimento seguito per l'esperimento. • Confrontare il procedimento con quello dei compagni utilizzando un linguaggio via via più specifico.	• Cambiamenti nelle piante, negli animali, nella quantità di calore e nell'intensità delle temperature, nella posizione del sole, rispetto al contesto locale nei vari momenti della giornata e delle stagioni. • Cambiamenti di stato nell'acqua: descrizione essenziale dei passaggi e delle trasformazioni. • Rapporto tra aspetti quantitativi e qualitativi dei fenomeni naturali (differenza tra quantità di calore e temperatura ed effetto sulla materia e sulla realtà del loro aumento o della loro diminuzione; quantità di moto e velocità). • Conoscenze di base sull'utilizzo di strumenti quali cronometri, termometri bilance, microscopi.	• Osservazioni in itinere; • Verifiche in itinere; • Verifiche svolte al termine dell'UDA o del quadrimestre.
UOMO, VIVENTI E AMBIENTE	• Individuare e descrivere relazioni osservabili tra esseri viventi, non viventi e ambiente. • Comprendere la struttura e, in modo essenziale, il	• Registrare e descrivere le relazioni che osserva negli ecosistemi tra elementi biotici e abiotici. • Descrivere le relazioni che ha individuato negli ecosistemi o tra le forze della natura all'interno di storie.	• Storie che parlano delle Forze della natura e dei fenomeni, così come di esseri viventi e non viventi. • Idee essenziali sulla biologia in classe e fuori dalla classe: cosa è vivo e cosa non è vivo. • Esseri viventi che si adattano, che fanno la muta, che adottano	• Osservazioni in itinere; • Verifiche in itinere; • Verifiche svolte al termine dell'UDA o del quadrimestre.

	funzionamento degli ecosistemi, riconoscendo le interazioni tra uomo e ambiente sviluppando un atteggiamento di cura verso di esso.	● Indicare, tra le risposte possibili, le interazioni tra uomo e ambiente in un ecosistema dato. ● Scegliere tra diversi tipi di interazione in vari ecosistemi gli atteggiamenti umani ecosostenibili e rispettosi di quegli ambienti. ● Riferire una corretta lettura di dati in semplici indagini statistiche sugli ecosistemi. ● Rappresentare il funzionamento di semplici ecosistemi presentando oralmente e con l'ausilio di immagini, i dati ricavati da semplici elaborazioni statistiche o semplici testi dati.	metamorfosi e criptismo in relazione all'ambiente e alla sopravvivenza nel loro habitat: semplici esempi (il serpente, il cactus, la rana, l'insetto stecco…) ● Rappresentazioni logico-matematiche di alcuni elementi degli ecosistemi: schemi e diagrammi a blocchi (bar model) ● Lessico specifico per la descrizione dei rapporti negli habitat e negli ecosistemi (organismo, ambiente, comunità, catena alimentare…) ● Dati scientifici sugli ecosistemi rappresentati in tabelle, grafici, istogrammi o desunti da fonti diverse.	

SCUOLA PRIMARIA-SCIENZE- CLASSE 4^				
NUCLEI TEMATICI	**COMPETENZE ATTESE Indicazioni Nazionali, 2025**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
OSSERVAZIONE ED ESPLORAZIONE	● Esplorare attraverso il sistema senso- motorio e strumenti specifici e descrivere tenendo conto dei dati raccolti gli elementi della realtà esplorata. ● Utilizzare consapevolmente semplici protocolli sperimentali e metodo scientifico per realizzare esperimenti. ● Costruire semplici modelli 3D con materiali di recupero e materiali dati ed elaborare modelizzazioni attraverso grafici, mappe, diagrammi di flusso per illustrare i fenomeni illustrati.	● Formulare ipotesi coerenti sui processi naturali osservati e sulla realtà che lo circonda con i dati raccolti. ● Utilizzare strumenti di misura e integrare le informazioni raccolte per fare ipotesi. ● Raccogliere informazioni, confrontarle e utilizzarle in situazioni sperimentali note seguendo un protocollo dato. ● Raccogliere informazioni, confrontarle e utilizzarle in situazioni sperimentali non note con risorse date dall'adulto. ● Raccogliere informazioni, confrontarle e utilizzarle in semplici esperimenti con risorse stabilite in autonomia e/o nel piccolo gruppo. ● Esporre le proprie conoscenze con un lessico specifico corretto.	● Strumenti di osservazione e misura: metro, bilancia, termometro, barometro, orologio, timer, cronometro, dinamometro, molla, microscopio, binocolo. ● La materia: le sue proprietà, le sue trasformazioni. ● Il moto e l'equilibrio. ● Minerali e magnetismo. ● Il suono e le vibrazioni. ● La luce e le ombre. ● Prime distinzioni macroscopiche fra sostanze, soluzioni e miscugli eterogenei. ● Distinzioni tra naturale e artificiale e le loro proprietà e differenze. ● Classificazioni di semplici materiali in base alle loro proprietà (in particolare trasferimento del calore e conducibilità termica).	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine dell'UDA o del quadrimestre.

UOMO, VIVENTI E AMBIENTE	● Individuare e descrivere relazioni osservabili tra esseri viventi, non viventi, ambiente e le forze della natura.	● Riconoscere relazioni tra uomo, esseri viventi e ambiente naturale e artificiale. ● Descrivere le interazioni tra uomo, gli esseri viventi e l'ambiente. ● Usare schede di osservazione, grafici per confrontare cambiamenti, caratteristiche e variabili. ● Individuare e descrivere forme di vita microscopiche. ● Classificare in modo spontaneo, ma su base criteriale, forme di vita. ● Classificare secondo criteri scientifici forme di vita animale e vegetale. ● Riconoscere gli elementi della natura portatori di energia riconoscendo i loro effetti sulla realtà.	● Il comportamento degli animali nelle diverse stagioni in rapporto agli elementi della natura, quali acqua, luce,, calore, umidità, caratteristiche del suolo, fasi lunari. ● Paesaggi naturali e antropici. ● Semplici conoscenze astronomiche in relazione agli ambienti: movimento apparente del sole e della luna, ciclo delle maree, ciclo delle stagioni e alternanza del dì e della notte in relazione alla struttura del pianeta Terra.	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine dell'UDA o del quadrimestre.

SCUOLA PRIMARIA-SCIENZE- CLASSE 5^				
NUCLEI TEMATICI	**COMPETENZE ATTESE Indicazioni Nazionali, 2025**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
OSSERVAZIONE ED ESPLORAZIONE	● . Esplorare con attenzione e curiosità ciò che lo circonda e descrivere gli elementi della realtà esplorata in autonomia, con metodo scientifico, formulando ipotesi. ● Porre domande sulla realtà, mettendo in relazione più elementi e variabili. ● Descrivere e comunicare quanto compreso e studiato con un linguaggio specifico e adeguato al tema e al contesto	● Formulare ipotesi coerenti sui processi naturali fisici e biologici osservati e sulla realtà circostante, utilizzando i dati raccolti. ● Utilizzare strumenti di misura e integrare le informazioni raccolte per fare ipotesi. ● Raccogliere informazioni, confrontarle e utilizzarle in situazioni sperimentali note seguendo un protocollo dato. ● Raccogliere informazioni, confrontarle e utilizzarle in situazioni sperimentali non note con risorse date dall'adulto. ● Raccogliere informazioni, confrontarle e utilizzarle in semplici esperimenti con risorse stabilite in autonomia e/o nel piccolo gruppo. ● Esporre le proprie conoscenze con un lessico specifico corretto.	● Caratteristiche peculiari dell'organizzazione di un vivente: la gerarchia interna (dalle parti al tutto), si Sistema Aperto (lo scambio continuo con l'ambiente esterno); la flessibilità (autoregolazione e risposta agli stimoli); l'organizzazione nel tempo (ciclo della vita e riproduzione). ● Caratteristiche anatomiche e fisiologiche di piante, animali, microrganismi. ● Studio del metodo scientifico sperimentale semplificato in 5 fasi (osservazione, domanda, ipotesi, esperimento, conclusione).	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine dell'UDA o del quadrimestre.

UOMO, VIVENTI E AMBIENTE	● Individuare e descrivere relazioni osservabili tra esseri viventi, non viventi, ambiente e le forze della natura.	● Riconoscere relazioni tra uomo, esseri viventi e ambiente naturale e artificiale. ● Descrivere le interazioni tra uomo, gli esseri viventi e l'ambiente. ● Usare schede di osservazione, grafici per confrontare cambiamenti, caratteristiche e variabili. ● Individuare e descrivere forme di vita microscopiche. ● Classificare in modo spontaneo, ma su base criteriale, forme di vita. ● Classificare secondo criteri scientifici forme di vita animale e vegetale. ● Riconoscere gli elementi della natura portatori di energia riconoscendo i loro effetti sulla realtà.	● Componenti biotiche e abiotiche degli ecosistemi ed equilibrio naturale negli stessi ● Struttura e funzioni del corpo umano e funzioni riproduttive. ● Il micro nei sistemi viventi: la cellula. ● Dal micro al macro: il cosmo e l'astronomia ● Prime concettualizzazioni di energia e portatori di energia. Le forze della natura come portatori di energia: calore, acqua in movimento, elettricità, gravità, moto rettilineo, moto angolare…	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine dell'UDA o del quadrimestre.
INTERCONNESSIONE TRA SCIENZA, ARTE, STORIA, SOCIETÀ	● Adottare comportamenti responsabili per la salute, attraverso lo sviluppo di abitudini alimentari corrette e stili di vita sani, rispettosi della propria salute. ● Assumere una consapevolezza storica e sociale e saper collocare		● Il concetto di salute e benessere fisico ed emotivo- ● Il fumo e il consumo di droghe: il concetto di dipendenza. ● La dipendenza da social network: benessere emotivo e relazionale. ● La vita degli scienziati: donne e uomini che fanno scoperte scientifiche e trovano soluzioni.	●

	l'evoluzione dei concetti scientifici nel tempo anche in relazione alle diverse culture e civiltà.		● La storia della scienza: le invenzioni che hanno cambiato la storia (es. la teoria dell'evoluzione, la rivoluzione Copernicana, la scoperta della radioattività, la scoperta della Penicillina, Harvey e il sistema cardiocircolatorio…). ● Il riscaldamento globale e la crisi climatica: energia da fonti sostenibili e gestione dei rifiuti in relazione ad inquinamento, aumento di temperature, scioglimento dei ghaicciai.	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - SCIENZE	
Competenze attese al termine della classe 3^ Indicazioni Nazionali, 2025	Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea.
	Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni.
	Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell`ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - SCIENZE - CLASSE 1^

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	MODALITÀ DI VALUTAZIONE
FISICA E CHIMICA	● Osservare, descrivere e interpretare fenomeni fisici e chimici; ● Utilizzare il metodo scientifico per formulare ipotesi, raccogliere dati e trarre conclusioni; ● Riconoscere le trasformazioni della materia nella vita quotidiana.	● Materia e trasformazioni; ● Unità di misura; ● Caratteristiche della materia, stati di aggregazione; passaggi di stato; ● Reazioni chimiche (combustione, acidi e basi, temperatura e calore).	● Osservazioni sistematiche durante attività laboratoriali; ● Relazioni di laboratorio; ● Prove pratiche; ● Verifiche scritte strutturate e semistrutturate; ● Interrogazioni orali.
BIOLOGIA	● Riconoscere le caratteristiche degli organismi viventi e le relazioni tra struttura e funzione;	● Cellula: caratteristiche, riproduzione, sviluppo degli organismi pluricellulari; principi di genetica; ● Differenze tra piante e animali; fotosintesi; istologia e fisiologia cellulare; tassonomia; teorie relative alla	● Verifiche scritte e orali; ● Produzione di mappe concettuali; ● Attività laboratoriali e modellizzazione; ● Compiti autentici;

	● Comprendere i processi fondamentali della vita; ● Analizzare ecosistemi e relazioni tra componenti biotiche e abiotiche; ● Comprendere l'impatto delle attività umane sull'ambiente; ● Adottare comportamenti orientati alla sostenbilità.	biodiversità; principi di biologia evolutiva. ● Ecologia ed ecosistemi; ciclo del carbonio; biodiversità; sostenibilità ambientale.	● Osservazione delle competenze argomentative; ● Osservazioni sul campo; ● Elaborati individuali e di gruppo; ● Presentazioni multimediali

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - SCIENZE - CLASSE 2^			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
FISICA E CHIMICA	● Interpretare dati e rappresentazioni grafiche	● Tabelle, grafici;	● Produzione e lettura di grafici;
BIOLOGIA	● Analizzare il funzionamento degli apparati del corpo umano; ● Promuovere comportamenti salutari; ● Comprendere il ruolo della riproduzione nella continuità della vita	● Anatomia e fisiologia dell'uomo: Apparato tegumentario, apparato muscolo- scheletrico, apparato circolatorio e difese immunitarie, apparato respiratorio, apparato digerente, sistema nervoso, gli organi di senso. ● Alimentazione; ● salute e prevenzione.	● Interrogazioni; ● Compiti autentici; ● Presentazioni multimediali; ● Verifiche orali e scritte; ● Mappe concettuali.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - SCIENZE - CLASSE 3^			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
FISICA E CHIMICA	• Misurare grandezze fisiche e rappresentare dati; • Analizzare fenomeni legati al moto, all'energia e alle interazioni; • Utilizzare modelli per spiegare fenomeni naturali e tecnologici.	• Misure; • Moti; • Oscillazioni e onde; • Termodinamica; • Energia e interazioni; • Gravità; • Elettricità; • Magnetismo; • Proprietà della luce.	• Verifiche scritte; • Esposizioni orali.
BIOLOGIA	• Analizzare il funzionamento del corpo umano; • Adottare comportamenti responsabili per la salute.	• Sistema endocrino, apparato riproduttore, la pubertà, • Prevenzione dalle dipendenze; • Genetica; ereditarietà; principi di biologia evolutiva;	• Verifiche scritte; • Esposizioni orali.
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	• Osservare e interpretare fenomeni geologici; • Comprendere la struttura della Terra e i processi che ne determinano l'evoluzione; • Analizzare i rischi naturali e le strategie di prevenzione; • Interpretare i principali	• Minerali classificazione e genesi, rocce e fossili; classificazione delle rocce; • Tipi di materiali; • Dinamiche geologiche; • Ciclo litogenetico; • Sistema solare; • Geografia astronomica; • Evoluzione dell'Universo; • Le stelle e gli altri corpi celesti;	• Verifiche scritte; • Esposizioni orali.

	fenomeni astronomici attraverso osservazioni e modelli; ● Comprendere la posizione della Terra nel sistema solare e l'evoluzione dell'Universo.	● Il Sole e la Luna. ● La Terra: caratteristiche, struttura, il pianeta a livello primordiale, la sua evoluzione; ● La storia geologica, le ere e le caratteristiche per ciascuna.	

SCUOLA PRIMARIA- TECNOLOGIA

SCUOLA PRIMARIA - TECNOLOGIA		
Competenze attese al termine della classe 5^ Indicazioni Nazionali, 2025	Comprendere e spiegare il funzionamento di dispositivi tecnologici semplici e alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e il relativo impatto ambientale e iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	
	Essere in grado di utilizzare, concepire e realizzare semplici modelli e oggetti funzionali, anche tenendo conto dei principi di sostenibilità e funzionalità, e di produrre semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.	
	Comprendere e saper risolvere problemi tecnici elementari, anche contribuendo attivamente a progetti di gruppo.	
	Informatica	Riconoscere la presenza dei computer nella vita quotidiana e distinguere Internet come rete di comunicazione dai servizi e contenuti forniti.
		Comprendere le regole fondamentali per un utilizzo sicuro e socialmente responsabile della tecnologia informatica e usarla per scegliere ed usare contenuti digitali.
		Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle applicazioni informatiche riconoscendone le potenzialità come strumenti di espressione personale nella vita quotidiana.

SCUOLA PRIMARIA-TECNOLOGIA- CLASSE 1^-2^-3^				
NUCLEI TEMATICI	**COMPETENZE ATTESE Indicazioni Nazionali, 2025**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITA' DI VALUTAZIONE**
VEDERE E OSSERVARE	● Osservare e descrivere oggetti e materiali dell'ambiente. ● Distinguere elementi artificiali e naturali. ● Confrontare gli oggetti per forma e materiale. ● Comunicare osservazioni con lessico semplice.	● Osservare e classificare elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico e urbano. ● Cogliere le differenze di forma e materiale degli oggetti. ● Descrivere, rappresentare, con disegni, semplici processi di trasformazione dei materiali, riflettendo sulle conseguenze ambientali.	● Gli elementi naturali e artificiali dell'aula, della scuola, della strada. ● Forma, materiale, funzione degli oggetti d'uso quotidiano (legno, plastica, carta, metallo). ● Le diverse fasi di semplici trasformazioni (dal chicco alla farina, dalla carta al cartoncino)	● Osservazione sistematica; ● Osservazione in itinere in base alle rubriche valutative; ● Verifica scritta (completamento, collegamento, vero/falso, risposta multipla); ● Interrogazioni; ● Valutazione del prodotto finale.
PREVEDERE E IMMAGINARE	● Immaginare semplici soluzioni. ● Ordinare in sequenza fasi di un lavoro. ● Misurare con strumenti elementari. ● Rappresentare le idee con il disegno.	● Ideare e costruire semplici modelli, descrivendo le fasi di realizzazione. ● Misurare grandezze ambientali con strumenti semplici e registrare i dati.	● Gli oggetti e gli strumenti utili alle attività a scuola: abaco, linea dei numeri. ● La creazione di semplici tabelle e legende. ● La sequenza di azioni: prima e dopo. ● Costruzione di modelli seguendo le istruzioni a passi. ● Misure con quadretti, spanne, passi.	● Osservazione in itinere delle fasi di realizzazione di un manufatto; ● Valutazione del prodotto finale.

INTERVENIRE E TRASFORMARE	● Manipolare e trasformare materiali. ● Realizzare manufatti con la guida dell'insegnante. ● Decorare e riordinare il proprio corredo.	● Effettuare prove ed esperimenti sulle proprietà dei materiali più comuni. ● Eseguire interventi di decorazione, riparazione, manutenzione del proprio corredo scolastico.	● Cornicette a scopo decorativo. ● Funzionamento e ordine del corredo scolastico. ● Realizzazione di biglietti augurali in cartoncino e lavoretti vari. ● Costruzione di figure geometriche e oggetti in cartoncino. ● Piegature e ritagli eseguiti in sicurezza.	●
INFORMATICA	Riconoscere le tecnologie nella vita quotidiana. Usare i dispositivi con rispetto e sicurezza. Ordinare ed eseguire sequenze.	Riconoscere la presenza delle tecnologie nella vita comune, comprendendo l'importanza di usarle rispettando gli altri e proteggendo i dati personali. Creare, selezionare, e usare semplici testi o disegni con strumenti informatici	Primo approccio al coding: la sequenza di istruzioni; i percorsi e le direzioni; l'ordine logico delle azioni. Coding unplugged con reticolo a terra e frecce.	Osservazione sistematica; Valutazione dell'elaborato digitale.

SCUOLA PRIMARIA-TECNOLOGIA- CLASSE 4^-5^				
NUCLEI TEMATICI	**COMPETENZE ATTESE Indicazioni Nazionali, 2025**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITA' DI VALUTAZIONE**
VEDERE E OSSERVARE	● Analizza struttura e funzionamento di oggetti. ● Ricava informazioni da etichette e istruzioni. ● Riconosce elementi e fenomeni artificiali.	● Analizzare com'è fatto e come funziona un oggetto d'uso comune. ● Ricavare informazioni essenziali da etichette, istruzioni, e simboli. ● Riconoscere e identificare nell'ambiente elementi e fenomeni artificiali.	● Struttura, parti e funzionamento di oggetti e meccanismi semplici. ● Le etichette, i simboli, e le istruzioni d'uso. ● Materiali ed energia e i loro impieghi	●
PREVEDERE E IMMAGINARE	● Pianifica la fabbricazione di un oggetto. ● Effettua stime di peso e misura. ● Collabora ad un progetto comune.	● Pianificare le fasi e i materiali necessari per fabbricare un oggetto. ● Effettuare stime approssimative di peso e misura. ● Contribuire attivamente ad un progetto di gruppo.	● La progettazione e il preventivo dei materiali. ● Stime e misure con unità convenzionali. ● Il lavoro cooperativo e la divisione dei compiti. ● Diari di bordo di gruppo con timeline di lavoro.	● Osservazione sistematica; ● Osservazione in itinere in base alle rubriche valutative; ● Osservazione in itinere delle fasi di realizzazione di un manufatto; ● Verifica scritta (completamento, collegamento, vero/falso, risposta multipla); ● Interrogazioni; ● Valutazione del prodotto finale

INTERVENIRE E TRASFORMARE	● Realizza modelli e rappresentazioni grafiche. ● Organizza i dati. ● Smonta oggetti per capirne le parti.	● Produrre semplici modelli e rappresentazioni grafiche del proprio operato. ● Rappresentare i dati con tabelle, mappe, diagrammi. ● Smontare semplici oggetti per comprenderne le parti.	● Elementi di disegno tecnico: pianta, vista, legenda. ● Tabelle, mappe, diagrammi. ● La struttura di oggetti smontabili.	● Osservazione in itinere delle fasi di realizzazione di un manufatto; ● Osservazione in itinere in base alle rubriche valutative.
INFORMATICA	● Descrive procedure con algoritmi. ● Distingue hardware e software. ● Conosce i rischi della rete. ● Crea semplici contenuti multimediali.	● Scrivere e correggere semplici algoritmi che usano cicli e selezioni. ● Distinguere hardware e software e le principali funzioni di un dispositivo. ● Usare in sicurezza i servizi digitali e creare contenuti multimediali.	● L'algoritmo, ciclo, condizione ("se"…"allora") ● Hardware e software. ● Protezione dei dati e comportamento responsabile online.	● Osservazione sistematica; ● Valutazione dell'elaborato digitale.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – TECNOLOGIA		
Competenze attese al termine della classe 3^ Indicazioni Nazionali, 2025	Riconoscere e descrivere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, individuando e riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte e le relazioni dei sistemi tecnologici con gli esseri viventi e gli elementi naturali.	
	Essere in grado di prevedere le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi, e saper riconoscere situazioni di rischio nelle attività pratiche e tecnologiche, adottando misure adeguate per operare in modo sicuro.	
	Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali e saper utilizzare semplici strumenti seguendo procedure e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche in collaborazione.	
	Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la concezione e realizzazione di semplici prodotti, interpretando testi informativi, tabelle e schede tecniche per raccogliere dati utili alla valutazione di beni o servizi in base a criteri diversi (funzionali, economici, ambientali, etici).	
	Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.	
	Concepire e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico.	
	Informatica	Comprendere a livello generale l'architettura di principio (fisica e funzionale) di un sistema informatico, le sue principali componenti hardware e software e i meccanismi fondamentali di Internet.
		Agire in modo consapevole e responsabile nell'uso delle tecnologie informatiche anche online. Selezionare ed utilizzare programmi e servizi software per uno specifico obiettivo e per espressione personale.

		(da matematica) Rappresentare informazioni in relazione al compito da svolgere. Comprendere il concetto di variabile e scrivere, con linguaggi di programmazione a scopi didattici, programmi che le usano anche strutturati in componenti modulari, valutandone la correttezza.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - TECNOLOGIA - CLASSE 1^			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	● Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative; ● Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione; ● Effettuare prove e semplici indagini delle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. ● Conoscere percorso di evacuazione nel caso si verifichi una emergenza.	● Uso di diversi strumenti per la rappresentazione grafica (disegno geometrico); ● Organizzazione e rappresentazione dei dati raccolti; ● Risorse naturali rinnovabili e non rinnovabili; ● Materie prime impiegate per la produzione dei materiali; ● Proprietà dei diversi materiali.	● Osservazioni in itinere: partecipazione, impegno, autonomia. ● Verifiche scritte: conoscenze e applicazione delle regole. ● Verifiche orali: esposizione e comprensione. ● Attività pratiche: precisione, progettazione e lavoro svolto.

PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	● Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano; ● Conoscere e applicare tecniche di rappresentazione grafica di figure geometriche piane; ● Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico/domestico; ● Progettare le diverse fasi operative necessarie per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.	● Concetto di algoritmo/sequenza; ● Proprietà e selezione dei materiali; ● Uso sicuro degli strumenti; ● Tecniche di rappresentazione grafica di figure geometriche piane; ● Principali grandezze fisiche; ● Concetto di approssimazione e stima.	● Verifiche scritte: conoscenze e applicazione delle regole. ● Verifiche orali: esposizione e comprensione. ● Attività pratiche: precisione,

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - TECNOLOGIA - CLASSE 2^			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - TECNOLOGIA - CLASSE 3^			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

SCUOLA PRIMARIA- STORIA

SCUOLA PRIMARIA - STORIA	
Competenze attese al termine della classe 5^ Indicazioni Nazionali, 2025	Conoscenza storica. Acquisire una conoscenza dei principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro significato nel contesto storico.
	Collocazione temporale e spaziale. Collocare correttamente i fatti, i processi e i personaggi storici nella giusta successione cronologica e nel relativo contesto spaziale; riconoscere nel presente aspetti riconducibili al passato.
	Capacità di sintesi. Riassumere appropriatamente testi e narrazioni individuandone i tratti essenziali e delineando mappe concettuali.
	Comunicazione delle conoscenze. Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze storiche acquisite, raccontando in modo logico e coerente eventi e processi storici, utilizzando un linguaggio appropriato.

SCUOLA PRIMARIA-STORIA CLASSE 1^

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	MODALITÀ DI VALUTAZIONE
CONOSCENZA STORICA	● Identifica elementi della propria storia personale e familiare. ● Riconosce tracce storiche ed elementi del passato presenti nel proprio ambiente di vita.	● Riconoscersi come soggetto storico all'interno della propria esperienza di vita familiare e di classe. ● Individuare e selezionare tracce storiche (oggetti, foto, racconti, disegni) legate al passato personale e collettivo.	● Il concetto di storia personale e linea della vita. ● Le relazioni causa ed effetto negli eventi vissuti. ● La struttura della famiglia. ● Il concetto di storia del gruppo e di appartenenza. ● Il lessico temporale.	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine del quadrimestre; ● Interrogazioni orali; ● Compiti di realtà.

		● Ricavare semplici informazioni attraverso l'analisi guidata di fonti. ● Ricostruire fatti attraverso esperienze vissute con informazioni provenienti da fonti diverse.		
COLLOCAZIONE TEMPORALE E SPAZIALE	● Colloca eventi vissuti o ascoltati nella corretta successione cronologica e nel relativo contesto spaziale. ● Individua le prime relazioni tra la vita dell'essere umano e l'ambiente circostante.	● Comprendere e applicare concetti temporali fondamentali: successione, contemporaneità, durata, scansione tripartita (prima/durante/dopo, ieri/oggi/domani, passato/presente/futuro). ● Distinguere tra durata oggettiva e soggettiva delle esperienze vissute. ● Orientarsi nelle temporalità della vita quotidiana e comprendere i ritmi ciclici (momenti della giornata, giorni della settimana, mesi, stagioni). ● Conoscere e utilizzare la struttura del calendario per collocare eventi, azioni programmate e fatti ricorrenti. ● Utilizzare i connettivi temporali per raccontare e descrivere fatti accaduti o prevedere azioni future. ● Ordinare in sequenza cronologica e rappresentare graficamente fatti ed esperienze vissute mediante linee del tempo, strisce figurate o grafici.	● Successione, contemporaneità, durata. ● Le parti della giornata, i giorni della settimana, i mesi, e l'alternanza delle stagioni. ● Passato, presente e futuro applicati all'esperienza. ● I connettivi temporali. ● Struttura del calendario di classe. ● Concetto di irreversibilità del tempo e rappresentazione. ● Linee del tempo per eventi quotidiani, storie o tappe scolastiche. ● Spazio vissuto e tempo. ● Cambiamenti del paesaggio naturale/antropico e relazioni causa-effetto (es. la crescita di una pianta, l'albero nelle stagioni).	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine del quadrimestre; ● Interrogazioni orali; ● Compiti di realtà.

		● Stabilire relazioni tra azioni vissute e gli spazi in cui esse si svolgono. ● Riconoscere e rilevare le trasformazioni del proprio ambiente di vita nel tempo.		
CAPACITA' DI SINTESI	● Individua i tratti essenziali e riassume in forma grafica o oralmente le informazioni derivate dall'esperienza personale o da brevi testi narrativi.	● Saper riferire oralmente in modo sintetico un'esperienza vissuta o una breve storia rispettando l'ordine cronologico. ● Rappresentare e ordinare graficamente fatti ed esperienze personali e di gruppo mediante strisce figurate, linee del tempo, schemi temporali.	● Connettivi logico.-temporali ● Struttura di base del racconto ● Ordinamento di immagini e vignette in successione cronologica. ● Concetti di successione, contemporaneità e durata applicati alla rappresentazione visiva.	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine del quadrimestre; ● Interrogazioni orali; ● Compiti di realtà.
COMUNICAZIONE DELLE CONOSCENZE	● Espone oralmente, con brevi testi e attraverso la rappresentazione grafica esperienze e racconti, rispettando la sequenza logica e cronologica.	●	● I concetti e il lessico di successione (prima, poi, dopo, infine) e contemporaneità (mentre, intanto, nello stesso momento) ● I principali indicatori spaziali (dentro/fuori, sopra/sotto, vicino/lontano…) per collocare i fatti. ● La striscia figurata, la vignetta in sequenza, la freccia del tempo e le rappresentazioni dello spazio (mappe intuitive). ● Didascalie per descrivere immagini, luoghi o un punto sulla linea del tempo. ● Parole chiave per l'esposizione coerente di eventi nello spazio e nel tempo.	●

SCUOLA PRIMARIA-STORIA CLASSE 2^				
NUCLEI TEMATICI	**COMPETENZE ATTESE**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
CONOSCENZA STORICA	● Ricostruisce le tappe fondamentali della propria storia e di quella dei gruppi di appartenenza, individuando i protagonisti coinvolti e le relazioni interpersonali che li legano. ● Esplora e interpreta le tracce storiche presenti nel proprio ambiente di vita.	● Interrogare e confrontare fonti di diversa tipologia (materiali, iconografiche, orali) per ricavare informazioni, ricostruire fatti del passato e confrontare esperienza di generazioni diverse. ● Riconoscersi come soggetto storico in relazione ai proprio gruppi di appartenenza (famiglia, classe) e rilevare i cambiamenti del proprio ambiente di vita. ● Comprendere relazioni di causa-effetto in situazioni di vita reali o all'interno di brevi sequenze narrative. ● Riconoscere i principi fondanti della comunità e della società italiana come frutto e risultato di una storia collettiva.	● Le tipologie di fonti. ● Il concetto di "traccia", l'estrazione guidata di informazioni e il confronto tra fonti diverse per verificare una notizia. ● Somiglianze e differenze tra la vita quotidiana dei bambini d'oggi e l'infanzia di genitori/nonni. ● I concetti di ruolo, gruppo (famiglia, classe) e le relazioni d'appartenenza. ● Il lessico causa-effetto e la sequenza logica degli eventi. ● Le trasformazioni visibili nel proprio contesto di vita (casa, scuola, quartiere) nel corso del tempo. ● Storie, regole e valori condivisi.	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine del quadrimestre; ● Interrogazioni orali; ● Compiti di realtà.
COLLOCAZIONE TEMPORALE E SPAZIALE	● Colloca esperienze e processi nella corretta successione cronologica e nel pertinente contesto spaziale.	● Riconoscere relazioni di successione, contemporaneità e durata in esperienze vissute o racconti. ● Orientarsi nella scansione ciclica (giorni, mesi, stagioni) e utilizzare	● I connettivi di successione, contemporaneità e durata. ● La scansione delle parti della giornata, i giorni della settimana, i mesi, le quattro stagioni.	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine del quadrimestre; ● Interrogazioni orali;

	● Utilizza la linea del tempo per organizzare informazioni e conoscenze, individuando relazioni di successione, contemporaneità, durata e periodizzazione. ● Individua e analizza le relazioni tra gruppi umani e i contesti spaziali in cui si sviluppano.	strumenti di misura come orologio e calendario. ● Utilizzare e operare con la linea del tempo per organizzare e schematizzare routine/azioni quotidiane. ● Mappare e rappresentare i contesti spaziali in cui si svolgono le azioni della vita quotidiana. ● Esplorare il proprio territorio per individuare elementi significativi utili alla ricostruzione della storia locale. ● Cogliere differenze tra presente e passato generazionale.	● La struttura e il funzionamento del calendario e le nozioni base di lettura dell'orologio. ● La sequenza logica e cronologica delle routine quotidiane e scolastiche. ● La linea del tempo e la rappresentazione grafica dello spazio vissuto mediante mappe intuitive e indicatori topologici. ● La tipologia di tracce storiche locali (edifici, monumenti, fotografie d'epoca) e l'evoluzione nel tempo del proprio ambiente di vita.	● Compiti di realtà.
CAPACITA' DI SINTESI	● Sintetizza esperienze vissute e racconti, individuando gli elementi chiave e disponendoli secondo un ordine preciso (logico e cronologico). ● Organizza, ricava, e rappresenta informazioni estrapolate da testi ed esperienze attraverso l'uso di schemi, grafici, tabelle.	● Esporre in forma orale/scritta la sintesi di fatti e storie, rispettando la cronologia e le relazioni causali. ● Classificare e raggruppare le informazioni in base al tema di appartenenza. ● Schematizzare conoscenze ed esperienze quotidiane tramite semplici disegni, mappe e tabelle.	● I connettivi temporali. ● Gli indicatori causa-effetto. ● La struttura e la sintesi del racconto. ● I criteri di classificazione e raggruppamento per argomento/tema. ● Il valore informativo di vignette e disegni in sequenza per schematizzare le routine e le attività quotidiane.	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine del quadrimestre; ● Interrogazioni orali; ● Compiti di realtà.
COMUNICAZIONE DELLE CONOSCENZE	● Espone fatti del passato e storie utilizzando un linguaggio corretto. ● Elabora semplici testi orali e scritti	● Esporre oralmente e in una semplice forma scritta le conoscenze acquisite, raccontando esperienze vissute, "copioni" di vita quotidiana e	● Connettivi temporali e logici per strutturare narrazioni chiare. ● La scansione di fasi e azioni che compongono una giornata tipo o un'attività di routine.	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine del quadrimestre;

	avvalendosi di supporti visivi (mappe, disegni, semplici tabelle e grafici).	attività nel rispetto dell'ordine cronologico e logico. ● Verbalizzare e descrivere la sequenza dei fatti rappresentati su linee del tempo. ● Presentare le conoscenze apprese attraverso l'uso di disegni, semplici mappe e tabelle.	● Funzione e struttura della linea del tempo. ● Codici visivi per schematizzare le informazioni: tabelle, grafici, mappe. ● Lessico disciplinare di base: parole chiave per descrivere, sintetizzare, raccontare esperienze e contenuti appresi.	● Interrogazioni orali; ● Compiti di realtà.

SCUOLA PRIMARIA-STORIA CLASSE 3^				
NUCLEI TEMATICI	**COMPETENZE ATTESE**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
CONOSCENZA STORICA	● Conoscere i principali processi, avvenimenti, e personaggi storici, dalla Preistoria fino al sorgere delle prime civiltà dei fiumi e del Mediterraneo, comprendendone il significato nel quadro di sviluppi dell'umanità. ● Comprendere il valore delle fonti storiche. ● Riconoscere l'importanza della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale e artistico.	● Comprendere il processo di evoluzione, diffusione e organizzazione sociale dell'essere umano dalla Preistoria e nell'Età dei Metalli, conoscendo per grandi linee lo sviluppo delle prime civiltà dei fiumi e del Mediterraneo. ● Riconoscere, interrogare e confrontare diversi tipi di fonti storiche e applicare semplici procedure per ricavare informazioni e ricostruire il passato. ● raggruppare e organizzare informazioni ricavate secondo indicatori tematici per ricostruire i quadri di civiltà.	● Metodo storico e archeologico. ● Il processo di fossilizzazione dei resti animali, vegetali e umani. ● Distinzioni tra fonti materiali, iconografiche, scritte e orali. ● Il concetto di adattamento all' ambiente. ● Le tappe fondamentali dell'evoluzione umana. ● Paleolitico e Neolitico: stile di vita nomade e sedentarizzazione. ● L'età dei metalli: la fusione e la lavorazione dei metalli. ● Il passaggio dalla Preistoria alla storia: la crescita dei primi centri urbani e l'invenzione della scrittura. ● Civiltà fluviali e del Mediterraneo. ● I reperti e i siti archeologici del proprio territorio.	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine del quadrimestre; ● Interrogazioni orali; ● Compiti di realtà.
COLLOCAZIONE TEMPORALE E SPAZIALE	● Collocare correttamente i principali processi, fatti e personaggi storici lungo la linea	● Riconoscere le relazioni di successione, contemporaneità e durata nella storia studiata. ● Mettere in relazione tra loro fatti storici rappresentati in ordine	● I concetti di successione, contemporaneità, durata e periodizzazione.	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere;

	del tempo nel pertinente contesto geografico-spaziale. ● Individuare e analizzare le relazioni tra gruppi umani e i contesti spaziali in cui si sviluppano e organizzano. ● Riconoscere nel presente e interpretare le tracce, le eredità e agli aspetti riconducibili al passato.	cronologico e mediante grafici e organizzatori temporali. ● Localizzare nello spazio geografico eventi e processi storici, sviluppando una prima capacità di leggere carte geostoriche. ● Mettere in relazione le caratteristiche dei gruppi umani con le caratteristiche dei territori.	● La struttura e il funzionamento della linea del tempo e dei grafici temporali. ● I sistemi di datazione storica (a.C./ d.C., secoli e millenni) ● Il concetto di adattamento e trasformazione da parte delle comunità umane. ● Le diverse forme di traccia storica presenti nell'ambiente vissuto.	● Verifiche svolte al termine del quadrimestre; ● Interrogazioni orali; ● Compiti di realtà.
CAPACITA' DI SINTESI	● Comprendere e riassumere testi e narrazioni storiche, individuandone le informazioni fondamentali e le sequenze essenziali. ● Elaborare e costruire strumenti di organizzazione visiva per rappresentare le conoscenze apprese (prime schematizzazioni)	● Comprendere, confrontare e rielaborare semplicemente testi e narrazioni di argomento storico, ricavandone i contenuti essenziali e rispettandone la successione cronologica e logica. ● Costruire e leggere semplici mappe concettuali, schemi e organizzatori grafici per sintetizzare informazioni e strutturare quadri di civiltà del passato.	● La struttura del testo informativo storico. ● Semplici tecniche di riassunto. ● Quadri di civiltà e struttura della società. ● Gli elementi del quadro di civiltà. ● Mappe concettuali e mentali per strutturare le informazioni storiche. ● Grafici temporali. ● Schemi e infografiche; rappresentazioni iconografiche e grafiche dei quadri di civiltà studiati.	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine del quadrimestre; ● Interrogazioni orali;
COMUNICAZIONE DELLE CONOSCENZE	● Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze storiche acquisite, raccontando in modo logico eventi	● Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze acquisite rispettando l'ordine logico-cronologico. ● Rappresentare ed esporre le conoscenze e le caratteristiche	● Termini specifici della disciplina. ● Connettivi logici e temporali per articolare il discorso storico. ● Struttura semplice e regole di costruzione di mappe	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere;

	e processi storici con l'uso del lessico specifico della disciplina. ● Utilizzare materiali, strumenti e risorse di vario tipo per approfondire le proprie conoscenze storiche (anche strumenti digitali).	delle civiltà studiate utilizzando mappe, schemi, tabelle, grafici, carte geostoriche.	concettuali, brevi schemi a blocchi. ● Modalità di utilizzo degli schemi e delle mappe come guida visuale durante la verbalizzazione orale.	● Verifiche svolte al termine del quadrimestre; ● Interrogazioni orali;

SCUOLA PRIMARIA-STORIA CLASSE 4^				
NUCLEI TEMATICI	**COMPETENZE ATTESE**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
CONOSCENZA STORICA	● Conoscere i principali processi, avvenimenti, e personaggi storici, dalle origini greche alla Roma repubblicana. ● Interrogare fonti storiche diverse e tracce del territorio per ricostruire e comprendere differenti contesti storici, riconoscendo il valore del patrimonio culturale e artistico.	● Conoscere i principali processi, eventi, e personaggi della storia greca e romana dalle origini fino alla Repubblica. ● Leggere e interrogare fonti storiche e testi di approfondimento per ricavare informazioni. ● Organizzare le informazioni ricavate secondo indicatori tematici per ricostruire quadri di civiltà. ● Mettere a confronto i quadri storici delle civiltà, operando paragoni. ● Riconoscere tracce storiche sul territorio e analizzarne gli elementi costitutivi per trasformarle in fonti di informazione. ● Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e le funzioni principali delle enti locali e statali, maturando il senso di appartenenza alla comunità.	● Processi, eventi, personaggi della storia greca e romana, dalle origini fino all'avvento della Repubblica. ● Dalla traccia alla fonte. ● Valorizzazione delle narrazioni familiari e storiche portate da alunni e alunne con background internazionale. ● De-costruzione dell'eurocentrismo collegando i contenuti ai Paesi d'origine di bambini e bambine. ● Analisi di analogie/differenze e mutamenti tra società del passato e del presente. ● I principi della Costituzione italiana.	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine del quadrimestre; ● Interrogazioni orali; ● Compiti di realtà.
COLLOCAZIONE TEMPORALE E SPAZIALE	● Collocare nello spazio e nel tempo eventi, fenomeni e	● Analizzare tracce storiche (anche presenti sul territorio) per	● Organizzatori temporali. ● Sistemi di datazione.	● Osservazioni in itinere;

	civiltà, utilizzando schemi, linee del tempo, grafici temporali per rappresentare le relazioni di successione, contemporaneità, durata. ● Leggere e interpretare carte geostoriche e planisfero per localizzare le civiltà studiate. ● Riconoscere ed applicare i sistemi di datazione storici e le convenzioni di periodizzazione della storia antica per organizzare le conoscenze.	trasformarle in fonti di informazioni. ● Interrogare fonti per ricavare dati attendibili sulle civiltà. ● Collocare eventi, fenomeni e civiltà su linee del tempo e grafici spazio-temporali rispettando le datazioni. ● Individuare relazioni di successione, contemporaneità, durata, riconoscendo le suddivisioni convenzionali della storia antica. ● Leggere e interpretare carte geostoriche. ● Organizzare le informazioni secondo indicatori tematici per ricostruire quadri di civiltà.	● Linee del tempo e grafici temporali; periodizzazione convenzionale della storia antica. ● Elementi delle carte geostoriche. ● Indicatori di civiltà: ambiente, economia, organizzazione sociale/politica, cultura, tecnologia, religione. ● Metodo comparativo: analogie, differenze, permanenze e mutamenti tra le civiltà antiche e la società contemporanea.	● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine del quadrimestre; ● Interrogazioni orali; ● Compiti di realtà.
CAPACITA' DI SINTESI	● Rielaborare i contenuti di testi e narrazioni storiche in forma orale e scritta e organizzarli in schemi, mappe, quadri di civiltà per rappresentare le conoscenze apprese.	● Produrre riassunti in forma orale e scritta a partire da testi di studio e narrazioni storiche. ● Elaborare schemi di sintesi, mappe mentali e concettuali per rappresentare i contenuti appresi. ● Organizzare le informazioni storiche all'interno di quadri di civiltà, utilizzando modelli grafici di schematizzazione.	● Tecniche di riassunto. ● Mappe mentali e concettuali. ● Schemi di sintesi e mappe ci civiltà.	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine del quadrimestre; ● Interrogazioni orali;
COMUNICAZIONE DELLE CONOSCENZE	● Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze storiche acquisite, raccontando in modo logico eventi e processi storici con l'uso del lessico specifico della disciplina.	● Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze acquisite rispettando l'ordine logico-cronologico. ● Utilizzare il lessico specifico e i concetti chiave della disciplina	● Interpretazione di grafici, tabelle, schemi di sintesi. ● organizzazione del discorso storico con connettori logici e temporali.	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine del quadrimestre; ● Interrogazioni orali;

	● Rielaborare le informazioni con il supporto di schemi, grafici, tabelle, carte geostoriche.	durante l'esposizione e la produzione di brevi testi. ● Usare materiali, strumenti analogici e digitali per approfondire, in autonomia e in gruppo conoscenze storiche.	● Utilizzo di schemi e mappe come traccia/guida durante la verbalizzazione.	

SCUOLA PRIMARIA-STORIA CLASSE 5^				
NUCLEI TEMATICI	**COMPETENZE ATTESE**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
CONOSCENZA STORICA	● Conoscere i principali processi, avvenimenti, e personaggi storici dalla crisi della Repubblica romana alla tarda antichità e all'alto Medioevo. ● Interrogare fonti diverse e tracce del territorio per ricostruire e comprendere differenti contesti storici, riconoscendo il valore del patrimonio culturale e artistico. ● Riconoscere la complessità della storia attraverso una prospettiva globale e inclusiva, cogliendo l'evoluzione dei ruoli di genere e le interconnessioni tra le civiltà antiche.	● Distinguere i concetti di traccia, fonte, documento. ● Leggere, selezionare e classificare fonti di diversa natura, ricavando informazioni e organizzandole per temi. ● Ricostruire il quadro di civiltà del proprio territorio locale e regionale, mettendolo in relazione con la storia generale. ● Confrontare modelli politici, sociali e culturali delle civiltà del passato tra loro e con il mondo contemporaneo. ● Conoscere la storia di Roma dalla crisi della Repubblica fino alla caduta dell'Impero romano d'Occidente. ● Conoscere i processi storici della tarda antichità e dell'alto Medioevo. ● Individuare il ruolo delle donne e le dinamiche di genere nelle diverse società e epoche storiche.	● Differenza tra traccia, fonte, documento. ● Connessioni storiche e geografiche tra il bacino del Mediterraneo, l'Europa, l'Asia occidentale e l'Africa settentrionale. ● Evoluzione di ruoli sociali/familiari, forme di parità, subordinazione e patriarcato nel tempo. ● Analisi comparativa tra quadri di civiltà per individuare analogie e differenze. ● Roma imperiale. ● Cristianesimo e trasformazioni culturale. ● Mondo bizantino e islamico. ● Storie personali e familiari.	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine del quadrimestre; ● Interrogazioni orali; ● Compiti di realtà.

COLLOCAZIONE TEMPORALE E SPAZIALE	● Collocare nello spazio e nel tempo eventi, fenomeni e civiltà, utilizzando schemi, linee del tempo, grafici temporali per rappresentare le relazioni di successione, contemporaneità, durata. ● Leggere e interpretare carte geostoriche e planisfero per localizzare le civiltà studiate. ● Riconoscere ed applicare i sistemi di datazione storici e le convenzioni di periodizzazione della storia antica per organizzare le conoscenze.	● Analizzare tracce storiche (anche presenti sul territorio) per trasformarle in fonti di informazioni. ● Interrogare fonti per ricavare dati attendibili sulle civiltà. ● Collocare eventi, fenomeni e civiltà su linee del tempo e grafici spazio-temporali rispettando le datazioni. ● Individuare relazioni di successione, contemporaneità, durata, riconoscendo le suddivisioni convenzionali della storia antica. ● Leggere e interpretare carte geostoriche. ● Organizzare le informazioni secondo indicatori tematici per ricostruire quadri di civiltà.	Organizzatori temporali. Sistemi di datazione. Linee del tempo e grafici temporali; periodizzazione convenzionale della storia antica. Elementi delle carte geostoriche. Indicatori di civiltà: ambiente, economia, organizzazione sociale/politica, cultura, tecnologia, religione. Metodo comparativo: analogie, differenze, permanenze e mutamenti tra le civiltà antiche e la società contemporanea.	Osservazioni in itinere; Verifiche in itinere; Verifiche svolte al termine del quadrimestre; Interrogazioni orali; Compiti di realtà.
CAPACITA' DI SINTESI	● Rielaborare i contenuti di testi e narrazioni storiche in forma orale e scritta e organizzarli in schemi, mappe, quadri di civiltà per rappresentare le conoscenze apprese.	● Produrre riassunti in forma orale e scritta a partire da testi di studio e narrazioni storiche. ● Elaborare schemi di sintesi, mappe mentali e concettuali per rappresentare i contenuti appresi. ● Organizzare le informazioni storiche all'interno di quadri di civiltà, utilizzando modelli grafici di schematizzazione.	Tecniche di riassunto. Mappe mentali e concettuali. Schemi di sintesi e mappe ci civiltà.	Osservazioni in itinere; Verifiche in itinere; Verifiche svolte al termine del quadrimestre; Interrogazioni orali;
COMUNICAZIONE DELLE CONOSCENZE	● Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze storiche acquisite, raccontando in modo logico eventi e	● Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze acquisite rispettando l'ordine logico-cronologico.	Interpretazione di grafici, tabelle, schemi di sintesi.	Osservazioni in itinere; Verifiche in itinere; Verifiche svolte al termine del quadrimestre;

	processi storici con l'uso del lessico specifico della disciplina. ● Rielaborare le informazioni con il supporto di schemi, grafici, tabelle, carte geostoriche.	● Utilizzare il lessico specifico e i concetti chiave della disciplina durante l'esposizione e la produzione di brevi testi. ● Usare materiali, strumenti analogici e digitali per approfondire, in autonomia e in gruppo conoscenze storiche.	organizzazione del discorso storico con connettori logici e temporali. Utilizzo di schemi e mappe come traccia/guida durante la verbalizzazione.	Interrogazioni orali;

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - STORIA	
Competenze attese al termine della classe 3^ Indicazioni Nazionali, 2025	Conoscenza storica. Conoscere i principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto storico.
	Comunicazione delle conoscenze storiche. Essere capaci di esporre in forma orale e di organizzare in forma scritta il proprio pensiero, componendo le informazioni acquisite in una narrazione coerente.
	Orientamento nel presente e cittadinanza attiva. Utilizzare le proprie conoscenze del passato per avvicinare i problemi del mondo contemporaneo; avere una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - STORIA - CLASSE 1^			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITA' DI VALUTAZIONE**
CONOSCENZA STORICA E COLLOCAZIONE TEMPORALE E SPAZIALE	● Collocare i fatti in ordine logico e cronologico; ● Inserire gli eventi all'interno di fasce e rappresentazioni temporali; ● Individuare parallelismi e/o differenze tra la vita quotidiana delle epoche passate e quella odierna. ● Imparare ad utilizzare alcuni semplici strumenti digitali di presentazione e/o arricchimento dell'esposizione.	● La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo; ● I Longobardi; ● Carlo Magno; ● Le campagne nel medioevo; ● Il feudalesimo: signori e vassalli; ● L'Italia motore del cambiamento: le città e i mercanti; ● Le Repubbliche marinare, le crociate e i commerci internazionali (il viaggio di Marco Polo in Oriente); ● Tre Italie: Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia nel Mezzogiorno; ● Le grandi monarchie europee; ● Umanesimo e Rinascimento; ● L'inizio della dominazione straniera in Italia;	● Interrogazioni orali; ● Lavori di gruppo; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche sommative; ● Osservazioni sistematiche; ● Monitoraggio costante degli apprendimenti; ● Ricerche di approfondimento individuali e/o di gruppo

		● Tre rivoluzioni: la scoperta dell'America e le altre scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova scienza; ● Le civiltà extraeuropee; ● La guerra dei trent'anni e la nascita del sistema europeo degli Stati.	
ANALISI ED ESPOSIZIONE	● Conoscere e saper utilizzare i termini basilari della disciplina; ● Saper riassumere gli argomenti trattati individuando gli eventi e i nuclei tematici essenziali; ● Saper esporre gli eventi storici utilizzando un linguaggio personale ma chiaro e preciso.		
USO DELLE FONTI	● Comprendere il concetto di fonte ● Saper analizzare e ricavare informazioni da alcune fonti. ● Lettura, analisi e comprensione delle diverse fonti storiche.		

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - STORIA - CLASSE 2^			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
CONOSCENZA STORICA E COLLOCAZIONE TEMPORALE E SPAZIALE	● Individuare cause e conseguenze degli eventi studiati; ● Stabilire collegamenti e confronti tra diverse situazioni ed eventi storici;; ● Mettere in collegamento gli avvenimenti studiati con alcune situazioni del presente; ● Individuare parallelismi e/o differenze tra la vita quotidiana delle epoche passate e quella odierna; ● Utilizzare in modo adeguato e consapevole gli strumenti digitali di presentazione o arricchimento dell'esposizione; ● Utilizzare le conoscenze pregresse (ciò che già si sa) per affrontare i nuovi argomenti; ● Cogliere gli aspetti fondamentali e i principali nuclei concettuali di ogni argomento trattato.	● L'assolutismo e monarchia costituzionale; ● L'Illuminismo; ● La rivoluzione industriale; ● Rivoluzione americana e Rivoluzione francese: due concezioni diverse della libertà; ● L'idea di nazione e le rivoluzioni nazionali in Europa; ● Liberalismo, democrazia, socialismo; ● Il Risorgimento italiano: cospirazioni mazziniane e diplomazia cavouriana; ● Il Regno d'Italia: come costruire uno Stato nazionale; ● Il colonialismo e l'imperialismo europei; l'incontro dell'Occidente con altre civiltà; ● La seconda rivoluzione industriale e le nuove scoperte scientifiche. ● .	● Interrogazioni orali; ● Lavori di gruppo; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche sommative; ● Osservazioni sistematiche; ● Monitoraggio costante degli apprendimenti; ● Ricerche di approfondimento individuali e/o di gruppo.

ANALISI ED ESPOSIZIONE	● Conoscere e saper utilizzare i termini tecnici della disciplina; ● Utilizzare un linguaggio personale ma chiaro e preciso per esporre gli eventi storici, con l'uso appropriato dei connettivi; ● Saper riassumere e sintetizzare gli argomenti da esporre utilizzando correttamente le ● parole-chiave e i termini tecnici della disciplina.		

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - STORIA - CLASSE 3^			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
CONOSCENZ A STORICA E COLLOCAZI ONE TEMPORALE E SPAZIALE	• Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici della contemporaneità • ; Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici; • Indicare le specificità e le differenze dei principali fatti storici rispetto all'attualità europea e mondiale; • Riconoscere le tracce del passato. Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo; • Utilizzare le conoscenze storiche per comprendere il presente. Evidenziare i tempi, i modi e le forme, attraverso i quali il presente si lega al passato.	• La Prima guerra mondiale; • L'Italia in guerra; • La pace di Versailles e la disintegrazione dell'Europa liberale: comunismo, fascismo, nazismo; • L'Italia fascista: la conquista del potere, la costruzione del regime, gli oppositori; • La società di massa e il secolo americano; • La Seconda guerra mondiale. Lo sterminio degli ebrei; • L'Italia dall'entrata in guerra alla Resistenza. La tragedia delle Foibe e l'Esodo giuliano-dalmata; • Il mondo della guerra fredda; • La decolonizzazione. La Cina comunista e l'India; • Lo sviluppo economico dell'Occidente e la società del benessere; • Verso l'unità europea e la fine dei regimi comunisti. • Lo spostamento degli equilibri mondiali verso l'Asia; • L'esperienza politica dell'Italia repubblicana dalla Costituzione del '48 alle inchieste di Mani pulite e alle elezioni del '94 con la nascita di un nuovo sistema politico partitico; • La globalizzazione e la sua crisi.	• Interrogazioni orali; • Lavori di gruppo; • Verifiche in itinere; • Verifiche sommative; • Osservazioni sistematiche; • Monitoraggio costante degli apprendimenti; • Ricerche di approfondimento individuali e/o di gruppo.
ANALISI ED ESPOSIZIONE	• Esporre gli eventi studiati utilizzando il linguaggio specifico della disciplina e saperli collocare sulle relative carte geo-storiche;		

	● Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione. ● Saper esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio terminologia appropriati; ● Saper riassumere e sintetizzare gli argomenti da esporre utilizzando correttamente le ● parole-chiave e i termini tecnici della disciplina; ● Utilizzare in modo adeguato e consapevole gli strumenti digitali di presentazione o arricchimento dell'esposizione.		
USO DELLE FONTI	● Leggere e comprendere contenuti ricavati da fonti diverse (libro di testo, internet, fonti materiali e documentarie); ● Saper analizzare e ricavare informazioni da alcune fonti.	● Lettura, analisi e comprensione delle diverse fonti storiche.	

SCUOLA PRIMARIA – GEOGRAFIA	
Competenze attese al termine della classe 5^ Indicazioni Nazionali, 2025	Esplorare l'ambiente con curiosità: collocarsi nell'ambiente circostante, individuandone gli elementi significativi.
	Sapersi orientare nel proprio spazio di vita e cultura quale componente di una reale cittadinanza, utilizzando con consapevolezza i principali dati ed elementi della geografia fisica ed umana dell'Italia (regioni, città, mari, monti, fiumi,...), in un contesto europeo e mondiale. Identificare monti, fiumi, laghi, mari di un determinato territorio.
	Sapersi orientare nello spazio geografico attestando conoscenza degli elementi fondamentali della geografia fisica: comprendere il ruolo della posizione geografica, utilizzare punti di riferimento occasionali e fissi, indicatori topologici, punti cardinali, bussola e carte anche digitali per denominare e comprendere funzioni e regole degli spazi vissuti e degli spazi geografici, riconoscere e apprezzare la diversità territoriale di paesaggi e culture. Localizzare e descrivere regioni fisiche, storiche e politiche a scala locale, nazionale e mondiale, individuando relazioni e collegamenti tra territori a scale diverse.
	Rappresentare e comunicare gli spazi quotidiani: riconoscere funzioni, valori e criticità degli spazi dei luoghi vissuti ed esplorati da rappresentare e comunicare, utilizzando disegni, testi e rappresentazioni cartografiche semplificate.
	Leggere e interpretare il paesaggio: partendo dalla lettura e interpretazione di carte geografiche (fisiche, politiche, storiche e tematiche, alle diverse scale) e altre forme di rappresentazione anche digitale, analizzare aspetti fisici (es. monti, laghi, fiumi, mari ecc.) e antropici (es. case, strade, dighe, impianti industriali ecc.) del territorio italiano, individuare elementi chiave di un territorio ed evidenziare le relazioni tra società e ambiente.

SCUOLA PRIMARIA-GEOGRAFIA CLASSE 1^				
NUCLEI TEMATICI	**COMPETENZE ATTESE**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
ORIENTAMENTO	● Esplorare l'ambiente con curiosità: collocarsi nell'ambiente circostante, individuandone gli elementi significativi.	● ● Conoscere le indicazioni e le regole d'uso degli spazi scolastici al fine di orientarsi con sicurezza e autonomia al proprio interno.	● Spazio personale: funzione uso degli spazi a partire dal proprio vissuto. ● Concetti topologici e orientamento	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine del quadrimestre; ● Interrogazioni orali;
LINGUGGIO	● Rappresentare gli spazi quotidiani utilizzando disegni, testi, e rappresentazioni semplificate.	● Descrivere e rappresentare luoghi noti (spazi della scuola, del quartiere…) attraverso disegni, descrizioni utilizzando indicatori topologici.	● Rappresentazione dello spazio attraverso semplici strumenti (mappe del cuore, prime rappresentazioni cartografiche non convenzionali…)	●
PAESAGGIO E TERRITORIO	● Comunicare gli spazi quotidiani: riconoscere funzioni, valori e criticità degli spazi e dei luoghi vissuti ed esplorati.	● Conoscere e distinguere	● Analisi dello spazio vissuto con punti di forza e debolezza (spazi utili, curati, allestiti o in disuso).	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine del quadrimestre; ● Interrogazioni orali;

RELAZIONI E DINAMICHE	● Individuare gli elementi significativi dello spazio vissuto e riconoscere le dinamiche tra essi.	● Sviluppare il senso del luogo: fare esperienza della dimensione sociale e culturale dei luoghi e dei paesaggi, riconoscendo il legame emozionale e il proprio vissuto personale. ● Conoscere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi pubblici e scolastici.	● Esplorazione sensoriale dello spazio. ● Funzioni e norme d'uso dei diversi spazi scolastici. ● Responsabilità condivisa nella cura dello spazio.	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine del quadrimestre; ● Interrogazioni orali;
ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE	● Localizzare la propria posizione all'interno del contesto del comune, dell'Italia e in relazione ai luoghi di provenienza dei bambini.	● Conoscere la posizione del proprio territorio e dell'Italia in relazione all'Europa e al Mediterraneo.	● Struttura dell'edificio scolastico, posizione dei diversi spazi. ● Descrizione di semplici percorsi negli ambienti scolastici. ● Posizione della scuola all'interno del contesto del comune, dell'Italia e in relazione dei luoghi di provenienza dei bambini.	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine del quadrimestre; ● Interrogazioni orali;

SCUOLA PRIMARIA-GEOGRAFIA CLASSE 2^				
NUCLEI TEMATICI	**COMPETENZE ATTESE**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
ORIENTAMENTO	• Esplorare l'ambiente con curiosità: collocarsi nell'ambiente circostante, individuandone gli elementi significativi. • Sapersi orientare nel proprio spazio di vita e culturale.	• • Orientarsi nello spazio noto utilizzando i punti di riferimento personali e comunicando i percorsi verbalmente o attraverso il disegno. • Identificare punti di riferimento per l'orientamento negli spazi esterni alla scuola.	• Spazio personale: funzione uso degli spazi a partire dal proprio vissuto: quartiere o comune. • Orientamento spaziale attraverso punti di riferimento, percorsi disegnati e verbalizzati, concetti topologici (indicatori spaziali). • Punti di riferimento per muoversi negli spazi della quotidianità.	• Osservazioni in itinere; • Verifiche in itinere; • Verifiche svolte al termine del quadrimestre; • Interrogazioni orali;
LINGUGGIO	• Rappresentare gli spazi quotidiani utilizzando disegni, testi, e rappresentazioni semplificate.	• Descrivere e rappresentare luoghi noti (spazi della scuola, del quartiere…) attraverso disegni, descrizioni utilizzando indicatori topologici. • Iniziare la lettura di carte geografiche con legenda alla scala locale.	• Linguaggio cartografico (simbologia, legenda, riduzione, proporzioni) • Carte mentali per rappresentare spazi e percorsi noti.	•
PAESAGGIO E TERRITORIO	• Comunicare gli spazi quotidiani: riconoscere funzioni, valori e criticità degli spazi e dei luoghi vissuti ed esplorati.	• Identificare elementi fisici e antropici di paesaggi e territori, individuando le trasformazioni dell'ambiente dovute alle attività umane.	• Elementi del quartiere/comune, spazi pubblici e privati, funzione degli spazi. • Elementi fisici e antropici, progressive trasformazioni da parte dell'uomo.	• Osservazioni in itinere; • Verifiche in itinere; • Verifiche svolte al termine del quadrimestre; • Interrogazioni orali;

			● Aspetti qualitativi del territorio (es. valori paesaggistici e degrado del paesaggio).	
RELAZIONI E DINAMICHE	● Individuare gli elementi significativi dello spazio vissuto e riconoscere le dinamiche tra essi.	● Sviluppare il senso del luogo: fare esperienza della dimensione sociale e culturale dei luoghi e dei paesaggi, riconoscendo il legame emozionale e il proprio vissuto personale. ● Osservare in un territorio le relazioni tra comunità umane e ambiente (es. rapporto con animali, boschi, fiumi, mari, vulcani…) anche distinguendo situazioni positive, rischi e criticità. ● Riconoscere il ruolo degli spazi nella vita sociale: comprendere come gli spazi influiscano sulla convivenza e sulla realizzazione di progetti individuali e collettivi. ● Conoscere comprendere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi pubblici e scolastici per una corretta convivenza sociale.	● Esplorazione, osservazione e analisi dello spazio vissuto. ● Strumenti per visualizzare il proprio rapporto con il luogo: mappa del cuore, carte mentali, mappe di cittadinanza. ● Strutturazione degli spazi (es. funzioni, regole, organizzazione, accessibilità, spazi pubblici e privati); ruolo degli spazi nella vita personale e associata. ● Relazione tra comunità e quartiere/comune: fonti per conoscere un territorio (interviste, dati statistici, immagini…)	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine del quadrimestre; ● Interrogazioni orali;

ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE	● Localizzare la propria posizione all'interno del contesto del comune, dell'Italia e in relazione ai luoghi di provenienza dei bambini.	● Conoscere la posizione del proprio territorio e dell'Italia in relazione all'Europa e al Mediterraneo.	● Posizione del proprio comune in rapporto all'Italia e al mondo. ● Relazioni del quartiere/comune a diversa scala (origine degli abitanti, prodotti, esercizi commerciali…)	●

SCUOLA PRIMARIA-GEOGRAFIA CLASSE 3^				
NUCLEI TEMATICI	**COMPETENZE ATTESE**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
ORIENTAMENTO	● Sapersi orientare nello spazio geografico comprendendo il ruolo della posizione geografica, utilizzando punti di riferimento, indicatori topologici, punti cardinali, bussola.	● Descrivere percorsi e posizioni, riconoscere punti cardinali tramite l'osservazione (sole e ombre) e uso della bussola.	● Spazio personale: funzione uso degli spazi a partire dal proprio vissuto: il territorio vicino. ● Orientamento spaziale attraverso punti di riferimento, percorsi disegnati e verbalizzati, concetti topologici (indicatori spaziali), punti cardinali in base al sole e alla bussola, carte geografiche anche digitali.	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine del quadrimestre; ● Interrogazioni orali;
LINGUGGIO	● Rappresentare gli spazi quotidiani utilizzando disegni, testi, e rappresentazioni semplificate.	● Conoscere e utilizzare i concetti per descrivere i principali caratteri fisici e antropici del proprio territorio e dei paesaggi italiani. ● Iniziare la lettura di carte geografiche con legenda alla scala locale e italiana.	● Ricorsività tra territorio, rappresentazione attraverso plastici e carte geografiche. ● Lettura e interpretazione di carte geografiche a diversa scala. ● Carte per rappresentare aspetti specifici del proprio territorio. ● Linguaggio cartografico (simbologia, riduzione scala) ● Orientamento e punti cardinali. ● Fasce climatiche del mondo.	●
PAESAGGIO E TERRITORIO	● Partendo dalla lettura e dall'interpretazione di carte geografiche e altre forme di	● Conoscere i principali elementi della geografia fisica italiana (fiumi, mari, monti, laghi…) e	● ● Elementi di geografia fisica (morfologia, idrografia)	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere;

	rappresentazione, analizzare aspetti fisici e antropici del territorio italiano.	saperli collocare su carta geografica. ● Conoscere e comprendere in modo intuitivo i concetti di paesaggio e territorio. ● Identificare elementi fisici e antropici di paesaggi e territori, individuando le trasformazioni dell'ambiente dovute alle attività umane.	● Concetti di paesaggio e territorio. ● Elementi fisici e antropici, loro reciproca interdipendenza, progressive trasformazioni da parte dell'uomo.	● Verifiche svolte al termine del quadrimestre; ● Interrogazioni orali;
RELAZIONI E DINAMICHE	Riconoscere funzioni, valori e criticità degli sazi e dei luoghi vissuti es esplorati.	● Sviluppare il senso del luogo: fare esperienza della dimensione sociale e culturale dei luoghi e dei paesaggi, riconoscendo il legame emozionale e il proprio vissuto personale. ● Osservare in un territorio le relazioni tra comunità umane e ambiente (es. rapporto con animali, boschi, fiumi, mari, vulcani…) anche distinguendo situazioni positive, rischi e criticità. ● Riconoscere il ruolo degli spazi nella vita sociale: comprendere come gli spazi influiscano sulla convivenza e sulla realizzazione di progetti individuali e collettivi. ● Conoscere comprendere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi pubblici e scolastici per una corretta convivenza sociale.	● Analisi del paesaggio, connessioni tra relazioni umane ed ambiente. ● Impatti delle azioni umane sull'ambiente a scala locale e globale.	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine del quadrimestre; ● Interrogazioni orali;

ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE	● Localizzare la propria posizione all'interno del contesto del comune, dell'Italia e in relazione ai luoghi di provenienza dei bambini.	● Riconoscere e descrivere ambienti e paesaggi caratteristici del proprio territorio e dell'Italia. ● Conoscere la posizione del proprio territorio e dell'Italia in relazione all'Europa e al Mediterraneo.	● Posizione del proprio comune in rapporto all'Italia e al mondo. ● Lettura della carta (elementi fisici del territorio italiano, strade, città…) ● Planisfero, identificazione di oceani e continenti.	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine del quadrimestre; ● Interrogazioni orali;

SCUOLA PRIMARIA-GEOGRAFIA CLASSE 4^				
NUCLEI TEMATICI	**COMPETENZE ATTESE**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
ORIENTAMENTO	● Sapersi orientare nello spazio geografico attestando conoscenza degli elementi della geografia fisica.	● Conoscere la cartografia: saper leggere simboli, legende, riduzioni in scala per localizzare elementi fisici e antropici su planisferi e carte regionali.	● Cartografia: riduzione in scala, simbologia e legenda, elementi fisici e antropici.	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine del quadrimestre; ● Interrogazioni orali.
LINGUGGIO	● Sapersi orientare utilizzando con consapevolezza i principali dati ed elementi della geografia fisica e umana dell'Italia (regioni, città, mari, fiumi…) in un contesto europeo e mondiale. Identificare monti, fiumi mari… di un determinato territorio.	● Conoscere e descrivere attraverso immagini le forme dello spazio geografico (es. montagna, pianura, isola, mare, catena montuosa, città…) ● Conoscere e utilizzare in modo appropriato i concetti più generali che consentono di ragionare e interpretare lo spazio geografico come regione, territorio, paesaggio, scala, luogo, confine…	● Elementi fisici e antropici sulla carta. ● Concetto di regione, territorio, paesaggio. ● Paesaggi e territori italiani.	●
PAESAGGIO E TERRITORIO	● Leggere e interpretare il paesaggio: partendo dalla lettura e dall'interpretazione di carte geografiche e altre forme di rappresentazione, evidenziare relazioni tra società e ambiente.	● Sviluppare ragionamenti sui cambiamenti e le trasformazioni del paesaggio nel tempo.	● Elementi di geografia fisica (fiumi, laghi, montagne, pianure…) e loro principali caratteristiche. ● Relazione tra elementi fisici e antropici del territorio. ● Patrimonio culturale, storico e naturalistico.	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine del quadrimestre; ● Interrogazioni orali.

RELAZIONI E DINAMICHE	● Denominare e comprendere funzioni e regole degli spazi vissuti e degli spazi geografici, riconoscere e apprezzare le diversità territoriali.	● Riflettere sul legame tra ambiente e affetti. ● Conoscere gli effetti del cambiamento climatico, con attenzione al territorio italiano per poi considerarli su scala globale.	● Punti di vista per descrivere un territorio: mappa del cuore, mappa di cittadinanza. ● Effetti del cambiamento climatico sul territorio italiano. ● Problemi ambientali (sismicità, vulcanismo, rischio idrogeologico…) e antropici (diversità economiche e sociali, dinamiche della popolazione…) ● Settori economici e attività economiche italiane.	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine del quadrimestre; ● Interrogazioni orali;
ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE	● Localizzare e descrivere regioni fisiche e antropiche italiane, individuando relazioni e collegamenti.	● Conoscere e inferire informazioni geografiche: gli aspetti principali di un continente, uno stato, una regione utilizzando fonti diverse. ● Localizzare e descrivere aspetti fisici, antropici e culturali del proprio territorio, dell'Italia e, in modo semplificato generale, dell'Europa e del mondo.	● Regioni fisiche, demografiche, economiche dell'Italia e individuazione sulla carta. ● Posizione del proprio comune. Posizione dell'Italia e in rapporto al bacino del Mediterraneo, all'Europa e ai continenti.	

SCUOLA PRIMARIA-GEOGRAFIA CLASSE 5^				
NUCLEI TEMATICI	**COMPETENZE ATTESE**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
ORIENTAMENTO	● Sapersi orientare nello spazio geografico attestando conoscenza degli elementi della geografia fisica.	● Conoscere la cartografia: saper leggere simboli, legende, riduzioni in scala per localizzare elementi fisici e antropici su planisferi e carte regionali.	● Lettura di carte geografiche di diverso tipo e scala. ● Mappa mentale del pianeta (continenti, oceani, aspetti storici e culturali).	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine del quadrimestre; ● Interrogazioni orali.
LINGUGGIO	● Sapersi orientare utilizzando con consapevolezza i principali dati ed elementi della geografia fisica e umana dell'Italia (regioni, città, mari, fiumi…) in un contesto europeo e mondiale. Identificare monti, fiumi mari… di un determinato territorio.	● Conoscere e descrivere attraverso immagini le forme dello spazio geografico (es. montagna, pianura, isola, mare, catena montuosa, città…) ● Conoscere e utilizzare in modo appropriato i concetti più generali che consentono di ragionare e interpretare lo spazio geografico come regione, territorio, paesaggio, scala, luogo, confine…	● Cartografia, dati statistici, immagini, fonti per descrivere un paesaggio, un continente, uno stato una regione. ● Concetto di regione, territorio, paesaggio, scala, luogo, confine, distanza.	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine del quadrimestre; ● Interrogazioni orali.
PAESAGGIO E TERRITORIO	● Leggere e interpretare il paesaggio: partendo dalla lettura e dall'interpretazione di carte geografiche e altre forme di rappresentazione, evidenziare relazioni tra società e ambiente.	● . conoscere i principali elementi della geografia fisica europea e mondiale (fiumi, mari, laghi…) e saperli collocare su una carta geografica. ● Conoscere e distinguere punti di forza e di debolezza di un territorio.	● ● Elementi di geografia fisica europea e mondiale (fiumi, laghi, montagne, pianure…) e loro principali caratteristiche. ● Relazione tra elementi fisici e antropici del territorio. ● Paesaggi italiani ed europei.	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine del quadrimestre; ● Interrogazioni orali.

		● Sviluppare ragionamenti sul cambiamento e le trasformazioni del paesaggio nel tempo.	● Caratteristiche fisico-politiche a scala europea e mondiale. ● Potenzialità e criticità di un territorio. ● Cambiamento e trasformazione di un paesaggio.	
RELAZIONI E DINAMICHE	● Denominare e comprendere funzioni e regole degli spazi vissuti e degli spazi geografici, riconoscere e apprezzare le diversità territoriali.	● Riflettere sul legame tra ambiente e affetti che collegano le persone agli spazi vissuti. ● Conoscere gli effetti del cambiamento climatico, con attenzione al territorio italiano per poi considerarli su scala globale. ● Conoscere i principali aspetti della popolazione italiana, compreso il fenomeno migratorio.	● Punti di vista per descrivere un territorio: mappa del cuore, mappa di cittadinanza. ● Effetti del cambiamento climatico sul territorio italiano. ● Dinamiche demografiche italiane, europee, globali. Flussi migratori.	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine del quadrimestre; ● Interrogazioni orali;
ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE	● Localizzare e descrivere regioni fisiche e antropiche italiane, individuando relazioni e collegamenti.	● Saper localizzare su una carta geografica gli Stati europei e del mondo e le principali città. ● Conoscere informazioni geografiche: aspetti principali di un continente, stato, regione utilizzando fonti diverse. ● Localizzare aspetti fisici e antropici del proprio territorio, dell'Italia e in modo semplificato, dell'Europa e del mondo.	● Regioni fisiche, demografiche, economiche dell'Italia e individuazione sulla carta. ● Posizione del proprio comune. Posizione dell'Italia e in rapporto al bacino del Mediterraneo, all'Europa e ai continenti.	● Osservazioni in itinere; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche svolte al termine del quadrimestre; ● Interrogazioni orali.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO - GEOGRAFIA	
Competenze attese al termine della classe 3^ Indicazioni Nazionali, 2025	Orientamento. Saper utilizzare mappe, piante, carte e strumenti digitali per orientarsi nello spazio e per interpretare informazioni geografiche, sviluppando un linguaggio tecnico e concetti geografici appropriati.
	Linguaggio. Collegare diversi concetti geografici e sociali, comprendendo come vari fenomeni spaziali, territoriali e culturali siano interconnessi.
	Paesaggio e territorio. Individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema Terra attraverso differenti paesaggi e territori.
	Relazioni e dinamiche. Riconoscere e analizzare le interazioni tra le attività umane e il sistema-Terra. Partecipare attivamente alla comunità. Sviluppare consapevolezza e senso di appartenenza al territorio, per promuovere un approccio responsabile nella gestione dei beni comuni e nella salvaguardia dell'ambiente. Comprendere e apprezzare prospettive e visioni del mondo diverse. Interagire costruttivamente con persone e culture di diversa nazionalità, etnia, religione, genere, origine sociale o culturale
	Organizzazione regionale. Comprendere il ruolo delle strutture e delle diversità politiche, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale, nazionale e mondiale.
	Saper leggere e interpretare le dinamiche sociali, economiche e ambientali che trasformano i territori. Applicare questa conoscenza per comprendere fenomeni complessi a livello locale e globale, con particolare attenzione alla sostenibilità.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - GEOGRAFIA - CLASSE 1^			
NUCLEI TEMATICI **Elaborati dalla scuola**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
ORIENTAMENTO E RAPPRESENTAZI ONE DEL MONDO	• Utilizzare il lessico geografico specifico; • Orientarsi nello spazio usando indicatori topologici; • Saper riconoscere ed interpretare una rappresentazione dello spazio vissuto, • Conoscere e utilizzare le carte, interpretando simboli e legende.	• La geografia come scienza; • L'ambiente trasformato in paesaggio; • I diversi tipi di paesaggio; • Le carte geografiche, la toponomastica, i dati e i grafici; • I punti cardinali e le coordinate geografiche; • Gli strumenti della cartografia.	• Interrogazioni orali; • Lavori di gruppo; • Verifiche in itinere; • Verifiche sommative; • Osservazioni sistematiche; • Monitoraggio costante degli apprendimenti; • Ricerche di approfondimento individuali e/o di gruppo.
DIVERSI TIPI DI PAESAGGIO, CLIMA E AZIONE	• Conoscere e utilizzare il lessico geografico specifico; • Conoscere e comprendere i	• Le forze endogene ed esogene; • I fattori che influenzano il clima; • Gli elementi del clima e il cambiamento climatico;	• Interrogazioni orali; • Lavori di gruppo; • Verifiche in itinere;
CLIMA	• processi di trasformazione del territorio; • Conoscere e comprendere il ruolo delle forze endogene ed esogene; • Conoscere gli elementi del clima e comprendere i fattori che lo influenzano; • Conoscere e comprendere le caratteristiche morfologiche e le origini di montagne, colline e pianure; • Conoscere e analizzare le diverse attività umane legate al territorio.	• Le aree climatiche e gli ambienti dell'Europa; • Il rischio idrogeologico; • Il concetto di biodiversità; • Le caratteristiche morfologiche e le origini di montagne, colline e pianure; • Le attività umane ed economiche legate a montagna, collina e pianura; • La varietà dei paesaggi; • La distribuzione dell'acqua sul pianeta; • Le caratteristiche di mari, fiumi e laghi; • Le attività umane ed economiche legate a mari, fiumi e laghi.	• Verifiche sommative; • Osservazioni sistematiche; • Monitoraggio costante degli apprendimenti; • Ricerche di approfondimento individuali e/o di gruppo.

POPOLAZIONE, INSEDIAMENTI E ATTIVITÀ UMANE	● Conoscere e utilizzare il lessico geografico specifico; ● Conoscere e comprendere gli indicatori demografici ed economici; ● Conoscere e analizzare cause e conseguenze dei flussi migratori in Europa.	● I principali indicatori demografici; ● I flussi migratori in Europa; ● Le lingue e le religioni del mondo; ● Le diverse tipologie di formazioni urbane; ● Le città smart; ● Le funzioni delle città; ● Gli indicatori economici e la loro funzione; ● Le risorse e le fonti energetiche dell'Europa; ● La rivoluzione digitale e l'intelligenza artificiale.	● Interrogazioni orali; ● Lavori di gruppo; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche sommative; ● Osservazioni sistematiche; ● Monitoraggio costante degli apprendimenti; ● Ricerche di approfondimento individuali e/o di gruppo.
L'ITALIA	● Conoscere e utilizzare il lessico geografico specifico; ● Conoscere e comprendere i principali elementi della geografia fisica, politica ed economica italiana; ● Conoscere l'andamento demografico e la composizione della popolazione italiana.	● I principali elementi della geografia fisica italiana; ● I climi e gli ambienti dell'Italia; ● L'andamento demografico, la popolazione italiana e la sua distribuzione; ● Le lingue e le religioni sul territorio italiano; ● L'economia italiana, lo sviluppo dei settori economici e le produzioni; ● L'impatto delle attività umane sull'ambiente.	● Interrogazioni orali; ● Lavori di gruppo; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche sommative; ● Osservazioni sistematiche; ● Monitoraggio costante degli apprendimenti; ● Ricerche di approfondimento

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - GEOGRAFIA - CLASSE 2^			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
L'EUROPA: POPOLAZIONE, CITTÀ E ATTIVITÀ	• Conoscere e utilizzare il lessico geografico specifico; • Conoscere e comprendere la demografia, gli aspetti linguistici, religiosi e culturali; • Conoscere e comprendere le principali attività economiche europee.	• La popolazione europea; • Lingue e religioni europe; • L'urbanizzazione europea; • L'economia europea.	• Interrogazioni orali; • Lavori di gruppo; • Verifiche in itinere; • Verifiche sommative; • Osservazioni sistematiche; • Monitoraggio costante degli apprendimenti; • Ricerche di approfondimento individuali e/o di gruppo.
L'UNIONE EUROPEA E LE FORME DI GOVERNO	• Conoscere e utilizzare il lessico geografico specifico; • Conoscere le tappe principali della storia dell'Unione Europea; • Conoscere e comprendere le istituzioni, le politiche e gli ambiti di intervento dell'Unione Europea.	• Le forme dello Stato; • L'Europa dal 1946 all'Unione Europea; • I princìpi e le istituzioni dell'Unione Europea; • Gli ambiti d'azione e i problemi dell'Unione Europea.	• Interrogazioni orali; • Lavori di gruppo; • Verifiche in itinere; • Verifiche sommative; • Osservazioni sistematiche; • Monitoraggio costante degli apprendimenti; • Ricerche di approfondimento individuali e/o di gruppo.
GLI STATI EUROPEI	• Conoscere e utilizzare il lessico specifico; • Conoscere la posizione geografica, i confini e la morfologia degli Stati; • Conoscere e comprendere la demografia, le realtà urbane e l'economia degli Stati.	• L'Europa meridionale: Spagna, Portogallo, Grecia, Malta, Cipro; • La regione francese e il Benelux; • Le isole britanniche; • La regione germanica e alpina; • La regione scandinava e baltica; • L'Europa centro-orientale: Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria, Bulgaria, Romania; • La regione balcanica: Slovenia, Croazia, Serbia, Albania, Bosnia ed Erzegovina; • L'Europa orientale: Russia, Ucraina e Moldova.	• Interrogazioni orali; • Lavori di gruppo; • Verifiche in itinere; • Verifiche sommative; • Osservazioni sistematiche; • Monitoraggio costante degli apprendimenti; • Ricerche di approfondimento individuali e/o di gruppo.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - GEOGRAFIA - CLASSE 3^			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
IL PIANETA TERRA	● Conoscere e utilizzare il lessico geografico specifico; ● Conoscere e comprendere la struttura e i movimenti interni della Terra e nello spazio; ● Conoscere la posizione e la distribuzione di acque, rilievi e pianure nel mondo; ● Conoscere l'atmosfera; ● Conoscere le aree climatiche della Terra e i relativi paesaggi e ambienti; ● Conoscere e comprendere il concetto di ecosistema; ● Conoscere e comprendere il cambiamento climatico e l'inquinamento.	● I moti del Pianeta e i fusi orari; ● I movimenti della superficie terrestre; ● Terre emerse e acque; ● L'atmosfera: i venti e le perturbazioni; ● Il cambiamento climatico; ● L'inquinamento e i suoi effetti.	● Interrogazioni orali; ● Lavori di gruppo; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche sommative; ● Osservazioni sistematiche; ● Monitoraggio costante degli apprendimenti; ● Ricerche di approfondimento individuali e/o di gruppo.
IL MONDO GLOBALIZZATO	● Conoscere e utilizzare il lessico geografico specifico; ● Conoscere e comprendere l'andamento demografico e la distribuzione della popolazione mondiale; ● Comprendere la differenza tra i concetti di razza ed etnia.	● Il concetto di globalizzazione; ● Gli effetti della globalizzazione; ● Il concetto di delocalizzazione; ● I diversi gradi di sviluppo di un Paese;	● Interrogazioni orali; ● Lavori di gruppo; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche sommative;

I DIRITTI UMANI	● Conoscere e utilizzare il lessico geografico specifico; ● Conoscere e comprendere gli indicatori economici e la loro funzione; ● Conoscere il concetto di diritti umani e quali sono; ● Conoscere quali sono i diritti dei bambini e bambine; ● Conoscere e comprendere il concetto di parità di genere; ● Conoscere la denutrizione e la malnutrizione.	● L'ONU, le sue attività, i suoi obiettivi e le sue istituzioni; ● I settori economici, le relative produzioni e il loro grado di sviluppo nel mondo; ● L'economia circolare. ● Il concetto ricchezza e povertà; ● I diritti umani, legalità e pace; ● I diritti negati ai più giovani; ● Donne e uomini: stessi diritti.	● Osservazioni sistematiche; ● Monitoraggio costante degli apprendimenti; ● Ricerche di approfondimento individuali e/o di gruppo
GLI STATI EXTRAEUROPEI	● Conoscere la posizione geografica, i confini e la morfologia degli Stati; ● Conoscere e comprendere la demografia, le realtà urbane e l'economia degli Stati; ● Conoscere i principali eventi storici degli Stati in oggetto di studio	● Il continente africano: posizione, confini, climi, morfologia, storia, demografia, economia, Stati; ● Il continente asiatico: posizione, confini, climi, morfologia, storia, demografia, economia, Stati; ● Il continente americano: posizione, confini, climi, morfologia, storia, demografia, economia, Stati; ● Il continente oceanico: posizione, confini, climi, morfologia, storia, demografia, economia, Stati	● Interrogazioni orali; ● Lavori di gruppo; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche sommative; ● Osservazioni sistematiche; ● Monitoraggio costante degli apprendimenti; ● Ricerche di approfondimento individuali e/o di gruppo.

5. I DISCORSI E LE PAROLE

Il campo di esperienza “I discorsi e le parole” rappresenta un ambito fondamentale per lo sviluppo della comunicazione, del pensiero e delle relazioni.
Attraverso il linguaggio, i bambini imparano a esprimere bisogni, emozioni e idee, a raccontare le proprie esperienze e a costruire significati condivisi, entrando progressivamente in relazione con gli altri e con il mondo.
Nella scuola dell'infanzia, l'apprendimento linguistico si sviluppa attraverso esperienze significative di ascolto, dialogo, narrazione e gioco; le conversazioni, la lettura condivisa, le rime e le filastrocche favoriscono l'arricchimento del lessico, la comprensione, la consapevolezza dei suoni e la curiosità verso la lingua scritta.
L'incontro con parole e sonorità di lingue differenti contribuisce inoltre a sviluppare apertura e sensibilità verso la pluralità linguistica e culturale.

5.1. Dall'esperienza comunicativa alle competenze linguistiche

Nel passaggio alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado, queste esperienze vengono progressivamente approfondite attraverso lo studio delle discipline linguistiche, che offrono strumenti sempre più articolati per comprendere, comunicare e interpretare la realtà.
L'Italiano sviluppa le capacità di ascolto, lettura, scrittura e riflessione sulla lingua, accompagnando gli alunni verso una comunicazione sempre più chiara, consapevole e adeguata ai diversi contesti. La padronanza della lingua diventa inoltre uno strumento essenziale per lo studio, l'organizzazione del pensiero e lo sviluppo delle capacità critiche e argomentative.
L'apprendimento della lingua inglese e della seconda lingua comunitaria (francese, tedesco o spagnolo) amplia le competenze comunicative e favorisce il confronto tra lingue e culture diverse, contribuendo alla formazione di cittadini aperti alla dimensione europea e internazionale.
Il Latino per l'educazione linguistica, proposto in forma opzionale a partire dalla classe seconda della scuola secondaria, offre un'ulteriore occasione per approfondire la conoscenza della lingua italiana, riflettere sull'origine delle parole e comprendere i legami tra lingua, storia e cultura.

DISCORSI E PAROLE	
Competenze chiave europee 2018 Raccomandazion e del consiglio UE del 22 maggio 2018	**Competenza alfabetica funzionale:** La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
	Competenza multilinguistica: Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.
Profilo dello studente Indicazioni Nazionali, 2025	**Competenza alfabetica funzionale**: creare, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta). Comprendere i punti chiave di un discorso complesso, riguardo sia temi concreti sia astratti, integrando con argomentazioni sulla base di quanto è noto. Interagire adeguatamente e in modo creativo utilizzando materiali visivi, sonori e digitali e in vari contesti culturali e sociali quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.
	Competenza multilinguistica: Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline. Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio. Utilizzare una seconda lingua comunitaria a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari.

SCUOLA DELL'INFANZIA - I DISCORSI E LE PAROLE	
Competenze attese Indicazioni Nazionali, 2025	Avvalersi della lingua italiana per produrre e comprendere semplici enunciati a partire dalle occasioni offerte dalla vita quotidiana.
	Ascoltare e narrare racconti, rielaborare contenuti, inventare storie ed esprimere vissuti personali.
	Giocare con la lingua attraverso rime, filastrocche, drammatizzazioni e invenzione di parole, riconoscendo analogie tra suoni e significati
	Avere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture differenti, a partire anche da prime esperienze di apprendimento di una seconda lingua.
	Esplorare e sperimentare il linguaggio scritto anche in forma creativa e fantasiosa.
	Sviluppare la coordinazione motoria e la manualità attraverso l'esperienza corporea propedeutica al disegno, alla riproduzione di segni e simboli, esplorando forme di rappresentazione grafica.
	Avere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture differenti, a partire anche da prime esperienze di apprendimento di una seconda lingua.

SCUOLA DELL'INFANZIA - DISCORSI E PAROLE - 3 ANNI			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
ASCOLTO	● Elementi basilari dell'ascolto (postura, sguardo, organizzazione dello spazio). Almeno 5 minuti.	● Regole primarie dell'ascolto; ● Elementi base della struttura della lingua italiana.	● Osservazione sistematica; ● Osservazione in itinere in base alle rubriche valutative.
PARLATO	● Esprimere i propri bisogni; ● Leggere in modo pertinente le immagini mostrate; ● Raccontare un breve vissuto personale; ● Formulare semplici frasi; ● Memorizzare semplici filastrocche.	● Struttura morfologica della frase minima; ● Regole sociali della conversazione. ● Elementi di base delle funzioni della lingua (sostantivo e verbo).	● Osservazione sistematica; ● Osservazione in itinere in base alle rubriche valutative.
LESSICO	● Lessico di base legato ai bisogni	● Vocabolario minimo fondamentale	● Osservazione sistematica; ● Osservazione in itinere in base alle rubriche valutative.
LINGUA INGLESE	● Scoprire e riprodurre semplici parole in inglese durante momenti di gioco	● Saluti; ● Colori primari; ● Animali; ● Numeri fino al 3.	● Osservazione sistematica; ● Osservazione in itinere in base alle rubriche valutative.

SCUOLA DELL'INFANZIA - DISCORSI E PAROLE - 4 ANNI			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
ASCOLTO	● Mantenere l'attenzione durante la lettura e le discussioni di gruppo almeno 10 minuti.; ● Comprendere e memorizzare una semplice sequenza di azioni;	● Elementi basilari dell'ascolto	● Osservazione sistematica; ● Osservazione in itinere in base alle rubriche valutative.
PARLATO	● Strutturare in modo corretto semplici frasi di senso compiuto; ● Raccontare un'esperienza vissuta; .	● Modalità comunicative per rispettare il turno di parola. ● Principali connettivi logici.	● Osservazione sistematica; ● Osservazione in itinere in base alle rubriche valutative.
LESSICO	● Seriare alcuni vocaboli; ● Riconoscere e riprodurre rime;	● Lessico specifico legato alle esperienze.	● Osservazione sistematica; ● Osservazione in itinere in base alle rubriche valutative.
LINGUA INGLESE	● Ascoltare e comprendere parole e istruzioni brevi e semplici; ● Riprodurre verbalmente parole in inglese durante momenti di gioco;	● Saluti; ● Colori (primari e non); ● Numeri fino al 5; ● Animali; ● Le parti del viso; ● Lessico di base relativo ad argomenti di vita quotidiana.	● Osservazione sistematica; ● Osservazione in itinere in base alle rubriche valutative.

SCUOLA DELL'INFANZIA - DISCORSI E PAROLE - 5 ANNI			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
ASCOLTO	● Mantenere l'attenzione durante un'attività (15-20 minuti) ● eseguire autonomamente sequenze plurime e articolate; ● Cogliere l'intenzione comunicativa dell'interlocutore.	● Struttura temporale; ● Lessico astratto e figurato di base.	● Osservazione sistematica; ● Osservazione in itinere in base alle rubriche valutative.
PARLATO	● Inventare storie e racconti; ● Spiegare un procedimento logico o le ● regole di un gioco inventato; ● Sostenere un dibattito di gruppo.	● Registri linguistici differenziati; .	● Osservazione sistematica; ● Osservazione in itinere in base alle rubriche valutative.
LESSICO	● Utilizzare un vocabolario specifico e accurato; ● Isolare il fonema iniziale e finale di una parola; ● Trovare o inventare parole che iniziano con lo stesso fonema.	● Struttura fonemica e sillabica della parola; ● Lessico specifico dei principali campi del sapere.	● Osservazione sistematica; ● Osservazione in itinere in base alle rubriche valutative;
GRAFISMO	● Controllare il tratto grafico rispettando i vincoli spaziali ridotti; ● Formula ipotesi sul significato di parole cimentandosi con la scrittura spontanea.	● Elementi di pre-grafismo.	● Osservazione sistematica; ● Osservazione in itinere in base alle rubriche valutative.
LINGUA INGLESE	● Ascoltare e comprendere parole, istruzioni brevi e semplici; ● Riprodurre parole in inglese durante momenti di gioco; ● Riprodurre filastrocche e semplici canzoni in lingua inglese;	● Saluti; ● Colori; ● Animali; ● Numeri fino al 10; ● Le principali parti del corpo; ● Lessico di base relativo ad argomenti di vita	● Osservazione sistematica; ● Osservazione in itinere in base alle rubriche valutative.

	● Comprendere parole, brevi istruzioni, espressioni o frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente;	quotidiana.	

SCUOLA PRIMARIA - ITALIANO	
Competenze attese al termine della classe 5^ Indicazioni Nazionali, 2025	**Comprendere.** Comprendere testi, enunciati, discorsi trasmessi in forma scritta e orale, essendo in grado di identificare il tema, gli snodi dell'argomentazione, le intenzioni dell'emittente e l'affidabilità della fonte.
	Parlare, ascoltare. Aver imparato a condividere le proprie impressioni e le proprie idee con gli altri, in relazione sia alle proprie esperienze personali sia alle cose e alle persone che si osservano ogni giorno; aver maturato una buona capacità di ascolto: ascolto dei testi letti ad alta voce dall'insegnante e ascolto delle parole altrui, nel rispetto dei turni di parola e delle opinioni dei compagni.
	Leggere, interpretare, analizzare. Aver maturato la capacità di comprendere un testo letto da soli o dall'insegnante, cogliendone gli elementi principali e le finalità (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera); con l'aiuto dell'insegnante, cominciare a capire ciò che caratterizza come 'letterario' un determinato testo.
	Esporre. Saper riferire in merito a ciò che si è ascoltato, letto, studiato, anche con l'aiuto di tabelle, mappe, immagini e supporti informatici; padroneggiare il lessico adeguato alle varie occasioni comunicative e adoperarlo in un discorso chiaro e coerente.
	Scrivere, riassumere. Essere in grado di scrivere testi che illustrino le proprie esperienze di vita, gli oggetti, i luoghi e le persone che popolano il proprio ambiente, anche prendendo spunto da testi elementari (serie di immagini, trafiletti, aforismi, brevissimi racconti) che potranno essere sintetizzati e rielaborati; essere in grado di riassumere testi semplici in maniera chiara e ordinata; essersi abituati ad essere precisi: la naturale creatività è un'attitudine da difendere e coltivare, ma è bene che, quando un testo diventa 'pubblico', cioè quando viene condiviso con l'insegnante e i compagni, aderisca a certe elementari norme formali (grafia comprensibile, chiara strutturazione del testo, rispetto dei margini eccetera), delle quali è bene appropriarsi sin dai primi anni dell'istruzione.

SCUOLA PRIMARIA-ITALIANO-CLASSE 1^				
NUCLEI ESSENZIALI	**COMPETENZE ATTESE**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITA' DI VALUTAZIONE**
ALFABETIZZAZIONE DI BASE E LESSICO	● Acquisire le prime abilità di lettura e scrittura, riconoscendo e utilizzando i principali segni alfabetici. ● Comprendere e usare parole nuove legate alla propria esperienza quotidiana, ampliando gradualmente il proprio repertorio lessicale.	● Discriminare i suoni della lingua italiana e associarli ai grafemi corrispondenti. ● Scrivere con grafia manuale sia in stampatello sia in corsivo. ● Saper leggere i caratteri tipografici usati nei libri di testo e di lettura.	● Le 21 lettere dell'alfabeto italiano + J, K, W, X, Y. ● Principali corrispondenze fonema-grafema. ● Prime convenzioni ortografiche: maiuscolo a inizio frase e nei nomi propri, il punto fermo alla fine della frase. ● Usare correttamente le sillabe dirette e inverse. ● Il lessico dell'esperienza immediata.	● Osservazione continua nelle attività in classe e nei compiti di casa; ● Verifiche periodiche di lettura e scrittura di parole nel primo quadrimestre.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	● Riflettere sulla lingua a partire dai propri usi comuni, osservando parole e frasi utilizzate nella comunicazione quotidiana.	● Riconoscere la frase come sequenza ordinata di parole con senso compiuto. ● Osservare che le parole cambiano al singolare/plurale. ● Distinguere le parole che indicano cose, azioni, qualità in modo preformale.	● Concetto di parola, frase, testo. ● Distinzione intuitiva nome/azione/qualità. ● Uso del punto fermo a fine frase. ● Genere e numero dei nomi.	● Osservazione continua nelle attività in classe e nei compiti di casa; ● Verifiche periodiche di lettura e scrittura di parole nel primo quadrimestre
COMPRENDERE, PARLARE, ASCOLTARE	● Comprendere semplici testi ed enunciati trasmessi in forma scritta e orale,	● Essere in grado di comprendere e dare semplici istruzioni su un'attività nota.	● Struttura minima del racconto: inizio, sviluppo, fine.	● Osservazione nei diversi momenti scolastici;

	identificandone il senso globale. ● Condividere le proprie impressioni con gli altri. ● Ascoltare i testi letti ad alta voce dall'insegnante e le parole dei compagni, rispettando i turni di parola.	● Saper interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti intorno ad argomenti di cui abbia diretta esperienza. ● Essere in grado di raccontare oralmente un'esperienza personale o una storia immaginaria, rispettando l'ordine cronologico.	● Indicatori temporali fondamentali: prima, dopo, poi, infine. ● Formule per prendere la parola e ascoltare gli altri.	● Verifiche periodiche di ascolto e comprensione di un testo; ● Osservazioni periodiche di comunicazione orale; ● Interrogazioni delle filastrocche e poesie memorizzate.
LEGGERE, INTERPRETARE, ESPORRE	● Comprendere un semplice testo letto dall'insegnante, cogliendone gli elementi principali. ● Riferire, con l'aiuto dell'insegnante, ciò che si è ascoltato. ● Memorizzare brevi testi poetici.	● Leggere ad alta voce parole e frasi semplici con ritmo adeguato ● Individuare di chi o di che cosa parla un breve testo. ● Riconoscere la funzione comunicativa di un testo (racconto, istruzione, descrizione). ● Memorizzare e recitare brevi filastrocche.	● Tecniche di lettura di sillabe, parole e frasi. ● Concetto di personaggio, luogo, evento in un testo narrativo breve.	● Osservazione continua della lettura strumentale nelle attività in classe e nei compiti di casa; ● Verifiche periodiche di lettura e comprensione di parole nel primo quadrimestre; ● Verifiche periodiche di lettura e comprensione di frasi e brevi testi nel secondo quadrimestre
SCRIVERE	● Applicare le prime conoscenze relative all'organizzazione della frase semplice. ● Produrre semplici testi che illustrino le proprie esperienze di vita, gli	● Saper registrare e organizzare dati e istruzioni. ● Saper produrre facili testi.	● Parole, frasi e brevi testi sotto dettatura. ● Parole, frasi e brevi testi in autonomia.	● Osservazione continua della scrittura nelle attività in classe e nei compiti di casa; ● Verifiche periodiche di scrittura di parole piane nel primo quadrimestre;

	oggetti, i luoghi e le persone del proprio ambiente, anche prendendo spunto da testi elementari. ● Abituarsi a essere precisi: grafia comprensibile e rispetto dei margini.			● Verifiche periodiche di scrittura autonoma di parole con difficoltà ortografiche nel secondo quadrimestre; ● Verifiche periodiche di scrittura di frasi sotto dettatura nel secondo quadrimestre.

SCUOLA PRIMARIA-ITALIANO-CLASSE 2^				
NUCLEI ESSENZIALI	**COMPETENZE ATTESE**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITA' DI VALUTAZIONE**
ALFABETIZZAZIONE DI BASE E LESSICO	● Consolidare l'alfabetizzazione di base: leggere, scrivere, comprendere e parlare con crescente sicurezza. ● Arricchire il lessico esplorando semplici campi semantici e cogliendo, con l'aiuto di esempi concreti, i primi significati figurati delle parole e i sinonimi.	● Discriminare i suoni della lingua italiana e associarli ai grafemi corrispondenti. ● Scrivere con grafia manuale sia in stampatello sia in corsivo. ● Saper leggere i caratteri tipografici usati nei libri di testo e di lettura.	● Digrammi e trigrammi; raddoppiamento consonantico. ● Accento grafico: parole tronche di uso comune ● Apostrofo come segno di elisione. ● Famiglie di parole legate ai campi semantici studiati. ● Uso di parole nuove. ● Sinonimi semplici.	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	● Riflettere sulla lingua a partire dagli usi comuni. ● Cogliere le prime regolarità nel funzionamento delle parole e delle frasi.	● Utilizzare la divisione in sillabe. ● Usare i principali segni paragrafematici. ● Conoscere la funzione dell'apostrofo e le regole dell'accento grafico. ● Conoscere e adoperare i verbi al passato, al presente e al futuro indicativo. ● Riconoscere nomi, verbi, articoli.	● Le sillabe. ● I segni di interpunzione: il punto, la virgola, il punto esclamativo, il punto interrogativo, i due punti. ● Accento e apostrofo. ● Nome (comune/proprio, maschile/femminile, singolare/plurale). ● Verbo: azione, stato, avere/essere come ausiliari in modo intuitivo	● Verifiche periodiche e di fine periodo di scrittura di parole o frasi con difficoltà ortografiche; ● Verifiche periodiche e di fine periodo di dettato ortografico; ● Verifiche periodiche e di fine periodo sul riconoscimento e utilizzo delle principali parti del discorso.
COMPRENDERE, PARLARE ASCOLTARE	● Comprendere testi ed enunciati trasmessi in forma	● Comprendere e dare semplici istruzioni su un'attività nota.	● Struttura narrativa: inizio, svolgimento, conclusione.	

	scritta e orale, identificando il senso globale e le principali informazioni particolari. ● Condividere le proprie impressioni e le proprie idee con gli altri. ● Maturare una buona capacità di ascolto dei testi letti ad alta voce dall'insegnante e delle parole dei compagni, nel rispetto dei turni di parola.	● Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti intorno ad argomenti di cui abbia diretta esperienza. ● Raccontare oralmente un'esperienza personale o una storia immaginaria rispettando l'ordine logico e cronologico.	● Connettivi temporali di base: prima, poi, dopo, infine. ● Formule di apertura e chiusura del turno di parola.	
LEGGERE, INTERPRETARE, ESPORRE	● Comprendere un testo letto da soli o dall'insegnante, cogliendone gli elementi principali e le finalità (descrivere, narrare, fornire istruzioni). ● Saper riferire in merito a ciò che si è ascoltato e letto, anche con l'aiuto di immagini e semplici tabelle. ● Saper memorizzare testi poetici.	● Leggere in silenzio e ad alta voce. ● Comprendere il significato di brevi testi scritti, riconoscendone la funzione e individuandone gli elementi essenziali. ● Saper memorizzare testi poetici. ● Apprendere semplici tecniche di memorizzazione di testi, come l'uso di mappe.	● Caratteristiche del testo narrativo, descrittivo, regolativo. ● Struttura della pagina. Titolo, immagini, parole chiave. ● Elementi essenziali per comprendere una comunicazione scritta. ● Rime e ritmo nella poesia per l'infanzia.	● Osservazione continua della lettura strumentale nelle attività in classe e nei compiti di casa; ● Verifiche periodiche di lettura e comprensione di frasi e brevi testi.
Scrivere	● Applicare le prime conoscenze relative all'organizzazione logico-sintattica della frase	● Saper registrare e organizzare dati e istruzioni. ● Saper produrre facili testi di tipo descrittivo e narrativo.	● Parole, frasi e brevi testi sotto dettatura. ● Parole, frasi e brevi testi in autonomia.	● Osservazione continua della scrittura nelle attività in classe e nei compiti di casa;

	semplice e alle principali parti del discorso. ● Produrre testi di vario tipo che illustrino le proprie esperienze di vita, gli oggetti, i luoghi e le persone che popolano il proprio ambiente, anche prendendo spunto da testi elementari. ● Abituarsi a essere precisi: grafia comprensibile, chiara strutturazione e rispetto dei margini.		● Schema del testo narrativo semplice. ● Aggettivi qualificativi per la descrizione. ● Strategie di revisione: rilettura, confronto con lista di controllo ortografica.	● Verifiche periodiche e di fine periodo di dettato ortografico di frasi o semplici testi; ● Verifiche periodiche e di fine periodo di scrittura di brevi testi;

SCUOLA PRIMARIA-ITALIANO-CLASSE 3^				
NUCLEI ESSENZIALI	**COMPETENZE ATTESE**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITA' DI VALUTAZIONE**
ALFABETIZZAZIONE DI BASE E LESSICO	● , Leggere, scrivere, comprendere e parlare in modo sicuro in contesti via via più articolati. ● Arricchire il repertorio lessicale esplorando campi semantici. ● Distinguere significati propri e figurati e riconoscere semplici sinonimi e contrari attraverso esempi concreti.	● Enunciare nell'ordine le 26 lettere dell'alfabeto (21 + J, K, W, X, Y). ● Scrivere con grafia manuale sia in stampatello sia in corsivo. ● Saper leggere i caratteri tipografici usati nei libri di testo e di lettura. ● Conoscere i fonemi difficili e scrivere correttamente i grafemi nei casi in cui non vi sia corrispondenza biunivoca tra fonema e grafema.	● La lettura e la scrittura corretta di parole e frasi. ● I diversi caratteri tipografici per leggere e per scrivere. ● I campi semantici, i significati propri e figurati. ● Polisemia; sinonimi e contrari nel lessico d'uso.	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	● Riflettere sulla lingua a partire dagli usi comuni. ● Acquisire le prime semplici conoscenze lessicali e grammaticali.	● Utilizzare la divisione in sillabe. ● Usare i segni paragrafematici nella loro funzione sintattica e testuale. ● Conoscere la funzione dell'apostrofo e le regole dell'accento grafico. ● Conoscere e adoperare correttamente i tempi e i modi verbali, a cominciare dall'indicativo, per indicare il	● La virgola, i due punti, le virgolette per introdurre il discorso diretto, il punto esclamativo, il punto interrogativo, il punto a capo e il punto e virgola. ● Accento e apostrofo. ● Il presente, il futuro e le gradazioni del passato dell'indicativo.	● Verifiche periodiche e di fine periodo di scrittura di testi con difficoltà ortografiche; ● Verifiche periodiche e di fine periodo di dettato ortografico; ● Verifiche periodiche e di fine periodo sul riconoscimento e utilizzo delle principali parti del discorso

		presente, il futuro e le gradazioni del passato. ● Avviare l'analisi grammaticale delle principali parti del discorso.	● Analisi grammaticale delle principali parti del discorso (nome, articolo, verbo…).	
COMPRENDERE, PARLARE, ASCOLTARE	● Comprendere testi ed enunciati trasmessi in forma scritta e orale, identificando il senso globale e le informazioni particolari. ● Condividere le proprie impressioni e le proprie idee con gli altri. ● Maturare una buona capacità di ascolto: ascolto dei testi letti ad alta voce dall'insegnante e ascolto delle parole dei compagni, nel rispetto dei turni di parola e delle opinioni degli altri.	● Essere in grado di comprendere e dare semplici istruzioni su un'attività nota. ● Saper interagire in una conversazione, formulando domande e dando risposte pertinenti intorno ad argomenti di cui si abbia diretta esperienza. ● Essere in grado di raccontare oralmente un'esperienza personale o una storia immaginaria, rispettando l'ordine logico e cronologico.	● Tecniche di ascolto attivo: domande di chiarimento, riformulazione. ● Connettivi causali e temporali per strutturare il racconto orale. ● Mappe mentali come supporto all'esposizione.	● Osservazione nei diversi momenti scolastici; ● Verifiche periodiche di ascolto e comprensione di un testo; ● Osservazioni periodiche di comunicazione orale; ● Interrogazioni delle filastrocche e poesie memorizzate.
LEGGERE, INTERPRETARE, ESPORRE	● Comprendere un testo letto da soli o dall'insegnante, cogliendone gli elementi principali e le finalità (descrivere, narrare, fornire istruzioni, ecc.). ● Con l'aiuto dell'insegnante, cominciare a capire ciò che	● Leggere in silenzio e ad alta voce. ● Comprendere il significato di brevi testi scritti riconoscendone la funzione e individuandone gli elementi essenziali.	● Elementi del testo narrativo (personaggio, ambientazione, trama). ● Prime caratteristiche del testo poetico: rima, ritmo, verso.	● Osservazione continua della lettura strumentale nelle attività in classe e nei compiti di casa; ● Verifiche periodiche di lettura e comprensione di testi.

	caratterizza come letterario un determinato testo. ● Saper riferire in merito a ciò che si è ascoltato, letto, studiato, anche con l'aiuto di tabelle, mappe e immagini ● Saper memorizzare testi poetici.	● Saper memorizzare testi poetici. ● Apprendere semplici tecniche di memorizzazione di testi come mappe mentali.	● Memorizzazione di testi poetici con attenzione a ritmo e musicalità. ● Strategie di comprensione: individuare parole chiave, fare ipotesi a partire dal titolo, individuare informazioni, stabilire collegamenti.	
SCRIVERE	● Applicare le conoscenze relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi. ● Produrre testi di vario tipo che illustrino le proprie esperienze di vita, gli oggetti, i luoghi e le persone che popolano il proprio ambiente, anche prendendo spunto da testi elementari che potranno essere sintetizzati e rielaborati. ● Riassumere testi semplici in maniera chiara e ordinata. ● Elaborare testi in modo preciso, rispettando le elementari norme formali	● Saper registrare e organizzare dati e istruzioni. Saper produrre facili testi di tipo descrittivo e narrativo	● Schema narrativo completo: inizio, problema, svolgimento, soluzione, fine. ● Struttura del testo descrittivo: dall'insieme al dettaglio. ● Tecniche di riassunto: selezione delle informazioni essenziali, eliminazione del superfluo.	● Osservazione continua della scrittura nelle attività in classe e nei compiti di casa; ● Verifiche periodiche e di fine periodo di dettato ortografico di semplici testi; ● Verifiche periodiche e di fine periodo di scrittura di semplici testi

	(grafia comprensibile, chiara strutturazione del testo, rispetto dei margini eccetera).			

SCUOLA PRIMARIA-ITALIANO-CLASSE 4^				
NUCLEI ESSENZIALI	**COMPETENZE ATTESE**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITA' DI VALUTAZIONE**
ALFABETIZZAZIONE DI BASE E LESSICO	● Utilizzare in modo sicuro l'alfabetizzazione di base in situazioni comunicative diverse. ● Arricchire il lessico esplorando campi semantici, significati propri e figurati. ● Cogliere la ricchezza polisemica delle parole e ricavare dal contesto significati meno noti.	● Impiegare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso in modo adeguato ai contesti comunicativi. ● Impiegare i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.	● Derivazione e composizione lessicale: prefissi e suffissi più comuni. ● Lessico disciplinare di base (storia, geografia, scienze). ● Uso del dizionario cartaceo e digitale. ● La polisemia e le accezioni contestuali delle parole.	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	● Riflettere sulla lingua a partire dagli usi comuni. ● Ampliare le proprie conoscenze metalinguistiche, lessicali e grammaticali.	● Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche. ● Conoscere la grammatica per le classi di parole. ● Identificare le parti del discorso. ● Riconoscere la funzione di connessione di preposizioni e congiunzioni. ● Riconoscere le categorie di genere, numero, tempo e persona nella variazione formale delle parole d'uso comune. ● Riconoscere le parole composte, derivate, alterate.	● Definizioni e classificazioni delle principali parti del discorso. ● Parole composte, derivate, alterate. ● Variazioni formali delle parole. ● Le convenzioni ortografiche.	● Verifiche periodiche e di fine periodo di ortografia e morfologia; ● Verifiche periodiche e di fine periodo sul riconoscimento e utilizzo delle principali parti del discorso. ● Verifiche di analisi grammaticale.

COMPRENDERE, PARLARE, ASCOLTARE	● Comprendere testi ed enunciati trasmessi in forma scritta e orale, identificando il senso globale e le informazioni particolari, i primi snodi dell'argomentazione. ● Condividere le proprie impressioni e le proprie idee con gli altri. ● Maturare una buona capacità di ascolto dei testi letti ad alta voce dall'insegnante e delle parole dei compagni, nel rispetto dei turni di parola e delle opinioni degli altri.	● Distinguere tra il registro linguistico alto e quello basso e familiare. ● Comunicare in modo adeguato in base ai diversi contesti di interazione. ● Organizzare un discorso orale su un tema affrontato in classe (un breve intervento preparato in precedenza). ● Esporre un argomento di studio utilizzando una scaletta o appunti. ● Partecipare a una conversazione in maniera educata, ascoltando le opinioni dell'interlocutore e argomentando in modo ordinato. ● Riferire su esperienze personali, organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine logico e cronologico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto. ● Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinioni.	● Regole del confronto democratico. ● I diversi registri linguistici. ● Sintesi orale di argomenti affrontati in classe. ● Appunti, mappe e scalette per esporre. ● Uso di ordine cronologico e logico per raccontare.	● Osservazione nei diversi momenti scolastici; ● Verifiche periodiche di ascolto e comprensione di un testo; ● Osservazioni periodiche di comunicazione orale; ● Interrogazioni delle filastrocche e poesie memorizzate.

LEGGERE, INTERPRETARE, ESPORRE	● Comprendere un testo letto da soli o dall'insegnante, cogliendone gli elementi principali e le finalità (descrivere, narrare, fornire istruzioni, ecc.). ● Con l'aiuto dell'insegnante, capire ciò che caratterizza come letterario un determinato testo. ● Saper riferire in merito a ciò che si è ascoltato, letto, studiato, anche con l'aiuto di tabelle, mappe, immagini e supporti informatici. ● Saper memorizzare testi poetici.	● Leggere testi narrativi, espositivi e regolativi individuando le caratteristiche specifiche. ● Confrontare informazioni provenienti da due testi diversi sullo stesso argomento. ● Cogliere il significato di espressioni figurate nel contesto. ● Leggere e comprendere testi poetici individuando rime, figure di suono e immagini. ● Sfruttare titolo, immagini e didascalie per anticipare il contenuto di un testo. ● Memorizzare testi poetici.	● Caratteristiche del testo espositivo: struttura, connettivi logici. ● Principali figure di suono nella poesia: allitterazione, onomatopea. ● Tecniche di lettura attiva: sottolineatura, note a margine. ● Testi di vario tipo: narrativi, poetici, informativi, regolativi, ecc. ● Figure di suono e di significato nel testo poetico. ● Distinzione fatto/opinione nei testi informativi. ● Strategie di lettura: skimming (lettura globale), scanning (ricerca mirata). ● Lettura integrale di almeno due brevi libri.	● Osservazione continua della lettura strumentale nelle attività in classe e nei compiti di casa; ● Verifiche periodiche di lettura e comprensione di parole nel primo quadrimestre; ● Verifiche periodiche di lettura e comprensione di frasi e brevi testi nel secondo quadrimestre.
SCRIVERE	● Applicare le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi	● Scrivere testi narrativi in prima e in terza persona. ● Produrre testi espositivi su argomenti di studio usando connettivi logici. ● Scrivere lettere formali e informali adeguate al destinatario.	● Tipologie testuali: testo narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo, regolativo. ● Informazioni principali e secondarie, esplicite e implicite.	● Osservazione continua della scrittura nelle attività in classe e nei compiti di casa; ● Verifiche periodiche di scrittura di parole piane nel primo quadrimestre;

	● Produrre testi di vario tipo, che illustrino le proprie esperienze di vita, gli oggetti, i luoghi e le persone che popolano il proprio ambiente, anche prendendo spunto da testi elementari che potranno essere sintetizzati e rielaborati. ● Riassumere testi semplici in maniera chiara e ordinata. ● Elaborare testi in modo preciso, rispettando le elementari norme formali (grafia comprensibile, chiara strutturazione del testo, rispetto dei margini eccetera).	● Riassumere per iscritto un testo espositivo, selezionando le informazioni essenziali. ● Rivedere il proprio testo usando una lista di controllo (ortografia, coerenza, punteggiatura).		● Verifiche periodiche di scrittura autonoma di parole con difficoltà ortografiche nel secondo quadrimestre; ● Verifiche periodiche di scrittura di frasi sotto dettatura nel secondo quadrimestre.

SCUOLA PRIMARIA-ITALIANO-CLASSE 5^				
NUCLEI ESSENZIALI	**COMPETENZE ATTESE**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITA' DI VALUTAZIONE**
ALFABETIZZAZIONE DI BASE E LESSICO	● Acquisire in maniera sicura l'alfabetizzazione di base. ● Arricchire il lessico. ● Esplorare i campi semantici, significati propri e figurati. ● Comprendere la ricchezza polisemica delle parole. ● Ricavare dal contesto significati noti e meno noti. ● Esaminare sinonimi e contrari.	● Impiegare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso in modo adeguato ai contesti comunicativi. ● Impiegare i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.	● Relazioni semantiche: sinonimia, antonimia, iperonimia, iponimia. ● Lessico di alto uso nelle principali aree disciplinari. ● Strategie per ricavare il significato di parole nuove dal contesto.	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	● Riflettere sulla lingua a partire dagli usi comuni. ● Acquisire conoscenze metalinguistiche, lessicali e grammaticali, sociolinguistiche e pragmatiche.	● Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche. ● Conoscere la grammatica per le classi di parole. ● Identificare le parti del discorso. ● Riconoscere la funzione di connessione delle preposizioni e	● Definizioni e classificazioni delle parti del discorso. ● Parole composte, derivate, alterate. ● Variazioni formali delle parole. ● Le convenzioni ortografiche.	● Osservazione sistematica della scrittura nelle attività in classe e nel lavoro domestico; ● Verifiche in itinere e di fine periodo di ortografia e morfologia;

		congiunzioni, la funzione di modificazione propria dell'avverbio. ● Riconoscere le categorie di genere, numero, tempo e persona nella variazione formale delle parole d'uso comune. ● Riconoscere le parole composte, derivate, alterate.		● Verifiche in itinere e di fine periodo di scrittura di testi liberi o rielaborati.
COMPRENDERE, PARLARE, ASCOLTARE	● Comprendere testi ed enunciati trasmessi in forma scritta e orale, identificando il senso globale e le informazioni particolari, gli snodi dell'argomentazione, le intenzioni dell'emittente. ● Condividere le proprie impressioni e le proprie idee con gli altri. ● Maturare una buona capacità di ascolto: ascolto dei testi letti ad alta voce dall'insegnante e ascolto delle parole dei compagni, nel rispetto dei turni di	● Distinguere tra il registro linguistico alto e quello basso e familiare. ● Comunicare in modo adeguato e differenziato in base ai diversi contesti di interazione. ● Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe (un breve intervento preparato in precedenza). ● Esporre un argomento di studio utilizzando una scaletta o appunti. ● Partecipare a una conversazione in maniera educata, ascoltando le opinioni dell'interlocutore e argomentando a propria volta in modo ordinato. ● Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine logico e	● Struttura dell'argomentazione orale: tesi, argomenti, conclusione. ● Tecniche di sintesi orale delle posizioni altrui. ● Varietà di registro in contesti formali e informali. ● Regole del confronto democratico.	

	parola e delle opinioni degli altri.	cronologico e inserendo elementi descrittivi funzionali. ● Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un intervento preparato in precedenza.		
LEGGERE, INTERPRETARE, ESPORRE	● Comprendere un testo letto da soli o dall'insegnante, cogliendone gli elementi principali e le finalità (descrivere, narrare, fornire istruzioni, ecc.). ● Con l'aiuto dell'insegnante, cominciare a capire ciò che caratterizza un testo come letterario. ● Saper riferire in merito a ciò che si è ascoltato, letto, studiato, anche con l'aiuto di tabelle, mappe, immagini e supporti informatici. ● Saper memorizzare testi poetici.	● Leggere silenziosamente e ad alta voce. ● Comprendere il significato di semplici testi scritti riconoscendone la funzione e individuandone gli elementi essenziali. ● Acquisire familiarità con semplici testi letterari, in prosa e in versi, che attivino la propria competenza interpretativa. ● Comprendere l'importanza della componente sonora del linguaggio e delle figure di suono nei testi poetici. ● Sfruttare le informazioni contenute nella titolazione, nelle immagini e nelle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. ● Saper leggere e confrontare informazioni provenienti da testi	● Tipologie testuali: testo narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo, regolativo. ● Informazioni principali e secondarie, esplicite e implicite. ● Figure di suono e di significato nel testo poetico. ● Distinzione fatto/opinione nei testi informativi. ● Strategie di lettura: skimming (lettura globale), scanning (ricerca mirata). ● Lettura integrale di almeno due brevi libri.	● Osservazione sistematica della lettura strumentale nelle attività in classe; ● Valutazione periodica delle abilità di lettura espressiva ad alta voce; ● Verifiche periodiche di lettura e comprensione di testi.

		diversi per farsi un'idea di un argomento e per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.		

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - ITALIANO	
Competenze attese al termine della classe 3^ Indicazioni Nazionali, 2025	Comprendere. Possedere la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi; essere in grado di gerarchizzare le informazioni che essi trasmettono e di cogliere l'intenzione dell'emittente.
	Ordinare le conoscenze. Saper confrontare informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tabelle).
	Riconoscere i tipi testuali. Imparare a riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).
	Leggere e interpretare la letteratura. Saper leggere autonomamente testi complessi, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare: raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; comunicare un sentimento; dare un'informazione.
	Scrivere, rielaborare, riassumere. Saper scrivere in maniera corretta testi 'liberi' oppure testi che prendano spunto da fonti saggistiche, letterarie, figurative, musicali, audiovisive; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata; saper riassumere un testo producendo un elaborato corretto ortograficamente e curato nella veste grafica.
	Adoperare i testi. Saper parlare con gli altri di un testo dopo averlo letto, non solo mettendolo in relazione con la propria esperienza di vita ma anche apprezzandone l'apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - ITALIANO - CLASSE 1^			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
ASCOLTO E PARLATO	● Le strategie dell'ascolto: attivare un ascolto mirato in classe; chiedere e dare informazioni ed indicazioni; distinguere gli elementi essenziali di una comunicazione orale; partecipare ad una discussione rispettandone le regole; ● La strategia del parlato: esporre in modo chiaro la propria esperienza; utilizzare il lessico adeguato al contesto comunicativo; usare i connettivi logici essenziali nella produzione verbale.	● Le strutture grammaticali della lingua italiana; ● Lessico fondamentale della comunicazione orale (formale e informale; ● Ascolto e decodifica dei messaggi; ● Il parlato nelle situazioni programmate: il dibattito, le interrogazioni, la relazione.	● Osservazione sistematiche; ● Verifiche periodiche di ascolto e comprensione di un testo; ● Verifiche periodiche di produzione orale.
LETTURA	● Leggere testi di vario tipo, sia a voce alta, in modo espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma cogliendone il significato globale e individuandone le principali caratteristiche.	● Caratteristiche, struttura e finalità delle seguenti tipologie testuali: la fiaba, la favola, il mito e il racconto fantastico; ● Il testo poetico: struttura, elementi essenziali di metrica; ● Principali figure retoriche; ● Epica classica; ● Epica medievale.	● Osservazione sistematica della lettura strumentale nelle attività in classe; ● Valutazione periodica delle abilità di lettura espressiva ad alta voce; ● Verifiche periodiche di lettura e comprensione di testi.

SCRITTURA	● Produrre testi di vario genere, legati a scopi diversi, in modo chiaro, corretto e logico, utilizzando un lessico adeguato; ● Produrre rielaborazioni, manipolazioni e sintesi; ● Sviluppare gradualmente abilità funzionali allo studio, estrapolando dai testi scritti informazioni generali e specifiche su un argomento.	● Tecniche per elaborare testi chiari e coerenti (scaletta, controllo e rilettura); ● Produzione creativa delle varie tipologie (fiaba, favola, mito, racconto fantastico, poesia); ● Tecniche di riassunto e parafrasi; ● Uso del dizionario.	● Osservazione sistematica della scrittura nelle attività in classe e nel lavoro domestico; ● Verifiche in itinere e di fine periodo di ortografia e morfologia; ● Verifiche in itinere e di fine periodo di scrittura di testi liberi o rielaborati.
ELEMENTI DI GRAMMATICA, LESSICO E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	● diverse categorie grammaticali e sintattiche essenziali; ● Utilizzare opportunamente parole ed espressioni ricavate dai testi e comprendere dal contesto il significato dei termini sconosciuti; ● Cogliere l'evoluzione della lingua italiana attraverso l'analisi di alcune parole che testimoniano il processo evolutivo del lessico d'uso.	● Le strutture grammaticali della lingua italiana (ortografia, punteggiatura, lessico e sintassi). ● Uso dei principali connettivi logici. ● Le parti del discorso (articolo, nome, pronome, aggettivo, verbo, congiunzione, preposizione, avverbio, interiezione)	● Verifiche in itinere e di fine periodo di ortografia e morfologia; ● Verifiche in itinere e di fine periodo sul riconoscimento e sull'utilizzo delle principali parti del discorso. ● Verifiche di analisi grammaticale.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - ITALIANO - CLASSE 2^			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
ASCOLTO E PARLATO	● Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. ● Intervenire in una conversazione o in una discussione di classe o di gruppo in modo pertinente rispettando tempi, turni di parola fornendo un costruttivo contributo personale e rispettando quello altrui. ● Narrare esperienze personali, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico. ● Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi (informazioni significative e lessico adeguato). ● Applicare tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (appunti, abbreviazioni, parole-chiave, segni convenzionali, brevi frasi riassuntive) per cogliere informazioni principali e secondarie (messaggio, luogo, tempo, personaggi, …). ● Applicare tecniche di supporto alla rielaborazione di un testo ascoltato (esplicitazione parole chiave, riorganizzazione dei nuclei tematici principali, riordino degli appunti testuali, i	● Conoscere gli elementi della comunicazione: emittente, destinatario, codice, contesto, canale; ● Regole dell'ascolto partecipato; ● Lessico vario ed appropriato ad un registro formale e informale e lessico specialistico a un livello intermedio; ● Caratteristiche fondamentali e struttura di testi narrativi, espositivi, regolativi, poetici; ● Tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (appunti, abbreviazioni, parole-chiave, segni convenzionali, brevi frasi riassuntive); ● Tecniche di supporto alla rielaborazione di un testo ascoltato (esplicitazione parole chiave, riorganizzazione dei nuclei tematici principali, riordino degli appunti, osservazione dei principali connettivi); ● Utilizzo del dizionario.	● Osservazione sistematiche; ● Verifiche periodiche di ascolto e comprensione di un testo; ● Verifiche periodiche di produzione orale.

	segni interpuntivi e la loro funzione specifica). ● Saper consultare un dizionario.		
LETTURA	● Leggere ad alta voce in modo espressivo raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire; ● Leggere in modalità silenziosa applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineatura, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). ● Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili; ● Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).	● Strategie di controllo del processo di lettura; ● Tecniche di miglioramento della comprensione (elenchi, parole chiave, sintesi); ● Tecniche di lettura espressiva; ● Caratteristiche distintive e struttura di testi narrativi, descrittivi, espositivi, regolativi e poetici (racconti fantastici, d'avventura, gialli, umoristici, diario, lettera personale, autobiografia).	● Osservazione sistematica della lettura strumentale nelle attività in classe; ● Valutazione periodica delle abilità di lettura espressiva ad alta voce; ● Verifiche periodiche di lettura e comprensione di testi.
SCRITTURA	● Saper applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione di un testo. ● Saper riscrivere testi di vario tipo in modo pertinente al modello (cambio di punto di vista, di tempo verbale, di argomento o soggetto); ● Saper produrre vari tipi di testi: narrativo, espositivo, regolativo, personale, poetici in modo corretto ortograficamente e	● Principali caratteristiche e struttura di testi di vario genere (narrativi, regolativi, personali, espositivi e poetici); ● Fasi e strumenti della produzione scritta: ideazione con mappe,brainstorming, pianificazione con scaletta, stesura e revisione di un testo; ● Strategie di sintesi: sottolineature, cancellature, schemi, domande guida, riduzioni progressive;	● Osservazione sistematica della scrittura nelle attività in classe e nel lavoro domestico; ● Verifiche in itinere e di fine periodo di ortografia e morfologia; ● Verifiche in itinere e di fine periodo di scrittura di testi liberi o rielaborati.

	morfosintatticamente, coerente, generalmente coeso, lessicalmente pertinente e vario, adeguato allo scopo e al destinatario; ● Saper parafrasare e commentare testi poetici semplici; ● Saper scrivere testi digitali curandone l'impaginazione e scegliendo formato, carattere in modo pertinente; ● Saper realizzare presentazioni personali in Power point, Canva, ecc…	● Strategie di base di riorganizzazione morfo sintattica e di parafrasi; ● Elementi fondamentali di videoscrittura e impaginazione; ● Elementi fondamentali dei principali testi digitali (e-mail, post di blog).	
ELEMENTI DI GRAMMATICA, LESSICO E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	● Riconoscere la relazione tra significati di parole (sinonimia, opposizione, inclusione); ● Riconoscere ed utilizzare correttamente i segni grafici convenzionali fonologici, ortografici e d'intonazione; ● Riconoscere le parti del discorso variabili ed invariabili; ● Riconoscere le funzioni logiche in una frase semplice (soggetto, predicato verbale e nominale, complemento oggetto, altri complementi diretti e complimenti indiretti); ● Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. ● Riconoscere ed utilizzare correttamente i segni grafici convenzionali fonologici, ortografici e d'intonazione; ● Riconoscere le parti del discorso variabili ed invariabili;	● Le regole ortografiche; ● Le parti del discorso variabili e invariabili; ● La coniugazione dei tempi dei modi finiti e indefiniti attivi e passivi; ● Le funzioni logiche in una frase semplice (soggetto, predicato verbale e nominale, complemento oggetto, altri complementi diretti e complementi indiretti). ● La coniugazione dei tempi dei modi finiti e indefiniti attivi e passivi; ● Le funzioni logiche in una frase semplice (soggetto, predicato verbale e nominale, complemento oggetto, altri complementi diretti e complementi indiretti).	● Verifiche in itinere e di fine periodo di ortografia e morfologia; ● Verifiche in itinere e di fine ● periodo sul riconoscimento e sulla funzione dei diversi elementi costitutivi della frase semplice (soggetto, predicato, complementi diretti e indiretti): ● Verifiche di analisi logica. periodo sul riconoscimento e sulla funzione dei diversi elementi costitutivi della frase semplice (soggetto, predicato, complementi diretti e indiretti): ● Verifiche di analisi logica.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - ITALIANO - CLASSE 3^			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
ASCOLTO E PARLATO	● Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente; ● Intervenire in una conversazione o in una discussione di classe o di gruppo in modo pertinente rispettando tempi, turni di parola e l'opinione altrui; ● Narrare esperienze personali, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico- cronologico; ● Applicare tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (appunti, abbreviazioni, parole-chiave, segni convenzionali, brevi frasi riassuntive) per cogliere informazioni principali e secondarie (messaggio, luogo, tempo, personaggi, …); ● Applicare tecniche di supporto alla rielaborazione di un testo ascoltato (esplicitazione parole chiave, riorganizzazione dei nuclei tematici principali, riordino degli appunti); ● Riferire oralmente su un argomento di studio, presentandolo in modo chiaro e coerente utilizzando il lessico specifico, servendosi di materiali di supporto (cartine,	● Elementi della comunicazione: emittente, destinatario, codice, contesto, canale; ● Regole dell'ascolto partecipato; ● Lessico ricco ed appropriato ad un registro formale e informale; ● Caratteristiche fondamentali e struttura di testi narrativi, espositivi, regolativi, poetici; ● Tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (appunti, abbreviazioni, parole-chiave, segni convenzionali, brevi frasi riassuntive) per cogliere informazioni principali e secondarie (messaggio, luogo, tempo, personaggi…); ● Tecniche di supporto alla rielaborazione di un testo ascoltato (esplicitazione parole chiave, riorganizzazione dei nuclei tematici principali, riordino degli appunti, osservazione dei principali ● connettivi); ● Struttura del dizionario e criterio di utilizzo.	● Osservazione sistematiche; ● Verifiche periodiche di ascolto e comprensione di un testo; ● Verifiche periodiche di produzione orale.

	tabelle, grafici, immagini, mappe concettuali).		
LETTURA	● Leggere ad alta voce testi di vario tipo in modo corretto, fluido ed espressivo (rispetto di pause, segni di punteggiatura); ● Leggere in modo silenzioso testi di vario tipo applicando tecniche di supporto alla comprensione, quali sottolineature, note al margine, appunti e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica); ● Ricavare informazioni implicite ed esplicite da testi di vario tipo per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici; ● Leggere racconti e poesie, individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore, sequenze, personaggi, ambientazione temporale e spaziale; ● Riconoscere caratteristiche e strutture dei testi narrativi, espositivi, regolativi e poetici.	● Caratteristiche distintive e struttura di testi narrativi, espositivi, regolativi, argomentativi e poetici (racconti fantascientifici, il fantastico surreale, il romanzo di formazione, il romanzo psicologico, storico e sociale); ● Tecniche di lettura: selettiva, orientativa, analitica; ● Strategie di comprensione del testo: sottolineature, note al margine, appunti.	● Osservazione sistematica della lettura strumentale nelle attività in classe; ● Valutazione periodica delle abilità di lettura espressiva ad alta voce; ● Verifiche periodiche di lettura e comprensione di testi.
SCRITTURA	● Applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione di un testo; ● Riscrivere testi di vario tipo in modo pertinente al modello (cambio di punto di vista, di tempo verbale, di argomento o soggetto); ● Produrre vari tipi di testi: narrativo, espositivo, argomentativo, regolativo,	● Principali caratteristiche e struttura di testi di vario genere (narrativi, regolativi, argomentativi, espositivi e poetici); ● Fasi e strumenti della produzione scritta: ideazione con mappe, brainstorming, pianificazione con scaletta, stesura e revisione di un testo; ● Strategie di sintesi: sottolineature, cancellature, schemi, domande guida,	● Osservazione sistematica della scrittura nelle attività in classe e nel lavoro domestico; ● Verifiche in itinere e di fine periodo di ortografia e morfologia; ● Verifiche in itinere e di fine periodo di scrittura di testi liberi o rielaborati.

	poetico in modo corretto ortograficamente e morfosintatticamente, coerente, generalmente coeso lessicalmente pertinente e vario, adeguato allo scopo e al destinatario; ● Parafrasare e commentare testi poetici semplici; ● Scrivere testi digitali curandone l'impaginazione e scegliendo formato, carattere in modo pertinente; ● Realizzare presentazioni personali in Power point, scegliendo sfondo, immagini, fonti, didascalie e link in modo pertinente e appropriato.	riduzioni progressive; ● Strategie di base di riorganizzazione morfo sintattica di parafrasi; ● Elementi fondamentali di videoscrittura e impaginazione; ● Elementi fondamentali dei principali testi digitali (e-mail, post di blog).	
ELEMENTI DI GRAMMATICA, LESSICO E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	● Riconoscere i rapporti logici esistenti fra le proposizioni di un periodo; ● Individuare e analizzare i diversi tipi di proposizioni principali, coordinate e subordinate; ● Distinguere le forme esplicite da quelle implicite e i diversi gradi di subordinazione; ● Usare adeguatamente la coordinazione e la subordinazione così da produrre periodi ricchi, articolati in più proposizioni collegate fra loro in modo logico, in grado cioè di esprimere con la necessaria completezza, precisione, coerenza ed efficacia i concetti o i fatti che si vogliono comunicare; ● Distinguere il discorso diretto da quello indiretto, quindi trasformare il discorso diretto in indiretto e il discorso indiretto in modo diretto.	● Le regole ortografiche; ● Le parti del discorso variabili e invariabili; ● La coniugazione dei tempi dei modi finiti e indefiniti; ● La struttura di una frase complessa (proposizione principale, coordinata, subordinata, tipi e gradi delle subordinate).	● Verifiche in itinere e di fine periodo di ortografia e morfologia; ● Verifiche in itinere e di fine periodo sul riconoscimento e sulla funzione dei diversi elementi costitutivi della frase complessa o periodo (proposizione principale, proposizioni coordinate, proposizioni incidentali, proposizioni subordinate): ● Verifiche di analisi del periodo.

SCUOLA PRIMARIA – INGLESE	
Competenze attese al termine della classe 5^ Indicazioni Nazionali, 2025	Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti. Utilizzare strategie di ascolto e lettura per comprendere e rispondere a messaggi relativi a contesti quotidiani, personali e familiari.
	Descrivere esperienze personali. Comunicare in modo semplice esperienze e situazioni legate alla scuola, alla famiglia e alla vita sociale, utilizzando strutture linguistiche di base.
	Utilizzare il lessico per la comunicazione quotidiana. Impiegare un repertorio lessicale di base per esprimere bisogni, desideri e informazioni in situazioni comuni.
	Interagire in contesti sociali. Partecipare attivamente a giochi e attività di gruppo utilizzando espressioni in lingua inglese appropriate al contesto.
	Riconoscere e comprendere elementi culturali. Identificare e confrontare aspetti culturali dei paesi anglofoni, ivi compresa la loro natura multietnica, comprendendone le differenze e le similitudini con la propria cultura.
	Utilizzare una corretta pronuncia e intonazione. Sviluppare un adeguato sistema fonologico e l'uso di elementi prosodici dell'inglese, tali da consentire di esprimersi in modo chiaro e comprensibile.

SCUOLA PRIMARIA-INGLESE-CLASSE 1^				
NUCLEI ESSENZIALI	**COMPETENZE ATTESE**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITA' DI VALUTAZIONE**
ASCOLTO	● Comprendere e rispondere a stimoli orali: riconoscere istruzioni e vocaboli molto familiari con il sostegno di gesti, immagini e ripetizione.	● Comprendere vocaboli e istruzioni di uso quotidiano relativi a sé, ai compagni e alle compagne, pronunciati chiaramente e accompagnati da supporto visivo o gestuale.	● Funzioni comunicative: salutare, congedarsi, eseguire istruzioni di classe. ● Repertorio linguistico: colori, numeri indicativamente entro il 10, oggetti scolastici, parti del corpo. ● Contesti: routine quotidiane, giochi, canzoni.	● Osservazione durante le attività scolastiche; ● Prove di ascolto strutturate periodiche; ● Esecuzione di istruzioni impartite oralmente dal docente (Total Physical Response/Listen and do) ● Osservazione durante le attività scolastiche; ● Prove orali strutturate periodiche;
PARLATO E INTERAZIONE	● Utilizzare il lessico di base per nominare oggetti e persone note; partecipare a giochi e attività di gruppo con le espressioni proposte.	● Produrre parole e formule riferite a oggetti, persone e situazioni note. ● Interagire con l'insegnante e con un compagno o una compagna per salutare e presentarsi, utilizzando espressioni memorizzate.	● Funzioni comunicative: salutare, presentarsi, chiedere, esprimere gusti. ● Repertorio linguistico: strutture ricorrenti incontrate in contesti significativi. ● Contesti: giochi collettivi, formule di turnazione.	

LETTURA	● Riconoscere globalmente la forma scritta di parole già note oralmente.	● Abbinare l'immagine alla parola scritta corrispondente, limitatamente a vocaboli consolidati a livello orale.	● Alfabetizzazione visiva e riconoscimento globale non sistematico: etichette, cartelloni, titoli di canzoni; parole ad alta frequenza incontrate nell'ambiente della classe.	
SCRITTURA	● Non sono previsti obiettivi formali di produzione scritta.	● eventuali esperienze grafiche mantengono carattere occasionale e funzionale.	● Tracciamento occasionale di parole chiave in attività grafico-pittoriche, senza valutazione della forma.	
RIFLESSIONE-METACOGNIZIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	● Riprodurre suoni e sequenze ritmiche del modello proposto; scoprire che esistono lingue e modi di vivere diversi.	● Individuare e produrre suoni della lingua inglese, anche non familiari nelle lingue già conosciute dall'alunno, per imitazione. ● Riconoscere che nella classe e nel mondo si parlano lingue diverse.	● Fonologia: suoni e opposizioni fonologiche non familiari nelle lingue già conosciute; ritmo e accento in canzoni e filastrocche. ● Interculturalità: bambini, scuole, giochi e ambienti di diversi Paesi anglofoni — non solo quelli in cui l'inglese è prima lingua (Regno Unito, Irlanda, Stati Uniti, Canada, Australia), ma anche contesti plurilingui in cui ha funzione ufficiale o scolastica — con storie e canzoni di provenienza plurale. ● Plurilinguismo: confronto tra i saluti nelle lingue della classe. Prime ricorrenze incontrate come esperienza, non come programma.	

SCUOLA PRIMARIA-INGLESE-CLASSE 2^				
NUCLEI ESSENZIALI	**COMPETENZE ATTESE**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITA' DI VALUTAZIONE**
ASCOLTO	• Comprendere e rispondere a stimoli orali: utilizzare il contesto e il supporto visivo per comprendere istruzioni ed espressioni relative a sé, ai compagni e alla famiglia.	• Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano relativi a sé, ai compagni, alle compagne e alla famiglia, se pronunciati chiaramente. Classificare oggetti sulla base di una consegna orale.	• Funzioni comunicative: eseguire consegne, riconoscere descrizioni, classificare. • Repertorio linguistico: famiglia, casa, animali, cibi; numeri indicativamente entro il 20; aggettivi qualificativi di base. • Contesti: istruzioni di classe ampliate, storie illustrate.	• Osservazione durante le attività scolastiche; • Prove di ascolto strutturate periodiche; • Esecuzione di istruzioni impartite oralmente dal docente (Total Physical Response / Listen and do).
PARLATO E INTERAZIONE	• Utilizzare lessico e strutture di base per esprimere bisogni, gusti e informazioni su di sé; partecipare a giochi di coppia e di gruppo con espressioni appropriate.	• Produrre frasi riferite a oggetti, luoghi, persone e situazioni note. • Interagire con un compagno per presentarsi e per giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	• Funzioni comunicative: presentarsi, descrivere, esprimere possesso e preferenze. • Repertorio linguistico: strutture ricorrenti incontrate in contesti significativi; formule di cortesia. • Contesti: giochi a coppie, richieste di aiuto.	• Osservazione durante le attività scolastiche; • Prove orali strutturate periodiche;

LETTURA	● Riconoscere la forma scritta di parole ed espressioni note oralmente, cogliendone il significato con il supporto dell'immagine.	● Comprendere brevi didascalie e messaggi illustrati, cogliendo parole già acquisite a livello orale. ● Individuare e classificare oggetti sulla base di parole scritte note.	● Associazione suono-parola. ● Lettura di etichette, didascalie ed elenchi illustrati.	● Osservazione durante le attività scolastiche; ● Prove scritte strutturate periodiche.
SCRITTURA	● Riprodurre in forma guidata parole ed espressioni già padroneggiate oralmente.	● Copiare parole note con funzione comunicativa (etichette, elenchi, biglietti collettivi). ● Completare frasi scegliendo tra parole date.	● Copiatura funzionale. ● Completamento fortemente guidato. ● Denominazione di oggetti in schede ed elenchi.	
RIFLESSIONE-METACOGNIZIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	● Distinguere e riprodurre suoni con crescente accuratezza; cogliere alcune somiglianze e differenze tra abitudini proprie e altrui.	● Distinguere coppie di parole simili per suono. ● Riconoscere alcuni aspetti della vita quotidiana in contesti anglofoni, confrontandoli con la propria esperienza.	● Fonologia: coppie minime, cioè parole che differiscono per un solo suono; accento di parola; intonazione di domanda e affermazione. ● Interculturalità: famiglie, case, pasti, giochi e giornate scolastiche in diversi Paesi anglofoni, con filastrocche e canzoni di provenienza plurale ● Plurilinguismo: raccolta di parole internazionali riconoscibili nelle lingue della classe.	

SCUOLA PRIMARIA-INGLESE-CLASSE 3^				
NUCLEI ESSENZIALI	**COMPETENZE ATTESE**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITA' DI VALUTAZIONE**
ASCOLTO	• Comprendere e rispondere a stimoli orali: utilizzare strategie di ascolto per comprendere messaggi relativi a contesti quotidiani, personali e familiari.	• Individuare e produrre suoni. Abbinare suoni e parole (fonemi-grafemi). ● Conoscere e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi a sé stessi, ai compagni, alla famiglia. ● Individuare, numerare e classificare gli oggetti.	● Funzioni comunicative: eseguire consegne, riconoscere e classificare. ● Repertorio linguistico: alfabeto e spelling di nomi e parole note in contesti comunicativi; principali fonemi; numeri indicativamente entro il 100; lessico della scuola, della casa, del tempo atmosferico, dei giorni. ● Declinazione operativa: classificare oggetti su consegna orale.	● Osservazione sistematica durante le attività didattiche; ● Prove di ascolto strutturate e semistrutturate; ● Esecuzione di istruzioni impartite oralmente dal docente (Total Physical Response / Listen and do).
PARLATO E INTERAZIONE	• Utilizzare il lessico e le strutture linguistiche di base per esprimere bisogni, desideri e informazioni in situazioni comuni; partecipare a giochi e attività di gruppo.	• Produrre frasi riferite a oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	• Funzioni comunicative: descrivere, esprimere possesso, abilità e collocazione nello spazio. • Repertorio linguistico: strutture ricorrenti incontrate in contesti significativi.	● Osservazione sistematica durante le attività didattiche; ● Conversazioni guidate e interazioni in coppia o in piccolo gruppo; ● Prove orali strutturate e semistrutturate;

			• Contesti: giochi di ruolo brevi; formule per chiedere e concedere permessi. • Declinazione operativa: sostenere brevi scambi in attività cooperative.	
LETTURA	• Comprendere e rispondere a stimoli scritti: utilizzare strategie di lettura per comprendere brevi messaggi relativi a contesti quotidiani.	• Comprendere testi di cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. Individuare, numerare e classificare gli oggetti.	• Repertorio linguistico: corrispondenza fonema-grafema. • Contesti testuali: cartoline, biglietti, brevi messaggi, elenchi, istruzioni. • Declinazione operativa: individuare e classificare oggetti sulla base di parole o brevi indicazioni scritte.	• Osservazione sistematica durante le attività; • Prove di lettura e comprensione strutturate e semistrutturate;
SCRITTURA	• Utilizzare lessico e strutture di base in semplici produzioni scritte relative all'esperienza personale e scolastica.	• Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e a interessi personali e del gruppo. Individuare, numerare e classificare gli oggetti.	• Funzioni comunicative: denominare, augurare, elencare. • Contesti testuali: parole e frasi semplici; biglietti augurali; completamento di schede.	• Osservazione durante le attività di produzione scritta (individuali e di gruppo);Esercizi di completamento e produzione guidata; • Prove scritte periodiche strutturate e semistrutturate.

			• Declinazione operativa: numerare o denominare oggetti in schede ed elenchi.	
RIFLESSIONE-METACOGNIZIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	• Utilizzare una pronuncia comprensibile; identificare aspetti culturali dei Paesi anglofoni cogliendone differenze e similitudini con la propria cultura.	• Individuare e produrre suoni. Abbinare suoni e parole (fonemi-grafemi). • Declinazione operativa: riconoscere e confrontare aspetti della vita quotidiana e delle tradizioni con la propria esperienza; spiegare a un compagno con gesti o immagini il senso di una parola nota.	• Fonologia: relazione tra pronuncia e scrittura; accento di parola. Interculturalità: vita scolastica e abitudini quotidiane a confronto; realtà multietnica dei Paesi anglofoni; ricorrenze come occasione di confronto. • Mediazione: forme elementari tra pari, proposte come declinazione curricolare coerente con l'impianto del QCERVC.	

SCUOLA PRIMARIA-INGLESE-CLASSE 4^				
NUCLEI ESSENZIALI	**COMPETENZE ATTESE**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITA' DI VALUTAZIONE**
ASCOLTO	• Comprendere e rispondere a stimoli orali: utilizzare strategie di ascolto per comprendere messaggi relativi a contesti quotidiani, personali e familiari.	• Comprendere brevi dialoghi, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente. Identificare il tema generale di un discorso su argomenti conosciuti. • Comprendere brevi testi multimediali cogliendone parole chiave.	• Funzioni comunicative: ricavare informazioni, identificare il tema. • Repertorio linguistico: orario, mesi, stagioni, abbigliamento, tempo libero. • Contesti testuali: dialoghi, video brevi e canzoni, anche con sottotitoli.	• Osservazione sistematica durante le attività didattiche; • Prove di ascolto strutturate e semistrutturate; • Esecuzione di istruzioni impartite oralmente dal docente (Total Physical Response / Listen and do).
PARLATO E INTERAZIONE	• Utilizzare lessico e strutture di base per esprimere bisogni, desideri e informazioni; interagire in attività di gruppo con espressioni appropriate.	• Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate. • Comunicare semplici informazioni relative alla sfera personale, anche attraverso risorse verbali e non verbali. Interagire con un compagno utilizzando espressioni adatte alla situazione.	• Funzioni comunicative: descrivere, riferire abitudini e azioni osservate nel momento presente, esprimere preferenze. • Repertorio linguistico: strutture ricorrenti incontrate in contesti significativi; domande di uso frequente.	• Osservazione sistematica durante le attività didattiche; • Conversazioni guidate, dialoghi e role play; • Prove orali strutturate

LETTURA	Comprendere e rispondere a stimoli scritti: cogliere il significato globale di brevi testi.	● Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendone il significato globale e identificando parole e frasi familiari.	Contesti testuali: brevi testi descrittivi e informativi, storie illustrate, messaggi. Strategie: lettura globale e selettiva.	● Osservazione durante le attività didattiche; ● Prove di lettura e comprensione periodiche strutturate e semistrutturate.
SCRITTURA	● Utilizzare lessico e strutture di base per comunicare per iscritto informazioni relative alla sfera personale.	● Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie.	● Funzioni comunicative: presentarsi, augurare, ringraziare, invitare, chiedere e dare notizie. ● Contesti testuali: biglietti, inviti, messaggi brevi; descrizione scritta di persone e luoghi con l'ausilio di modelli.	● Osservazione durante le attività didattiche; ● Prove scritte strutturate e semistrutturate; ● Compiti di realtà.
RIFLESSIONE-METACOGNIZIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	● Riconoscere alcune regolarità della lingua a partire dall'uso; confrontare aspetti culturali propri e altrui.	● Osservare coppie di parole simili come suono, distinguendone il significato. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso, cogliendone i rapporti di significato. Riferire in italiano il senso generale di un breve messaggio in inglese.	● Riflessione linguistica: regolarità lessicali osservate su materiali noti. ● Fonologia: accento e ritmo della frase; contrazioni ricorrenti. ● Metacognizione: prime strategie di memorizzazione e autovalutazione. Interculturalità: vita quotidiana, ambienti e tradizioni in diversi Paesi	

			anglofoni e l'inglese come lingua di comunicazione internazionale. ● Mediazione: restituzione del senso generale, come declinazione curricolare coerente con l'impianto del QCERVC.	

SCUOLA PRIMARIA-INGLESE-CLASSE 5^				
NUCLEI ESSENZIALI	**COMPETENZE ATTESE**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITA' DI VALUTAZIONE**
ASCOLTO	• Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti. Utilizzare strategie di ascolto e lettura per comprendere e rispondere a messaggi relativi a contesti quotidiani, personali e familiari.	• Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. • Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.	• Contesti testuali: dialoghi, storie, video e testi multimediali; sottotitoli e audiodescrizioni come supporto. • Repertorio linguistico: lessico ampliato di vita quotidiana, alimentazione, ambiente.	• Osservazione sistematica durante le attività didattiche; • Prove di ascolto strutturate e semistrutturate • Esecuzione di istruzioni impartite oralmente dal docente (Total Physical Response / Listen and do).
PARLATO E INTERAZIONE	• Utilizzare il lessico e le strutture linguistiche di base per la comunicazione quotidiana. • Impiegare un repertorio lessicale e strutture linguistiche di base per esprimere bisogni, desideri e informazioni in situazioni comuni. • Interagire in contesti sociali. • Partecipare attivamente a giochi e attività di gruppo utilizzando	• Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. • Comunicare semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. • Interagire con un compagno o un adulto, utilizzando	• Funzioni comunicative: descrivere, riferire abitudini e azioni osservate, esprimere e motivare in modo elementare una preferenza. • Repertorio linguistico: strutture ricorrenti; espressioni per l'accordo e il disaccordo nel lavoro di gruppo. • Contesti: giochi di ruolo e simulazioni.	• Osservazione sistematica durante le attività didattiche; • Conversazioni guidate, dialoghi e role play; • Prove orali strutturate

	espressioni in lingua inglese appropriate al contesto.	espressioni e frasi adatte alla situazione.		
LETTURA	• Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti. Utilizzare strategie di ascolto e lettura per comprendere e rispondere a messaggi relativi a contesti quotidiani, personali e familiari.	• Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	• Contesti testuali: testi narrativi brevi, testi informativi, messaggi, istruzioni, materiali autentici semplificati. Strategie: lettura globale e selettiva.	• Osservazione durante le attività didattiche; • Prove di lettura e comprensione periodiche strutturate e semistrutturate.
SCRITTURA	• Utilizzare il lessico e le strutture linguistiche di base per la comunicazione quotidiana. • Impiegare un repertorio lessicale e strutture linguistiche di base per esprimere bisogni, desideri e informazioni in situazioni comuni.	• Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, per fornire brevi descrizioni di persone, luoghi e avvenimenti, ecc.	• Funzioni comunicative: presentarsi, augurare, ringraziare, invitare, chiedere e dare notizie, descrivere. • Contesti testuali: messaggi ed e-mail brevi; descrizioni di persone, luoghi ed eventi; brevi resoconti costruiti con l'ausilio di modelli.	• Osservazione durante le attività didattiche; • Prove scritte strutturate e semistrutturate; • Compiti di realtà.
RIFLESSIONE-METACOGNIZIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	• Utilizzare una pronuncia e un'intonazione funzionali alla comprensibilità del messaggio. • Sviluppare un adeguato sistema fonologico e l'uso di elementi prosodici dell'inglese, tali da consentire di esprimersi in modo chiaro e comprensibile.	• Osservare coppie di parole simili come suono, distinguendone il significato. • Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso, cogliendone i rapporti di significato. • Osservare la struttura delle frasi, mettendo in relazione	• Fonologia: principali suoni, accento, ritmo e intonazione funzionali alla comprensibilità del messaggio; esposizione a diverse varietà di pronuncia. • Riflessione linguistica: confronto tra strutture dell'inglese e dell'italiano.	

		costrutti e intenzioni comunicative. • Riconoscere che cosa si è appreso e che cosa si dovrà apprendere. • Acquisire consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.	• Metacognizione: strumenti di autovalutazione. Interculturalità: tradizioni e stili di vita nei Paesi anglofoni — per esempio Regno Unito, Irlanda Stati Uniti, Canada, Australia, India e contesti africani e caraibici anglofoni — e realtà multietnica. • Mediazione: presentare a un interlocutore un elemento della propria cultura, confrontare parole di lingue diverse presenti in classe.	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – INGLESE	
Competenze attese al termine della classe 3^ Indicazioni Nazionali, 2025	**Comunicazione scritta e orale**. Acquisire la capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti su argomenti familiari e di studio, descrivere esperienze e situazioni personali, e presentare argomenti in modo chiaro e coerente.
	Interazione sociale. Partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari, utilizzando un linguaggio appropriato per esprimere idee, opinioni e necessità, e sviluppare strategie efficaci per mantenere la conversazione.
	Consapevolezza culturale. Identificare e confrontare elementi culturali della propria lingua e cultura con quelli veicolati dalla lingua inglese, sviluppando una maggiore comprensione delle norme sociali e linguistiche associate all'inglese.
	Applicazione interdisciplinare. Utilizzare l'inglese in contesti interdisciplinari, partecipare a progetti scolastici collaborativi, accedere a informazioni e approfondire questioni legate alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.
	Autonomia nell'apprendimento. Sviluppare autonomia nell'apprendimento linguistico attraverso l'uso di strumenti digitali e risorse interattive, in conformità con il quadro europeo Digicomp 2.2.
	Comprensione e analisi critica. Leggere e ascoltare testi di vario tipo, comprendendo le idee principali e affinando la capacità di analizzare criticamente contenuti informativi e narrativi.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - INGLESE - CLASSE 1^			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
ASCOLTO	• Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.; • Individuare le informazioni principali su argomenti che riguardano gli argomenti svolti, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.	• Lessico di base: presentazioni, numeri ordinali e cardinali, colori, data, ore, giorni della settimana, mesi, oggetti scolastici, materie, nazioni e nazionalità, animali, membri della famiglia, azioni quotidiane, stanze e mobili della casa, hobby e sport, vestiti, alimenti e bevande. • Strutture verbali: To be, To have,, Present Continuous, Present Simple per la routine, il verbo Can (abilità/permesso), Imperativo • I pronomi personali soggetto e complemento. • Aggettivi dimostrativi e possessivi. • Il plurale dei sostantivi (regolari e i principali irregolari).	• Ascolto di brevi tracce audio/video con esercizi di True/False, scelta multipla (Multiple Choice), o abbinamento (Matching). • Esecuzione di istruzioni impartite oralmente dal docente (Total Physical Response / Listen and do).
PARLATO	• Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. • Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo semplice.		• Role-play a coppie su compiti di realtà simulati (es. chiedere informazioni personali); • Brevi presentazioni orali sulla propria famiglia o sui propri hobby supportate da immagini, parole chiave e presentazioni interattive;

	. ● Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.	● Gli articoli (a/an, the). ● Gli avverbi di frequenza. ● Preposizioni di luogo e tempo ● Question words ● Some/Any/no ● There is/There are ● Verbi di preferenza ● Connettivi logici elementari (and, but, or, because). ● Formule di saluto e cortesia (Social English). ● Fonetica: pronuncia corretta dei fonemi principali, intonazione delle frasi interrogative, negative e affermative. ● Lessico relativo a civiltà anglosassone (festività, tradizioni) e a semplici moduli CLIL (es. elementi di geografia o scienze in inglese). ● Sintassi della frase affermativa, negativa e interrogativa (ordine delle parole: Soggetto + Verbo + Oggetto). ● Punteggiatura e regole di capitalizzazione (uso delle maiuscole per "I", giorni, mesi, nazionalità). ● Consapevolezza dei false friends più comuni e confronto contrastivo con la struttura della lingua italiana (es. la posizione dell'aggettivo prima del nome).	● Valutazione dell'interazione spontanea durante le lezioni.
LETTURA	● Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali; ● Leggere globalmente semplici testi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.		● Esercizi di Close reading: questionari a risposta aperta o chiusa su testi scritti adattati al livello A1; ● Esercizi di completamento (Gap-filling) di testi orfani di alcune parole chiave.
SCRITTURA	● Produrre risposte e formulare domande semplici su testi brevi; ● Raccontare per iscritto le proprie attività quotidiane, esprimendo sensazioni con frasi e aggettivi semplici; ● Rispondere a domande personali o domande di comprensione di un testo scritto.		● Scrittura di un breve testo descrittivo guidato (es. "Descrivi il tuo migliore amico" o "La tua giornata tipo") sulla base di una scaletta (prompts);. ● Trasformazione, traduzione e completamento di frasi.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	● Rilevare semplici regolarità e variazioni nella forma di testi scritti di uso comune; ● Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi; ● Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse; ● Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.		● Test strutturati di grammatica e lessico (esercizi di scelta multipla, abbinamento, correzione dell'errore); ● Riflessione guidata sul proprio metodo di studio e sugli errori ricorrenti (approccio metacognitivo).

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - INGLESE - CLASSE 2^			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
ASCOLTO	• Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero o, comunque, ad argomenti affrontati; • Individuare l'informazione principale di argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro; • Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.	• Lessico: clima e tempo atmosferico, vacanze, viaggi e trasporti, cibo, alimentazione e tipi di ristorante, corpo umano e caratteristiche fisiche, problemi di salute e rimedi, lavori domestici, luoghi e negozi in città, tipi di film e programmi TV, strumenti e generi musicali, gli anni. • Indicatori temporali passati (yesterday, last week, ago, etc.). • Present Continuous per esprimere il futuro • There was/ There were • Past Simple (verbi regolari e irregolari); • Fonetica: pronuncia della desinenza -ed del Past Simple • Verbi di preferenza ed emozioni (I love/hate/prefer...). • Must / mustn't / have to. • Sostantivi numerabili e non numerabili (Countable/Uncountable con some, any, much, many, a lot of); • Aggettivi comparativi di maggioranza, minoranza e uguaglianza. • Superlativi • How + aggettivi • Avverbi di modo • Compounds	• Ascolto di dialoghi, brevi storie o passaggi CLIL con esercizi di Multiple Choice, completamento di tabelle informative o accoppiamento definizioni/immagini; • Dictation (dettato) mirato alla verifica della discriminazione fonetica.
PARLATO	• Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione o un'emozione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice; • Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo comprensibile; • Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni su argomenti noti o di diretta esperienza.		• Intervista o Role-play in situazione (es. chiedere indicazioni stradali, simulare una prenotazione o un acquisto in un negozio); • Breve esposizione orale per raccontare un evento passato (es. "Le mie ultime vacanze" o la biografia di un personaggio famoso) utilizzando scalette o mappe concettuali.
LETTURA	• Leggere e individuare informazioni esplicite in semplici testi di uso quotidiano e in lettere personali; • Leggere globalmente testi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline;		• Test di comprensione del testo su una lettura graduata (domande aperte, True/False/Not Given).

	● Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative; ● Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.	● Whose + pronomi possessivi ● Contrasto linguistico: l'uso del Past Simple rispetto ai corrispettivi tempi passati in italiano (passato prossimo/imperfetto). ● Should ● Tecniche di lettura: sviluppo della lettura estensiva per il piacere di leggere e deduzione del significato dal contesto. ● Consolidamento dell'ortografia dei verbi al passato. ● Formule per chiedere e dare indicazioni stradali (Directions) o per ordinare del cibo. Consapevolezza delle proprie strategie di memorizzazione del lessico e dei verbi irregolari. ● Strutture testuali diverse: la struttura di una biografia, di una ricetta/istruzione, di un racconto breve (Graded Readers di livello A2).	
SCRITTURA	Produrre risposte e formulare domande su testi; Produrre per iscritto esperienze, esprimendo opinioni con frasi semplici; Produrre brevi mail personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.		● Produzione scritta guidata di un testo (es. descrivere un weekend passato o invitare qualcuno a un evento esprimendo opinioni). ● Scrittura di un breve testo narrativo o di una biografia partendo da una scheda di dati (fact file).

RIFLESSIONE SULLA LINGUA	● Rilevare semplici regolarità e variazioni nella forma di testi scritti di uso comune; ● Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi; ● Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse; ● Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.		● Verifiche scritte oggettive (esercizi di trasformazione di frasi dal presente al passato, completamento con quantificatori, inserimento di comparativi); ● Riflessione guidata sul proprio metodo di studio e sugli errori ricorrenti (approccio metacognitivo).

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - INGLESE - CLASSE 3^			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
ASCOLTO	● Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero o, comunque, ad argomenti affrontati; ● Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro; ● Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.	● Lessico: lavori, tecnologia e media, ambiente e sostenibilità (Agenda 2030), esperienze ed eventi principali della vita, emozioni, lessico di situazione. ● Marcatori temporali specifici dell'esperienza passata e recente (ever, never, already, yet, just, since, for). ● Strutture verbali: Past Continuous, Present Perfect per esperienze di vita; Contrasto tra Past Simple e Present Perfect; Forme future (Will, Be going to, Present Continuous, Present Simple per orari). ● Periodo ipotetico di tipo 0 e 1 (Zero and First Conditional) e accenni del 2 (Second Conditional). ● May, Might per possibilità, Should per consigli; Would e Could. ● Pronomi relativi (who, which, that, whose). ● Riflessione contrastiva: le diverse sfumature dell'idea di futuro in inglese rispetto ● all'italiano; l'uso dell'ausiliare have nei tempi composti inglesi contro l'uso di essere/avere in italiano. ● Discriminazione fonetica tra Past	● Ascolto di brevi podcast, telegiornali adattati o tracce d'esame (simulazioni prove INVALSI) con quesiti a scelta multipla, griglie di sintesi o domande a risposta aperta breve.
PARLATO	● Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione o un'emozione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo adeguato; ● Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo corretto e comprensibile; ● Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni su argomenti noti o di diretta esperienza.		● Debate (dibattito guidato) a coppie o in piccoli gruppi su temi di educazione civica o interessi generazionali. ● Esposizione orale individuale su un tema proposto o di un percorso interdisciplinare (simulazione del colloquio dell'Esame di Stato) supportata da una mappa o presentazione digitale.
LETTURA	● Leggere e individuare informazioni esplicite nei testi di uso quotidiano e in lettere personali; ● Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline;		● Prove di lettura e comprensione modellate sulla struttura delle Prove Nazionali INVALSI (testi di livello A1 e A2 con quesiti Multiple Choice, Matching e

	● Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative; ● Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate	Simple e Present Perfect; riconoscimento di accenti diversi (UK/US) in contesti mediatici. ● Consolidamento delle regole ortografiche legate ai paradigmi dei verbi irregolari e ai suffissi derivazionali. ● Strutture testuali complesse: l'articolo di giornale, la pagina web informativa, il testo argomentativo semplice, estratti di letteratura d'autore semplificata.	Short Answer Questions) o dell'Esame di Stato (True, False, Not Given, domande con risposta a scelta multipla o aperte).
SCRITTURA	• Produrre risposte e formulare domande su testi; • Produrre per iscritto esperienze, esprimendo opinioni con frasi semplici.; • Scrivere mail personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi corretta.		● Produzione autonoma di testi (circa 80-100 parole) sulla base di una traccia strutturata aperta; ● Sintesi scritta di un testo o di un progetto collaborativo svolto in classe.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	• Rilevare semplici regolarità e variazioni nella forma di testi scritti di uso comune; • Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi; • Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse; • Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.		● Test di accertamento grammaticale e lessicale (Grammar and Vocabulary test); ● Riflessione guidata sul proprio metodo di studio e sugli errori ricorrenti (approccio metacognitivo).

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - SECONDA LINGUA COMUNITARIA	
Competenze attese al termine della classe 3^ Indicazioni Nazionali, 2025	Comprensione e produzione orale. Acquisire la capacità di comprendere frasi ed espressioni di uso frequente su argomenti quotidiani, come presentazioni, istruzioni semplici e descrizioni di sé e del proprio ambiente; comunicare in modo elementare, utilizzando parole e strutture essenziali per esprimere bisogni immediati.
	Comprensione e produzione scritta. Leggere e comprendere testi brevi e semplici, come cartoline, brevi messaggi o descrizioni di luoghi e persone; scrivere testi brevi e semplici su argomenti noti, utilizzando un lessico e una sintassi di base.
	Interazione e scambio comunicativo. Partecipare a scambi comunicativi elementari in situazioni quotidiane, come presentarsi, fare domande e rispondere su dati personali, interagire in modo essenziale con interlocutori disposti a collaborare.
	Riflessione sulla lingua e strategie di apprendimento. Sviluppare consapevolezza delle strutture linguistiche della lingua studiata, confrontandola con la lingua madre per migliorare la comprensione e l'uso; sperimentare strategie per l'apprendimento autonomo e il consolidamento delle conoscenze linguistiche.
	Cultura e interculturalità. Conoscere alcuni aspetti della cultura, delle tradizioni e degli stili di vita dei Paesi delle lingue di studio; riflettere sulla diversità culturale e sulla pluralità linguistica, sviluppando curiosità e apertura verso altre realtà.
	Cittadinanza globale e plurilinguismo. Comprendere il valore della comunicazione in più lingue come strumento per interagire con persone di diverse culture e tradizioni, riconoscendo l'importanza del plurilinguismo in un mondo globalizzato, anche al di là dei confini europei.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - SECONDA LINGUA COMUNITARIA - CLASSE 1^			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
ASCOLTO	● Comprendere frasi semplici riguardanti informazioni di carattere personale; ● Comprendere espressioni familiari di uso quotidiano;	● Funzioni comunicative	●
PARLATO	● Riprodurre parole, frasi, suoni e ritmi in Lingua straniera; ● Porre semplici domande e risposte su argomenti personali; ● Formulare ringraziamenti, fornire semplici descrizioni, esprimere i propri gusti e preferenze; ● Interagire in brevi conversazioni o dialoghi con l'insegnante e con i propri pari in situazioni simulate seguendo una traccia; ● Descrivere se stesso in modo semplice; ● Riprodurre semplici messaggi adeguati alla situazione comunicativa	●	●
LETTURA	● Leggere con pronuncia comprensibile rispettando la punteggiatura. ● Leggere e identificare informazioni esplicite in brevi dialoghi di uso quotidiano o semplici lettere personali.	●	●

SCRITTURA	● Compilare schede e moduli con i dati personali; ● Scrivere brevi frasi o semplici dialoghi a seconda del contesto; ● Scrivere una semplice presentazione personale usando un lessico appropriato; ● Rispondere a semplici questionari su brani che affrontano argomenti trattati in classe.	●	●
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	● Osservare parole ed espressioni in contesti noti; ● Osservare le strutture e funzioni linguistiche studiate; ● Riflettere su di esse per cogliere analogie e differenze ed utilizzarle in semplici esercizi di tipo comunicativo; ● Imparare come memorizzare parole nuove ● Confrontare parole e strutture relative a codici verbali divers; ● Imparare a pronunciare correttamente le parole	●	●
MEDIAZIONE	● Mettere in relazione con conoscenze pregresse, adattare il linguaggio e fare da intermediario.	●	●

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - SECONDA LINGUA COMUNITARIA - CLASSE 2^			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
ASCOLTO	• Individuare gli elementi essenziali di una conversazione, riconoscendone parole e semplici espressioni inerenti alle funzioni comunicative studiate; • Cogliere il significato di istruzioni attinenti alla vita quotidiana e in classe; • Seguire semplici istruzioni; • Identificare l'argomento di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti; • Comprendere le informazioni contenute in un video per colmare le informazioni mancanti. •	• Funzioni comunicative	• Autovalutazione; • Verifica formativa (test di ascolto, comprensione del testo, produzione di testi scritti e orali); • Verifica sommativa (quiz, presentazioni…) • Le modalità fanno capo a griglia di valutazione e rubriche di osservazione.
PARLATO	• Riferire semplici informazioni legate alla sfera personale: presentarsi, presentare, congedarsi e ringraziare. • Intervenire con frasi adatte al contesto in conversazioni su semplici argomenti familiari. • Porre domande per interagire con un compagno o un adulto su argomenti noti. • Fare una presentazione multimediale in classe • Parlare di un argomento imitando un modello esemplificativo • Fare un'intervista guidata	•	•

LETTURA	● Leggere con pronuncia ed intonazione corrette, riproducendo suoni e ritmi. ● Comprendere il significato globale di messaggi scritti in contesti noti sotto forma di dialoghi e semplici testi narrativi. ● Leggere un testo e rispondere a domande ● Collegare domande e risposte	●	●
SCRITTURA	● Compilare schede e moduli con le proprie generalità. ● Scrivere frasi appropriate a situazioni definite ● Descrivere un'immagine ● Impostare un semplice dialogo ● Rispondere a semplici questionari su brani che affrontano argomenti trattati in classe ● Creare dialoghi ● Scrivere alcune frasi di continuazione di un racconto	●	●

RIFLESSIONE SULLA LINGUA	● Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative; ● Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi; ● Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	●	●
MEDIAZIONE	● Mettere in relazione con conoscenze pregresse, adattare il linguaggio e fare da intermediario	●	●

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - SECONDA LINGUA COMUNITARIA - CLASSE 3^			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
ASCOLTO	● Comprendere frasi ed espressioni su argomenti quotidiani; ● Ricavare informazioni, scegliere l'opzione corretta, completare frasi, completare tabelle, riascoltando un dialogo o guardando un video; ● Acquisire una competenza fonologica di base a partire da un repertorio limitato di parole ed espressioni memorizzate. ● Distinguere la variabilità della pronuncia in funzione dei contesti e delle regioni geografiche.	● Funzioni comunicative	● Verifica formativa (test di ascolto, comprensione del testo, produzione di testi scritti e orali). ● Verifica sommativa (quiz, presentazioni…). ● Autovalutazione (domande sul proprio modo di apprendere e di lavorare in aula).
PARLATO	● Partecipare a scambi comunicativi elementari in situazioni quotidiane. ● Esprimere bisogni immediati in modo semplice ed utilizzando strutture essenziali.	●	●

LETTURA	● Leggere e comprendere testi brevi e semplici; ● Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare/di tipo concreto e trovare informazioni esplicite in materiali di uso corrente.	●	●
SCRITTURA	● Scrivere testi brevi e semplici; ● Rispondere a domande, scrivere dialoghi, brevi riassunti e/o mail, partecipare a scambi comunicativi online su argomenti noti e sotto la supervisione del docente, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio.	●	●
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	● Sviluppare consapevolezza delle strutture linguistiche della lingua studiata, confrontandola con la lingua madre. ● Sperimentare strategie per l'apprendimento autonomo e il consolidamento delle conoscenze linguistiche. ● Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. ● Associare le strutture linguistiche alle rispettive funzioni comunicative. ● Confrontare parole e strutture relative a codici linguistici diversi. ● Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue stranier	●	●

MEDIAZIONE	• Trasmettere in lingua italiana le informazioni essenziali in lingua tedesca ponendosi come mediatori.	•	•

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA	
Competenze attese al termine della classe 3^ Indicazioni Nazionali, 2025	Comprendere l'importanza del latino per raggiungere una piena consapevolezza nella lettura e nella scrittura dell'italiano e l'origine latina di parole italiane appartenenti a registri linguistici differenti, a partire dall'italiano parlato fino a quello letterario studiato.
	Conoscere i primi elementi della lingua e della cultura latina e gli elementi di persistenza e variazione del lessico latino nei temi collegabili con l'ambito di cittadinanza.
	Comprendere la funzione del latino nella produzione di testi e documenti con valenza storico-letterario giuridica, riflettendo consapevolmente sul presente alla luce del passato.
	Con l'aiuto del docente, partire dal latino per stabilire confronti con le strutture più semplici di altre lingue flessive note.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA - CLASSE 2^			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
SISTEMI LINGUISTICI A CONFRONTO Il latino e le lingue neolatine	● Confrontare il sistema ● morfologico-sintattico della lingua italiana e della lingua latina; ● Comprendere le trasformazioni fonetiche dal latino all'italiano; ● Conoscere le regole di pronuncia del latino.	● La frase italiana e la frase latina a confronto; ● Le regole di pronuncia del latino; ● I casi, le declinazioni, il paradigma, le coniugazioni.	● Interrogazioni orali; ● Lavori di gruppo; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche sommative.

MORFOLOGIA La prima e la seconda declinazione Congiunzioni e complementi ad alta frequenza	● Conoscere i concetti di flessione, caso e declinazione; ● Conoscere i complementi di luogo, di compagnia, di agente e di causa efficiente, di mezzo, di causa; ● Conoscere le congiunzioni ad alta frequenza; ● Saper utilizzare il dizionario di latino.	● I sostantivi della prima declinazione; ● I sostantivi della seconda declinazione; ● Gli aggettivi della prima classe.	● Interrogazioni orali; ● Lavori di gruppo; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche sommative.
MORFOSINTASSI Il verbo sum, la forma attiva dei verbi delle quattro coniugazioni	● Riconoscere l'importanza del verbo nella frase; ● Saper coniugare l'indicativo presente, imperfetto, futuro semplice e perfetto dei verbi delle quattro coniugazioni e del verbo sum; ● Saper tradurre semplici frasi.	● Il verbo sum ● Le quattro coniugazioni verbali attive del latino ● I principali tempi attivi dell'indicativo	● Interrogazioni orali; ● Lavori di gruppo; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche sommative.
LESSICO E CIVILTÀ Aspetti della civiltà romana	● Apprendere ed esporre aspetti della civiltà romana, cogliendo elementi di continuità tra passato e presente; ● Confrontare lessico latino e lessico italiano relativamente ai temi di civiltà affrontati.	● La storia di Roma in breve; ● La società dei latini; ● La famiglia latina; ● Le divinità del Pantheon; ● Le abitazioni dei Romani.	● Interrogazioni orali; ● Lavori di gruppo; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche sommative.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA - CLASSE 3^			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
SISTEMI LINGUISTICI A CONFRONTO **Il latino nell'italiano moderno**	● Conoscere espressioni e modi di dire latini che sopravvivono nell'italiano; ● Saper risalire all'etimologia latina di parole italiane.	● Espressioni idiomatiche; ● Modi di dire latini; ● Etimologie significative.	● Interrogazioni orali; ● Lavori di gruppo; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche sommative.
MORFOLOGIA **La terza, la quarta e la quinta declinazione** **Preposizioni al alta frequenza**	● Conoscere le particolarità della terza, quarta e quinta declinazione; ● Conoscere i complementi di tempo, di modo e di argomento; ● Conoscere le principali preposizioni e quali casi reggono; ● Saper riconoscere tutte le parti del discorso all'interno di una frase semplice.	● I sostantivi della terza declinazione; ● I sostantivi della quarta declinazione; ● I sostantivi della quinta declinazione; ● Gli aggettivi della seconda classe.	● Interrogazioni orali; ● Lavori di gruppo; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche sommative.
MORFOSINTASSI **La forma passiva dei verbi delle quattro coniugazioni** **L'imperativo attivo**	● Saper coniugare alla forma passiva il presente, l'imperfetto, il futuro semplice e il perfetto indicativo; ● Saper coniugare la forma attiva dell'imperativo; ● Saper tradurre brevi testi con più verbi (versioni).	● Le quattro coniugazioni verbali passive del latino; ● I principali tempi passivi dell'indicativo; ● L'imperativo attivo.	● Interrogazioni orali; ● Lavori di gruppo; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche sommative.
LESSICO E CIVILTÀ **Aspetti della civiltà romana**	● Apprendere ed esporre aspetti della civiltà romana, cogliendo elementi di continuità tra passato e presente; ● Confrontare lessico latino e lessico italiano relativamente ai temi di civiltà affrontati.	● Le abitudini alimentari dei Romani; ● La scuola nell'antica Roma; ● I giochi dei bambini; ● Il concetto di moda dei Romani; ● Spettacoli e intrattenimento a Roma.	● Interrogazioni orali; ● Lavori di gruppo; ● Verifiche in itinere; ● Verifiche sommative.

6. IMMAGINI, SUONI E COLORI

Il campo di esperienza “Immagini, suoni e colori” rappresenta un ambito fondamentale per lo sviluppo della creatività, della sensibilità estetica e della capacità di esprimersi attraverso linguaggi diversi da quello verbale. Fin dai primi anni di vita, infatti, i bambini esplorano e interpretano la realtà attraverso immagini, suoni, gesti e colori, dando forma alle proprie emozioni, esperienze e idee.
Nella scuola dell'infanzia, l'espressione artistica e musicale si sviluppa attraverso il gioco, l'esplorazione sensoriale, la manipolazione e la sperimentazione di materiali, tecniche e strumenti differenti. Il disegno, la pittura, le attività plastiche, l'ascolto musicale, il canto e le esperienze ritmiche favoriscono la scoperta delle proprie possibilità espressive, stimolando immaginazione, curiosità e partecipazione.

6.1. Dall'esplorazione espressiva ai linguaggi artistici e musicali

Nel passaggio alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado, queste esperienze vengono progressivamente ampliate e approfondite attraverso le discipline artistiche e musicali, che accompagnano gli alunni verso una maggiore consapevolezza dei linguaggi espressivi e del patrimonio culturale.
L'Arte e immagine sviluppa la capacità di osservare, interpretare e rappresentare la realtà, utilizzando tecniche e strumenti differenti. Favorisce inoltre la conoscenza delle opere d'arte e del patrimonio artistico e culturale, promuovendo sensibilità estetica, creatività e spirito critico.
La Musica accompagna gli alunni nella scoperta e nella comprensione del linguaggio sonoro attraverso l'ascolto, il canto, il ritmo e la pratica musicale. Contribuisce allo sviluppo delle capacità espressive, della sensibilità, dell'attenzione e della collaborazione.
Nella scuola secondaria di primo grado, il percorso a indirizzo musicale offre un'ulteriore opportunità di approfondimento attraverso lo studio dello strumento e la pratica musicale individuale e d'insieme. Tale esperienza valorizza le attitudini personali e favorisce lo sviluppo dell'autonomia, della responsabilità e della capacità di contribuire a un progetto collettivo.

6.2. Il valore della continuità

L'educazione artistica e musicale attraversa l'intero percorso scolastico, riconoscendo nei linguaggi espressivi strumenti fondamentali per la conoscenza di sé, la comunicazione e la partecipazione alla vita culturale.
In questa prospettiva, assume particolare rilievo lo sviluppo della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, individuata tra le competenze chiave europee, che promuove la capacità di comprendere, apprezzare ed esprimere idee ed emozioni attraverso differenti forme artistiche e culturali.
La verticalità del curricolo si realizza nella progressiva evoluzione delle capacità espressive: dalle prime esplorazioni sensoriali e creative della scuola dell'infanzia si giunge alla conoscenza e all'utilizzo consapevole dei linguaggi artistici e musicali, con crescente autonomia, sensibilità e competenza.

Il campo di esperienza “Immagini, suoni e colori” costituisce così il filo conduttore di un percorso formativo che accompagna gli alunni dai tre ai quattordici anni, valorizzando la creatività, la bellezza e l'espressione personale come dimensioni essenziali della crescita e della formazione della persona.

IMMAGINI, SUONI E COLORI	
Competenza chiave europea 2018 Raccomandazione del consiglio UE del 22 maggio 2018	**Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali** La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l’impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.
	Competenza digitale La competenza digitale presuppone l’interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l’alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l’alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l’essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
Profilo dello studente Indicazioni Nazionali, 2025	**Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali** Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie - locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura. Comprendere l’influenza reciproca tra culture. Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee – testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride. Maturare la consapevolezza dell’identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.
	Competenza digitale Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. Interagire con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto.

SCUOLA DELL'INFANZIA - IMMAGINI, SUONI E COLORI - 3 ANNI			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE** Elaborate dalla scuola
IMMAGINI E COLORI	● Realizzare piccole produzioni artistiche con diverse tecniche e materiali; ● Imparare a riconoscere i diversi stimoli sensoriali.	● Materiali e strumenti. ● Percezioni tattili. Prime forme di espressione artistica. ● • Imitazione. Gioco simbolico. Figure., spruzzi…	● Osservazione sistematica e valutazione degli elaborati.
LINGUAGGIO MULTIMEDIALE	● Approcciarsi ai primi strumenti multimediali (lim) anche in forma laboratoriale; ● Esprimere curiosità verso le prime opere artistiche presentate attraverso l'uso dell'audiovisivo.	● La LIM e i suoi primi utilizzi; ● Primi elementi del linguaggio audiovisivo.	● Osservazione sistematica in itinere.
SUONI	● Ascolto: mostrare tempi brevi di attenzione all'ascolto di suoni ambientali e brevi brani musicali. ● Discriminazione: reagire motoriamente alla presenza/assenza di suono (es. fermarsi quando la musica cessa); ● Produzione: produrre rumori con il corpo (body percussion elementare) ed esplorare liberamente piccoli strumenti	● Concetti di suono, silenzio e fonte ● sonora. ● • Melodia. ● • Ascolto. ● • Corrispondenza suono/movimento.	● Osservazione sistematica durante il gioco; ● Valutazione della partecipazione emotiva all'ascolto; ● Valutazione della capacità di bloccarsi al cessare dello stimolo sonoro (gioco delle statue); ● Valutazione del lLivello di interesse nell'esplorazione degli oggetti sonori.

SCUOLA DELL'INFANZIA - IMMAGINI, SUONI E COLORI - 4 ANNI			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
IMMAGINI E COLORI	● Dimostrare curiosità e spirito di iniziativa verso i diversi tipi di linguaggio artistico, grafico-pittorico a seconda dei propri talenti e potenzialità; ● Riconoscere e discriminare i diversi stimoli sensoriali; ● Realizzare piccole produzioni artistiche; ● Sviluppare i primi interessi e gusti personali verso la fruizione di diverse opere d'arte.	● • Materiali e strumenti e loro forme di ● utilizzo. ● • Sensazioni tattili. ● • Tecniche di rappresentazione: ● grafica, plastica, artistica. ● • Emozioni corporee. Gioco simbolico ● condiviso. Figure di ● rappresentazioni.	● Osservazione sistematica e valutazione degli elaborati.
SUONI	● Ascolto: mantenere l'attenzione per l'ascolto di una storia sonora o di un brano d'autore, associando immagini o movimenti; ● Discriminazione: distinguere e categorizzare i suoni forti da quelli deboli, e i suoni lunghi da quelli corti; riconoscere la provenienza di un suono a occhi chiusi; ● Produzione: riprodurre semplici sequenze ritmiche con la voce, il corpo o gli strumenti; modulare	● Tipologie di ritmi. ● Parametri sonori (altezza, intensità, ● durata). ● Partiture per immagini e simboli. ● Prime combinazioni sonore ritmiche...	● Osservazione sistematica durante il gioco; ● Valutazione della correttezza nell'abbinamento suono-parametro (es. camminare pesanti se la musica è forte, leggeri se è piano).

	l'intensità della voce (parlare piano / forte) su imitazione.		
LINGUAGGIO MULTIMEDIALE	● Riconoscere i diversi strumenti multimediali, messi a disposizione dall'insegnante; ● Approcciarsi ai primi strumenti multimediali (lim) in forma laboratoriale e individuale; ● Esprimere curiosità e originalità verso le diverse opere artistiche presentate attraverso l'uso dell'audiovisivo; ● Esplorare i primi alfabeti artistici, grafico-pittorici avvalendosi dell'audiovisivo.	● Strumenti multimediali e i loro primi utilizzi; ● Primi elementi del linguaggio audiovisivo; ● Primi alfabeti artistici e grafico-pittorici digitali.	● Osservazione sistematica in itinere.

SCUOLA DELL'INFANZIA - IMMAGINI, SUONI E COLORI - 5 ANNI			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
IMMAGINI E COLORI	● Dimostrare curiosità, originalità, spirito critico e di iniziativa verso i diversi tipi di linguaggio artistico, grafico-pittorico a seconda dei propri talenti e potenzialità; ● Esprimere comunicazioni orali articolate e contestuali, sviluppando il proprio pensiero divergente in relazione all'opera d'arte considerata; ● Imparare a riconoscere e a discriminare i diversi stimoli sensoriali; ● Realizzare produzioni artistiche(manufatti, artefatti) e plastici tridimensionali, avvalendosi delle possibilità offerte dal proprio corpo, voce e materiali non convenzionali; ● Sviluppare interessi e gusti personali verso la fruizione di diverse opere d'arte.	● • Procedure di realizzazione. ● • Consapevolezza percettiva. ● • Padronanza di diverse tecniche ● espressive (grafico-pittoriche, ● gestuali, verbali). ● • Linguaggio del corpo (mimica e ● gestualità). Gioco simbolico ● evolutivo. Figure. Rappresentazioni ● e stati emotivi. ● • Progettualità personale. ● • Progettazione di una storia. ● Sequenza condivisa.	● Osservazione sistematica e valutazione degli elaborati.
SUONI	● Ascolto: ascoltare attivamente cogliendo le variazioni di velocità e altezza; verbalizzare le sensazioni evocate dalla musica; ● Discrimiazione: ● Discriminare l'andamento (veloce/lento) e l'altezza (acuto/grave); ● Riconoscere il timbro di strumenti diversi e tradurre i suoni in segni grafici (es. linea lunga per suono lungo, pallino per corto).	● Tipologie di ritmi. ● Parametri sonori (altezza, intensità, durata). ● Partiture per immagini e simboli. ● Prime combinazioni sonore e ritmiche.	● Osservazione sistematica durante il gioco; ● Valutazione dell'autonomia nella traduzione segno-suono (lettura di partiture intuitive); ● Valutazione del rispetto del proprio turno e del tempo nel canto corale/orchestra d'istituto.

	● Produzione: eseguire canti collettivi a tempo; coordinare i propri interventi sonori con quelli dei compagni seguendo le indicazioni del "direttore d'orchestra"; creare brevi sequenze sonore organizzate.		
LINGUAGGIO MULTIMEDIALE	● Saper riconoscere e sperimentare i diversi strumenti multimediali, messi a disposizione dall'insegnante; ● Approcciarsi ai primi strumenti multimediali (lim) in forma laboratoriale e individuale; ● Esprimere curiosità e originalità verso le diverse opere artistiche presentate attraverso l'uso dell'audiovisivo; ● Esplorare i primi alfabeti artistici, grafico-pittorici avvalendosi dell'audiovisivo; ● Realizzare piccole produzioni artistiche come scenette teatrali, filmati ecc. avvalendosi di piccole produzioni artistiche come la fotografia; ● Esplorare alfabeti artistici più complessi e grafico-pittorici avvalendosi dell'audiovisivo.	● Strumenti multimediali e i loro primi utilizzi ● Metodologie di sperimentazione attiva con i media; ● Primi elementi del linguaggio audiovisivo; ● Primi alfabeti artistici e grafico-pittorici digitali; ● Procedure di creazione di brevi prodotti audiovisivi e teatrali in modo guidato.	● Osservazione sistematica in itinere.

SCUOLA PRIMARIA - ARTE E IMMAGINE	
Competenze attese al termine della classe 5^ Indicazioni Nazionali, 2025	Espressività/Produzione. Esprimere emozioni, idee personali e creatività attraverso la creazione di elaborati (es. disegni, collage ispirati a un dipinto o a un fregio locale) e l'applicazione di tecniche semplici (es. chiaroscuro, prospettiva intuitiva), offrendo risposte personali ai compiti proposti in laboratori inclusivi che accolgano diversi stili di apprendimento, valutandone l'efficacia comunicativa.
	Comunicazione. Esprimere il proprio mondo e la propria identità attraverso un linguaggio visivo che sappia integrare forme simboliche e metaforiche, arricchito dalla conoscenza dell'arte tradizionale e contemporanea, per promuovere la consapevolezza di sé attraverso l'espressione personale.
	Osservazione/Lettura. Osservare e commentare testi visivi, sia propriamente artistici sia appartenenti alla cultura visiva quotidiana (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo), usando il codice comunicativo (es. colori caldi per emozioni, inquadrature per narrazione); esplorare semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandole al proprio vissuto attraverso riflessioni personali.
	Analisi/Interpretazione/Comprensione. Riconoscere il contesto storico-culturale, collegandolo al proprio vissuto, osservando opere, in particolare locali (es. un monumento o una scultura); confrontare opere artistiche di culture diverse (es. un dipinto italiano e un mandala orientale) per sviluppare il rispetto e la valorizzazione della diversità culturale, applicando semplici criteri di analisi critica; riconoscere il valore dei beni artistici e l'importanza di rispettarli, sviluppando un approccio consapevole alla loro tutela.

SCUOLA PRIMARIA-ARTE E IMMAGINE -CLASSE 1^-2^				
NUCLEI ESSENZIALI	**COMPETENZE ATTESE**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITA' DI VALUTAZIONE**
ESPRESSIVITÀ/ PRODUZIONE	• Esprimersi attraverso la creazione di elaborati (es. disegni, collage, dipinti) e l'applicazione di tecniche, offrendo risposte personali ai compiti proposti in laboratori inclusivi che accolgano diversi stili di apprendimento**.**	• Sperimentare le tecniche di base del segno (es. campionari di gesti grafici e strumenti traccianti), della forma (es. collage di forme strappate, tagliate, irregolari o geometriche), del colore (es. tempera e acquerello, colori primari e secondari) e dei materiali plastici (es. pasta di sale, plastiline, argilla) per creare elaborati. • Disegnare forme semplici umane, animali, vegetali… per rappresentare oggetti o storie, con tratti definiti. • Esercitare abilità manuali di base, come l'impugnatura della matita e di altri strumenti, per tracciare segni chiari e leggibili, in contesti inclusivi. • Assemblare o integrare negli elaborati piccoli oggetti, anche personali, per realizzare composizioni estetiche.	Basi del disegno (segni e linee, forme, linee di contorno, motivi decorativi e calligrafici). Tecniche artistiche: – strumenti traccianti (es. matite, pastelli, pennarelli, penne, pastelli a cera…), – pittura e colore (es. acquerello o tempera su carta), – collage con carta colorata e forme primarie, e/o ritagli di immagini esistenti e/o materiali di recupero; – Manipolazione di argilla o plastilina per esercitare i primi gesti della modellazione	• Osservazione in itinere dell'insegnante; • Valutazione degli elaborati sulla base dell'obiettivo dell'attività. • Esposizione orale di osservazioni e interpretazioni da parte dei bambini: • Osservazione in itinere dell'insegnante; • Valutazione degli elaborati sulla base dell'obiettivo dell'attività, dando particolare rilievo alle reinterpretazioni personali

COMUNICAZIONE	• Esprimere il proprio mondo e la propria identità attraverso un linguaggio visivo che sappia integrare forme simboliche e metaforiche, progressivamente arricchito dalla visione di immagini e opere d'arte.	• Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti, anche ispirandosi a figure e registri espressivi desunti da immagini artistiche (illustrazioni, disegni e dipinti), promuovendo l'espressione personale.	• Elementi formali di base (es. segni, texture, forme, colori) di opere artistiche e testi figurativi (es. disegno, illustrazione, fotografia, pittura).	•
OSSERVAZIONE/LETTURA	• Osservare e commentare testi appartenenti alla cultura visiva quotidiana (es. illustrazioni, disegni, dipinti, fotografie, video), individuandone significati di base e aspetti formali (es. segni, forme, superfici, formato); esplorare semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, per quale funzione).	• Riconoscere semplici testi visivi e audiovisivi (es. disegni, dipinti, fotografie, cartoni animati), descrivendone gli elementi compositivi e formali principali (es. segni, superfici, colori, forme) e il contesto di base (es. cosa rappresentano, chi li ha creati), individuandone il codice comunicativo essenziale (es. colori per emozioni, forme e segni per soggetti e azioni). • Analizzare un'immagine: disegno, dipinto, illustrazione, fotografia, cartone animato per descriverne elementi, colori e forme, individuandone il contesto espressivo e narrativo	•	•

SCUOLA PRIMARIA-ARTE E IMMAGINE- CLASSE 3^-4^-5^				
NUCLEI ESSENZIALI	**COMPETENZE ATTESE**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITA' DI VALUTAZIONE**
ESPRESSIVITÀ/ PRODUZIONE	• Esprimere emozioni, idee personali e creatività attraverso la creazione di elaborati (es. disegni, dipinti, collage, sculture anche ispirati alla storia dell'arte) e l'applicazione di tecniche semplici (es. chiaroscuro, prospettiva intuitiva, prospettiva cromatica), offrendo risposte personali ai compiti proposti in laboratori inclusivi che accolgano diversi stili di apprendimento, valutandone l'efficacia comunicativa.	• Usare il disegno, la modellazione e la fotografia (es. scattare una foto con tablet e modificarla analogicamente o digitalmente) per rappresentare il reale o il fantastico in modo personale, realistico o simbolico; • Applicare tecniche grafiche, pittoriche, tecniche miste, tecniche plastiche e uso di strumenti digitali accessibili per elaborati creativi, dimostrando consapevolezza formale. • Introdurre la prospettiva semplice (es. piani di profondità, sovrapposizioni) e chiaroscuro di base per volumi. Sperimentare motivi decorativi (anche ispirati ad artisti e correnti artistiche) per dettagli strutturati negli elaborati, in laboratori inclusivi. • Creare elaborati (es. un disegno, un collage o una composizione plastica o oggettuale) ispirati a opere d'arte, anche locali (es. un dipinto o un fregio decorativo locale) per esprimere emozioni, idee o racconti.	• Elementi formali di base (es. segni, colori, forme e formati) di opere artistiche e altri testi figurativi, costruttivi e audiovisivi (es. disegno, pittura, scultura, architettura, fotografia, cinema, video). • Basi del disegno (linee, proporzioni, spazi, equilibrio, prospettiva semplice; linee di contorno, campiture di colore, luci e ombre; motivi decorativi e calligrafici). • Tecniche artistiche semplici: pittura (es. acquerello o tempera su carta), pastelli (es. matite colorate, pastelli a cera), collage (es. con carta colorata o ritagli di immagini esistenti). Fotografia base (es. scatti con tablet). • Assemblaggi (es. con materiali di recupero o piccoli oggetti, anche personali). Modellazione (es. argilla o plastilina per forme tridimensionali).	• Osservazione in itinere dell'insegnante; • Valutazione degli elaborati sulla base dell'obiettivo dell'attività

			• Ruolo delle immagini nella cultura popolare, antica e contemporanea • Principali opere e tradizioni artistiche del proprio territorio (es. opere pittoriche, scultoree o artigianali locali), italiane e di altre culture, antiche e contemporanee. • Cenni su movimenti artistici locali, nazionali e internazionali e stili storici antichi e moderni.	
COMUNICAZIONE	• Esprimere il proprio mondo e la propria identità attraverso un linguaggio visivo che sappia integrare forme simboliche e metaforiche, arricchito dalla conoscenza dell'arte tradizionale e contemporanea, per promuovere la consapevolezza di sé attraverso l'espressione personale.	• Integrare simboli e metafore nel proprio linguaggio visivo, anche ispirandosi ad autori e correnti artistiche, rafforzando narrativamente l'identità personale.		
OSSERVAZIONE/ LETTURA	• Osservare e commentare testi visivi, sia propriamente artistici sia appartenenti alla cultura	• Osservare e saper commentare testi visivi (es. illustrazioni, dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni, messaggi) e aspetti formali (es.		• Esposizione orale di osservazioni e interpretazioni da parte dei bambini;

	visiva quotidiana (es. fotografie, illustrazioni, opere di street art, video), individuandone significati di base (emozioni, messaggi) e aspetti formali (es. composizione, equilibrio, ritmo), usando il codice comunicativo (es. colori per emozioni, inquadrature per narrazione); esplorare semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandole al proprio vissuto attraverso riflessioni personali.	composizione, equilibrio, ritmo), cogliendo e sapendo usare il codice comunicativo (es. linee rigide o morbide per cambi di fluidità, inquadrature e colori per atmosfere e narrazione). ● Esplorare e comprendere semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo, per quale funzione), collegandone gli elementi al proprio vissuto. Riconoscere luci e ombre di base nelle immagini osservate. ● Commentare un'opera (es. un bassorilievo assiro, un affresco egizio, una statua greca o una sequenza filmica) per individuarne il contesto storico-culturale.		● Osservazione in itinere dell'insegnante; ● Valutazione degli elaborati sulla base dell'obiettivo dell'attività, dando particolare rilievo alle reinterpretazioni personali.
ANALISI/ INTERPRETAZIONE/ COMPRENSIONE	● Riconoscere il contesto storico-culturale, collegandolo al proprio vissuto, osservando opere, in particolare locali (es. un monumento o una scultura); confrontare opere artistiche di culture diverse (es. un dipinto italiano e un mandala orientale) per sviluppare il rispetto e la valorizzazione della	● Collegare opere del proprio territorio a temi di altre culture, con semplici confronti, dimostrando elementari capacità interpretative.		

	diversità culturale; riconoscere il valore dei beni artistici e l'importanza di rispettarli, sviluppando un approccio consapevole alla loro tutela.			

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - ARTE E IMMAGINE	
Competenze attese al termine della classe 3^ Indicazioni Nazionali, 2025	Espressività/Produzione. Applicare conoscenze e tecniche artistiche di base (es. prospettiva centrale, chiaroscuro, teoria dei colori) in modo consapevole, creando progetti visivi e audiovisivi (digitali o tradizionali) ben strutturati, integrando altre discipline in laboratori inclusivi con tecniche specifiche, miste o digitali scelte consapevolmente.
	Comunicazione. Usare l'arte per descrivere la realtà e raccontare esperienze e impressioni, esprimere idee personali complesse con un pensiero creativo autonomo, valorizzando l'autonomia espressiva. Osservazione/Lettura. Leggere testi visivi e audiovisivi complessi (es. dipinto rinascimentale, sequenza filmica), riconoscendone significati espliciti e impliciti, collegandoli a contesti storici e culturali attraverso un'analisi guidata che intreccia osservazione, dimensione tecnica e narrazione, analizzandone il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione).
	Analisi/Interpretazione/Comprensione. Riconoscere e confrontare linguaggi artistici differenti (es. un'icona bizantina con un dipinto contemporaneo) come strumento di dialogo interculturale, collegando opere artistiche a contesti storici e culturali, anche di altre tradizioni, valorizzandone il ruolo come fonti storiche.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - ARTE E IMMAGINE- CLASSE 1^			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
ESPRESSIONE	• Ideare, progettare e realizzare semplici elaborati personali e creativi; • Superare gli stereotipi figurativi; • Utilizzare gli strumenti, le tecniche figurative e le regole della rappresentazione visiva apprese; • Riprodurre dal vero semplici oggetti.	• Tecniche di base: tempere, matite colorate, acquerelli, pennarelli, matita(lapis), collage e modellato; • Grammatica visiva e i suoi codici: punto, segno, linea; • Realtà e stereotipo, immagine naturalistica e stilizzata; • Teoria del colore; • Composizioni semplici: ritmo, equilibrio e disequilibrio; • Tecniche base della copia dal vero; • Forme semplici di oggetti del mondo reale; • Forme semplici del mondo natural.	• Verifiche pratiche: elaborati tecnico-espressivi; • Esercitazioni sulle tecniche; • Verifiche formative e delle competenze attraverso osservazione in classe.
ELEMENTI DELLE IMMAGINI	• Sviluppare la capacità di percezione e di osservazione della realtà; • Descrivere in modo semplice la realtà attraverso il codice visivo e un linguaggio corretto; • Raccontare con immagini semplici la propria esperienza personale per comunicare eventi, pensieri, concetti e sentimenti; • Analizzare, usando gradi progressivi di approfondimento, cogliendone il contesto culturale e il codice comunicativo, i diversi messaggi visivi come: pubblicità, video, film ecc...); • Incrementare la padronanza dei mezzi espressivi a livello orale; • Riconoscere i contenuti di semplici	• Conoscenza in modo superficiale dell'ambiente, il mondo artificiale e naturale e i relativi schemi costruttivi; • Regole base del codice visivo; • Lessico specifico della disciplina; • Tipologie di immagini; • Elementi basilari di iconologia e iconografia; • Conoscenza di immagini comuni dei media contemporanei e le caratteristiche dei singoli linguaggi;	• Verifiche pratiche: elaborati tecnico-espressivi: • Analisi delle opere; • Lavori di approfondimento ed esposizioni orali; • Verifiche formative e delle competenze attraverso osservazione in classe.

	messaggi visivi e inserirli nel contesto di creazione.		
OPERE D'ARTE	• Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione • storico-artistica • Comprendere la complessità di un'età artistica nelle sue implicazioni storiche, politiche, culturali e sociali • Saper fare piccoli confronti tra diverse opere, periodi storico-artistici ed esperienze artistiche • Saper fare una semplice analisi dell'opera • Sviluppare e favorire l'uso del lessico della disciplina • Sviluppare la capacità di fruizioni di informazioni, anche in formato digitale	• Conoscere le caratteristiche principali dell'arte Preistorica, Mesopotamica, Egizia, Greca, Etrusca, Romana e Paleocristiana • Conoscere il contesto storico, culturale, politico e sociale nel quale si sviluppano le correnti artistiche • Conoscere artisti e opere chiave di ogni relativo periodo • Conoscere la metodologia per la lettura superficiale delle opere d'arte (primo approccio all'analisi dell'opera) • Conoscere che cos'è un Bene Culturale • Conoscere una prima terminologia specifica del settore • Conoscere i principali siti dove condurre approfondimenti online	• Verifiche teoriche; • Analisi delle opere; • Lavori di approfondimento ed esposizioni.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - ARTE E IMMAGINE- CLASSE 2^			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
ESPRESSIONE	• Ideare, progettare e realizzare elaborati semplici ricercando soluzioni originali per esprimere uno stile espressivo personale; • Utilizzare le conoscenze, gli strumenti, le tecniche figurative e le regole della rappresentazione visiva; • Realizzare composizioni visive del mondo naturale, animale e del corpo umano; • Riprodurre dal vero soggetti realistici di nature morte ed elementi del mondo naturale; • breve video, attraverso montaggio di foto, video e audio.	• Tecniche avanzate: lapis, carboncino, pastelli colorati (olio o cera), inchiostri; • Grammatica visiva e i suoi codici: luce e ombra, volume, indicatori spaziali, prospettiva (accidentale e centrale); • Elementi della composizione: peso visivo, armonia, simmetrie e asimmetria; • Conoscenza e rappresentazione del mondo animale, paesaggio, forme del corpo umano (mano, volto, ritratto e caricatura); • Tecniche della copia dal vero: chiaroscuro, teoria delle ombre, proporzioni; • Tecniche base per il montaggio video.	• Verifiche pratiche: elaborati tecnico-espressivi; • Esercitazioni sulle tecniche; • Verifiche formative e delle competenze attraverso osservazione in classe.
ELEMENTI DELLE IMMAGINI	• Sviluppare la capacità di percezione e di osservazione della realtà; • Descrivere la realtà attraverso il codice visivo e un linguaggio specifico; • Raccontare con immagini la propria esperienza personale per comunicare eventi, pensieri, concetti e sentimenti; • Analizzare, usando gradi	• Conoscenza dell'ambiente, il mondo artificiale e naturale e i loro schemi costruttivi; • Principali regole del codice visivo; • Lessico specifico della disciplina; • Diverse tipologie di immagini; • Elementi basilari di iconologia e iconografia; • Immagini dei media contemporanei e le caratteristiche dei singoli linguaggi.	• Verifiche pratiche: elaborati tecnico-espressivi; • Analisi delle opere; • Lavori di approfondimento ed esposizioni orali; • Verifiche formative e delle competenze attraverso osservazione in classe.

	progressivi di approfondimento, cogliendone il contesto culturale e il codice comunicativo, i diversi messaggi visivi come: pubblicità , video, film ecc...); ● Riconoscere i contenuti di messaggi visivi e inserirli nel contesto di creazione		
OPERE D'ARTE	● Possedere una buona conoscenza delle linee fondamentali della produzione ● storico-artistica; ● Comprendere la complessità di un'età artistica nelle sue implicazioni storiche, politiche, culturali e sociali; ● Fare confronti tra diverse opere, periodi ● storico-artistici ed esperienze artistiche; ● Fare l'analisi dell'opera; ● Sviluppare e favorire l'uso del lessico specifico della disciplina; ● Sviluppare la capacità di fruizioni di informazioni, anche in formato digitale.	● Caratteristiche principali dell'arte Bizantina, Romanica, Gotica, Rinascimentale, Manierista e Barocca; ● Contesto storico, culturale, politico e sociale nel quale si sviluppano le correnti artistiche; ● Metodologia per una corretta lettura delle opere d'arte (analisi dell'opera); ● Patrimonio culturale, le azioni di protezione, fruizione e promozione; ● Terminologia corretta della disciplina; ● Siti del settore dove condurre approfondimenti online.	● Verifiche teoriche; ● Analisi delle opere; ● Lavori di approfondimento ed esposizioni

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - ARTE E IMMAGINE- CLASSE 3^			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
ESPRESSIONE	• Ideare, progettare e realizzare elaborati complessi con diverse tecniche ricercando soluzioni originali per esprimere uno stile espressivo personale; • Saper utilizzare le conoscenze, gli strumenti, le tecniche figurative e le regole della rappresentazione visiva in favore di precise finalità operative e comunicative; • Saper riprodurre dal vero soggetti realistici della realtà che ci circonda; • Saper creare progetti visivi o audiovisivi ispirati a monumenti, architetture o espressioni artistiche anche locali.	• Tecniche artistiche e unione tra di loro: tecniche miste; • Grammatica visiva, i suoi codici e saperli applicare in modo efficace secondo necessità; • Rappresentazione del movimento; • Composizioni avanzate; • Tecniche della copia dal vero utilizzando i colori, volumi, ombre e proporzioni; • Valore narrativo delle immagini; • Elementi del design, grafica pubblicitaria, fotografia e video.	• Verifiche pratiche: elaborati tecnico-espressivi; • Esercitazioni sulle tecniche; • Verifiche formative e delle competenze attraverso osservazione in classe.
ELEMENTI DELLE IMMAGINI	• Sviluppare la capacità di percezione e di osservazione della realtà; • Saper descrivere la realtà attraverso un codice visivo consapevole e un linguaggio specifico; • Saper raccontare con immagini complesse la propria esperienza personale per comunicare eventi, pensieri, concetti e sentimenti; • Saper analizzare, usando gradi progressivi si approfondimento, cogliendone il contesto culturale e il codice comunicativo, i diversi	• Conoscenza dell'ambiente, del mondo artificiale e naturale e gli schemi costruttivi; • Tutte le regole del codice visivo; • Lessico specifico della disciplina; • Conoscenza approfondita delle varie tipologie di immagine; • Elementi basilari di iconologia e iconografia;	• Verifiche pratiche: elaborati tecnico-espressivi; • Analisi delle opere; • Lavori di approfondimento ed esposizioni orali; • Verifiche formative e delle competenze attraverso osservazione in classe.

	messaggi visivi come: pubblicità , video, film ecc...); ● Riconoscere i contenuti di messaggi visivi profondi e inserirli nel contesto di creazione; ● Conoscere e riconoscere le immagini dei media contemporanei e le caratteristiche dei singoli linguaggi.		
OPERE D'ARTE	● Possedere una conoscenza approfondita delle linee fondamentali della produzione ● storico-artistica; ● Comprendere la complessità di un'età artistica nelle sue implicazioni storiche, politiche, culturali e sociali; ● Fare confronti critici e approfonditi tra diverse opere, periodi ● storico-artistici ed esperienze artistiche; ● Fare una critica e approfondita analisi dell'opera in ogni suo aspetto; ● Utilizzare il lessico specifico della disciplina; ● Sviluppare la capacità di fruizioni di informazioni, anche in formato digitale; ● Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.	● Caratteristiche principali dell'arte del Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, Impressionismo, ● Post-Impressionismo, l'Arte del Primo Novecento e i movimenti contemporanei; ● Contesto storico, culturale, politico e sociale nel quale si sviluppano le correnti artistiche ● Metodologia per la lettura critica delle opere d'arte; ● Patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del proprio territorio; ● Conoscenza delle azioni di protezione, fruizione e promozione del patrimonio culturale; ● Terminologia specifica della disciplina; ● Principali siti specifici dove condurre approfondimenti online.	● Verifiche teoriche; ● Analisi delle opere; ● Lavori di approfondimento ed esposizioni.

SCUOLA PRIMARIA – MUSICA	
Competenze attese al termine della classe 5^ Indicazioni Nazionali, 2025	Ascolto critico e interpretazione del suono: comprendere e interpretare messaggi sonori e musicali.
	Ritmo, movimento ed espressione corporea: coordinare movimento e ritmo in risposta alla musica.
	Alfabetizzazione, creatività, produzione musicale: classificare, conoscere, esplorare strumenti musicali diversi e partecipare attivamente a pratiche corali e di musica d'insieme.
	Sensibilità estetica, analisi critica e contesto culturale: sviluppare la capacità di apprezzare la bellezza e l'espressività della musica, riconoscere le emozioni e i sentimenti espressi attraverso la musica anche in riferimento al contesto storico e culturale in cui sono inscritte e analizzare la struttura e gli elementi musicali.

SCUOLA PRIMARIA-MUSICA-CLASSE 1^-2^				
NUCLEI ESSENZIALI	**COMPETENZE ATTESE**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITA' DI VALUTAZIONE**
PERCEZIONE, ASCOLTO E ANALISI	• Riconoscere, confrontare e ordinare eventi sonori secondo caratteristiche percettive evidenti. • Distinguere paesaggi sonori diversi in base a fonte e ambiente di provenienza.	• Ascoltare e riconoscere suoni diversi. • Confrontare e ordinare suoni per altezza, intensità e durata. • Riconoscere il timbro di voci, oggetti e strumenti noti. • Individuare successioni sonore.	• Altezza, intensità, durata e timbro in forma percettiva; fonte e direzione. • Sequenza; primo piano e sfondo sonoro.	• Valutazione del riconoscimento degli elementi fondanti del suono; • Osservazioni sistematiche durante le attività di ascolto; • Osservazione degli interventi orali e partecipazione alle

				discussioni sui brani ascoltati.
ALFABETIZZAZIONE E GRAMMATICA MUSICALE	● Usare forme di notazione non convenzionale per leggere, scrivere e trasformare brevi sequenze sonore. ● Utilizzare simboli condivisi per indicare durata e intensità.	● Esplorare prime forme di rappresentazione grafica della musica. ● Tradurre suoni in segni e segni in suoni. ● Rappresentare durate e intensità. ● Eseguire partiture informali costruite dal gruppo.	● Partiture grafiche elementari; notazioni non convenzionali, ● Durata ripetizione, alternanza e variazione.	●
CREATIVITÀ, ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	● Partecipare al canto corale e alla musica d'insieme identificando il proprio ruolo. ● Creare ritmi a partire da parole e manipolare liberamente suoni con piccoli strumenti.	● Cantare all'unisono curando respirazione, dizione e intonazione. ● Eseguire ostinati con corpo e strumentario. ● Inventare brevi sequenze sonore su consegne date, anche a partire da parole. ● Rispettare turni e ruoli.	● Canto corale; unisono; eco e domanda-risposta; ostinato; bordone elementare. ● Ritmi di parole più articolati; manipolazione libera del suono; ruoli e segnali nell'ensemble.	● Esercizi di riconoscimento di strumenti, timbri, ritmi e forme musicali; ● Prove pratiche e schede strutturate per distinguere suoni e parametri musicali. ● Attività di confronto tra eventi sonori e musicali diversi.
RITMO, MOVIMENTO ED ESPRESSIONE CORPOREA	● Mantenere la pulsazione e riprodurre semplici cellule ritmiche con corpo, voce e strumenti. ● Modificare il movimento in base a cambi di velocità o direzione del suono.	● Seguire il ritmo con il movimento del corpo. ● Marcare la pulsazione. ● Riprodurre cellule ritmiche per imitazione. ● Associare movimenti a parole e frasi.	● Pulsazione e ritmo; accento; pausa; cellule ritmiche elementari. ● Velocità; giochi in cerchio e semplici danze.	

CONOSCENZA STORICO-CULTURALE DELLA MUSICA	● Riconoscere musiche legate a funzioni, occasioni e tradizioni diverse. ● Ascoltare con interesse brani di generi ed epoche diverse.	● Ascoltare musiche con differenti funzioni sociali. ● Riconoscere ninna nanna, danza, marcia. ● Confrontare repertori di altre culture. ● Osservare strumenti e contesti esecutivi.	● Funzioni sociali della musica; repertori tradizionali. ● Strumenti e formazioni elementari; feste, riti e luoghi della musica.	

SCUOLA PRIMARIA-MUSICA-CLASSE 3^-4^-5^				
NUCLEI ESSENZIALI	**COMPETENZE ATTESE**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITA' DI VALUTAZIONE**
PERCEZIONE, ASCOLTO E ANALISI	● Analizzare eventi e paesaggi sonori individuando parametri, relazioni e semplici assetti formali. ● Classificare i parametri musicali in contesti più articolati.	● Individuare le proprietà dei paesaggi sonori. ● Classificare i parametri musicali e le loro combinazioni. ● Riconoscere all'ascolto ripetizioni, contrasti e forme ricorrenti. ● Descrivere un brano con lessico progressivamente appropriato.	● Paesaggio sonoro; parametri e loro combinazioni; frase e sezione. ● Forme AB e strofa/ritornello; funzione e carattere.	
ALFABETIZZAZIONE E GRAMMATICA MUSICALE	● Comprendere e utilizzare partiture grafiche e primi simboli della notazione musicale in semplici contesti esecutivi. ● Usare una terminologia musicale essenziale per descrivere un brano.	● Riconoscere e comprendere i principali simboli relativi a ritmo, altezza, dinamica e andamento. ● Leggere ed eseguire semplici sequenze ritmiche e melodiche. ● Integrare notazione grafica e convenzionale.	● Pentagramma e chiave di violino; note sulle righe e sugli spazi. ● Figure e pause principali; battuta; segni di dinamica e agogica essenziali.	

CREATIVITÀ, ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	• Articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche applicando schemi elementari e svolgere un ruolo autonomo nell'ensemble. • Costruire ritmi complessi a partire da parole e testi e trasformare liberamente materiali sonori.	• Eseguire canti anche a canone e semplici parti strumentali. • Creare accompagnamenti con ostinati e bordoni. • Improvvisare e modificare sequenze variando timbro, ritmo o melodia. • Utilizzare le notazioni disponibili per fissare le idee.	• Canone; monodia e prime sovrapposizioni; ostinato, bordone e imitazione. • Ritmi di parole complessi (testi poetici); manipolazione e trasformazione libera di materiali sonori; repertorio vocale e strumentale; tecniche esecutive di base.	
RITMO, MOVIMENTO ED ESPRESSIONE CORPOREA	• Coordinare movimento e ritmo in sequenze strutturate e interpretare con la body percussion la forma e il carattere della musica. • Adattare il movimento a strutture ritmiche più complesse leggendo un semplice segnale grafico.	• Eseguire sequenze ritmico-motorie in metri binari e ternari. • Realizzare coreografie collegate alle sezioni del brano. • Interpretare dinamica, andamento e carattere mediante gesto e movimento.	• Metro binario e ternario; accenti; forma e movimento. • Danze tradizionali; gesto espressivo; coordinazione individuale e di gruppo.	
CONOSCENZA STORICO-CULTURALE DELLA MUSICA	• Riconoscere e confrontare strumenti, repertori e figure musicali di epoche e contesti differenti. • Ascoltare con interesse brani guidati di epoche e stili diversi.	• Conoscere e classificare i principali strumenti musicali. • Associare brani ascoltati a epoche, funzioni e contesti. • Conoscere attraverso l'ascolto guidato alcuni musicisti e compositori. • Collegare musica e patrimonio del territorio.	• Famiglie strumentali; orchestra e formazioni; primi lineamenti cronologici. • Compositori e repertori significativi; luoghi della musica e patrimonio locale.	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - MUSICA	
Competenze attese al termine della classe 3^ Indicazioni Nazionali, 2025	Creatività ed espressione musicale: sviluppare l'ideazione e l'improvvisazione di sequenze musicali semplici, individualmente e in gruppo. Sviluppare competenze esecutive e interpretative attraverso la voce, il corpo e gli strumenti.
	Collaborazione in ensemble musicali: partecipare attivamente a performance musicali di gruppo, dimostrando capacità di collaborazione e rispetto dei ruoli.
	Comprensione della grammatica musicale: acquisire abilità di lettura e interpretazione di brani musicali, riconoscendo i principali simboli della notazione e gli elementi ritmici, melodici e formali di base.
	Sviluppo del pensiero critico e conoscenza storico-culturale della musica: attribuire significato alle musiche ascoltate, comprenderne i significati espressivi e descrivere l'evoluzione storica della musica e la sua relazione con il contesto sociale, culturale e artistico.
	Sviluppo delle competenze digitali: utilizzare i mezzi informatici in modo creativo, interagendo in modo trasversale con le altre discipline.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - MUSICA- CLASSE 1^			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
ASCOLTO	• Distinguere le principali qualità del suono e usare la corretta terminologia musicale per esprimere concetti; • Riconoscere, analizzare e classificare i diversi timbri strumentali.	• Parametri del suono; • Principali strumenti dell'orchestra e loro sviluppo nel tempo.	• Osservazione sistematica durante le attività di ascolto guidato; • Questionari e schede di analisi relativi ai brani proposti; • Riconoscimento degli elementi fondamentali del linguaggio musicale (altezza, durata, intensità, timbro, ritmo); • Interventi orali e partecipazione alle discussioni sui brani ascoltati.
PRODUZIONE	• Comporre e improvvisare semplici sequenze melodiche e ritmiche; • Eseguire semplici brani corali a una o due voci.	• Notazione musicale; • Lettura ritmica; • Tecnica dello strumento e della voce.	• Esecuzioni individuali e di gruppo con gli strumenti didattici; • Riproduzione di semplici sequenze ritmiche e melodiche; • Attività pratiche di lettura ed esecuzione di facili partiture; • Osservazione dell'impegno, della precisione esecutiva e della collaborazione nel lavoro d'insieme.
DISCRIMINAZIONE	• Riconoscere modifiche ritmiche, timbriche e dinamiche nei brani ascoltati utilizzando il linguaggio specifico.	• Elementi principali del linguaggio musicale: strutture, simboli di notazione e durata.	• Prove pratiche e schede strutturate per distinguere suoni e parametri musicali; • Esercizi di riconoscimento di strumenti, timbri, ritmi e forme musicali; • Attività di confronto tra eventi sonori e musicali diversi.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - MUSICA - CLASSE 2^			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
ASCOLTO	● Riconoscere, confrontare e analizzare gli elementi principali della melodia di brani ascoltati; ● Riconoscere, confrontare e analizzare brani del repertorio seicentesco e settecentesco.	● Valenza espressiva dei singoli elementi della frase musicale; ● Rapporto tra forma musicale e contesto socio-culturale di cui è espressione; ● Elementi del linguaggio musicale legati alla produzione di opere significative del '600 e '700; ● Criteri di organizzazione formale del discorso musicale.	● Ascolto guidato e analisi di brani appartenenti a diversi generi, epoche e culture musicali; ● Compilazione di schede di ascolto per individuare struttura, strumenti, caratteri espressivi e funzioni della musica; ● Verifiche orali e scritte sulla comprensione degli elementi del linguaggio musicale; ● Osservazione della partecipazione e della capacità di formulare semplici giudizi critici sui brani ascoltati.
PRODUZIONE	● Realizzare semplici sequenze ritmiche e linee melodiche secondo procedimenti definiti; ● Eseguire brani a una o più voci singolarmente che in gruppo di genere e repertori diversi.	● Tecnica base del proprio strumento; ● Notazione musicale e gli elementi del linguaggio musicale legati all'espressione melodica e armonica.	● Esecuzione individuale e collettiva di brani vocali e/o strumentali; ● lettura ed esecuzione di semplici partiture ritmiche e melodiche; ● attività di improvvisazione e rielaborazione musicale guidata; ● Valutazione della correttezza esecutiva, dell'autonomia, dell'espressività e della collaborazione nelle attività d'insieme.

DISCRIMINAZIONE	• Riconoscere e analizzare la valenza espressivo-comunicativa della struttura melodica e armonica dei brani ascoltati ponendola in relazione anche con altre forme di linguaggio (letterario, pittorico…).	• Le fasi e le ragioni che hanno condotto allo sviluppo del linguaggio musicale moderno; • Rapporti di affinità tra elementi del linguaggio musicale ed elementi del linguaggio artistico.	• Schede di discriminazione all'ascolto di due o più brani, nelle quali gli alunni • individuano e confrontano gli elementi melodici e armonici, ne riconoscono il carattere espressivo, le principali differenze stilistiche e gli elementi comuni o distintivi, collegandoli al periodo storico di appartenenza; • Questionari e schede di associazione, finalizzati a mettere in relazione un brano musicale con un dipinto, un testo letterario o un'immagine, motivando la scelta attraverso il confronto tra gli elementi espressivi dei diversi linguaggi artistici; • Realizzazione di una tabella comparativa, di una mappa concettuale o di una presentazione digitale, nella quale vengono confrontati due brani, evidenziandone affinità e differenze nella struttura melodica e armonica, nelle finalità espressive e nei collegamenti con altre forme artistiche; • Esposizione orale guidata, individuale o a piccoli gruppi, nella quale gli alunni confrontano due brani ascoltati, descrivendone le caratteristiche musicali, le differenze stilistiche e i collegamenti con il contesto storico e con altre espressioni artistiche, utilizzando una terminologia appropriata.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - MUSICA - CLASSE 3^			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
ASCOLTO	● Riconoscere, confrontare e analizzare con terminologia appropriata, brani dell'800, '900 appartenenti a correnti musicali di generi e tradizioni diverse; ● Cogliere e analizzare la valenza ● espressivo-comunicativa delle strutture musicali dei brani ascoltati, ponendoli in relazione con il contesto socio-culturale di cui sono espressione; ● Porre in relazione i brani ascoltati anche con altre forme di linguaggio (letteratura, pittura…).	● Elementi e strutture del linguaggio musicale legato alla produzione di opere significative del '800/'900; ● Significati e funzioni di brani musicali in relazione all'epoca di cui sono espressione; ● Relazione tra opere musicali e altre espressioni artistiche dell'800/'900; ● Elementi del linguaggio legati a tradizioni musicali popolari diverse.	● Scheda di ascolto guidata; ● Questionario di analisi e contestualizzazione; ● Esposizione orale individuale o a piccoli gruppi; ● -Realizzazione di un elaborato che metta in relazione uno o più brani con opere letterarie, artistiche o con eventi storici dell'800/'900, motivando i collegamenti e analizzando il valore espressivo e comunicativo della musica.
PRODUZIONE	● Eseguire da soli o in gruppo brani melodici e polifonici di varie epoche e stili; ● Realizzare semplici composizioni musicali secondo procedimenti definiti; ● Realizzare mappe ideologiche e schemi	● Tecnica vocale e strumentale; ● Notazione musicale tradizionale per l'esecuzione espressiva di brani musicali di vari generi e stili.	● Esecuzioni pratiche vocali e/o strumentali (individuali e di gruppo) in cui si valuta la correttezza ritmica e melodica, uso della notazione musicale, tecnica esecutiva, intonazione, espressività e capacità di collaborare nell'esecuzione d'insieme; ● Produzione di semplici composizioni, accompagnamenti ritmici o melodici e brevi arrangiamenti, in cui si valutano creatività, coerenza con le indicazioni, organizzazione degli elementi musicali e corretto utilizzo della notazione;

	grafici formali e informali		● Produzione di mappe concettuali, schemi formali, rappresentazioni grafiche e partiture non convenzionali: si valutano correttezza, completezza, chiarezza espositiva e capacità di rappresentare i principali elementi del linguaggio musicale.
DISCRIMINAZIONE	● Mettere in relazione le opere musicali con altri linguaggi e discipline.	● Aspetti complessivi e la struttura di un'opera musicale; ● Rapporto di affinità e differenza tra opere storicamente vicine e lontane.	● Prova di confronto tra brani: tabella comparativa per individuare analogie e differenze riguardanti struttura, organico, linguaggio musicale, stile, funzione ed epoca; ● Questionario di discriminazione e classificazione finalizzato a riconoscere caratteristiche distintive delle opere, collocarle nel corretto periodo storico distinguendo genere, stile e funzione; ● Attività di associazione interdisciplinare: collegamento di un brano musicale con immagini di opere d'arte, testi letterari o contesti storici, motivandone le scelte.; ● Elaborato grafico o digitale di confronto tra due opere musicali evidenziandone elementi comuni e differenze, nonché i collegamenti con altre discipline e linguaggi artistici.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – STRUMENTO MUSICALE (PIANOFORTE)	
Competenze attese al termine della classe 3^ Indicazioni Nazionali, 2025	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – STRUMENTO MUSICALE (CLARINETTO)	
Competenze attese al termine della classe 3^ Indicazioni Nazionali, 2025	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – STRUMENTO MUSICALE (VIOLINO)	
Competenze attese al termine della classe 3^ Indicazioni Nazionali, 2025	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – STRUMENTO MUSICALE VIOLONCELLO)	
Competenze attese al termine della classe 3^ Indicazioni Nazionali, 2025	

7. IL CORPO E IL MOVIMENTO

Il campo di esperienza “Il corpo e il movimento” rappresenta una dimensione fondamentale dello sviluppo e dell'apprendimento, attraverso la quale i bambini imparano a conoscere se stessi, a entrare in relazione con gli altri e a esplorare l'ambiente circostante. Il corpo costituisce infatti uno strumento privilegiato di scoperta, comunicazione ed espressione, contribuendo alla costruzione dell'identità personale e alla progressiva conquista dell'autonomia.
Nella scuola dell'infanzia, il movimento si sviluppa attraverso il gioco, l'esplorazione dello spazio e le esperienze senso-motorie. I bambini acquisiscono una crescente consapevolezza del proprio corpo, affinano gli schemi motori di base, sviluppano la coordinazione e imparano a riconoscere e rispettare le proprie possibilità e quelle degli altri. Le attività motorie favoriscono inoltre la socializzazione, l'espressione delle emozioni e l'acquisizione delle prime regole di convivenza.

7.1. Dall'esperienza corporea alle competenze motorie

Nel passaggio alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado, le esperienze maturate nella scuola dell'infanzia vengono progressivamente ampliate e approfondite attraverso l'Educazione motoria e l'Educazione fisica.
Queste discipline accompagnano gli alunni verso una maggiore padronanza del proprio corpo, sviluppando coordinazione, equilibrio, orientamento spazio-temporale e capacità di utilizzare il movimento in modo consapevole ed espressivo.
Il gioco, le attività motorie e la pratica sportiva diventano occasioni significative per sperimentare la collaborazione, il rispetto delle regole, la gestione delle emozioni e il fair play, contribuendo alla costruzione di relazioni positive e responsabili.
Particolare attenzione viene inoltre dedicata alla promozione della salute e del benessere psicofisico, attraverso la conoscenza del proprio corpo, l'adozione di corretti stili di vita, la cura di sé e la consapevolezza dell'importanza del movimento, dell'alimentazione e della sicurezza.

7.2. Il valore della continuità

L'educazione corporea e motoria attraversa l'intero percorso scolastico, riconoscendo nel movimento non soltanto un'attività fisica, ma anche uno strumento di apprendimento, espressione personale e relazione.
In questa prospettiva, il percorso contribuisce allo sviluppo della competenza personale, sociale e della capacità di imparare a imparare, favorendo autonomia, consapevolezza di sé, collaborazione e responsabilità.
La verticalità del curricolo si realizza nella progressiva evoluzione delle competenze corporee e motorie: dalle prime esperienze di movimento e scoperta del corpo nella scuola dell'infanzia si giunge a una gestione sempre più consapevole delle proprie capacità motorie, delle relazioni e del benessere personale.

Il campo di esperienza “Il corpo e il movimento” costituisce così il filo conduttore di un percorso formativo che accompagna gli alunni dai tre ai quattordici anni, promuovendo uno sviluppo armonico della persona e valorizzando il corpo come dimensione essenziale dell'identità, della comunicazione e della partecipazione alla vita sociale.

IL CORPO E IL MOVIMENTO	
Competenza chiave europea 2018 **Raccomandazione del consiglio UE del 22 maggio 2018**	**Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali** La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l’impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.
	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all’incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
Profilo dello studente Indicazioni Nazionali, 2025	**Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali** Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie - locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura. Comprendere l’influenza reciproca tra culture. Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee – testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride. Maturare la consapevolezza dell’identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.
	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell’ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all’obiettivo di interesse. Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.

SCUOLA DELL'INFANZIA - IL CORPO E IL MOVIMENTO	
Competenze attese Indicazioni Nazionali, 2025	Maturare una prima consapevolezza della propria corporeità, nelle sue potenzialità espressive, comunicative ed artistiche.
	Produrre gesti, condotte, sequenze motorie, psico-motorie e coreutiche, sotto forma di movimenti controllati e finalizzati svolti individualmente o in piccolo gruppo, in grado di rafforzare la propria identità personale e la propria autonomia, nel rispetto delle regole della buona convivenza civile.
	Orientarsi nello spazio, in relazione agli altri e all'ambiente.
	Sviluppare un corretto e completo schema corporeo.
	Assumere comportamenti e atteggiamenti rispettosi della propria salute e di quella altrui, avendo cura di sé e degli altri.

SCUOLA DELL'INFANZIA - IL CORPO E IL MOVIMENTO - 3 ANNI			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
SCHEMA CORPOREO	• Riconoscere il proprio corpo; • Rappresentare lo schema corporeo; • Vivere la propria corporeità; • Rispettare norme igienico-sanitarie.	• Le parti del corpo. • Sensazioni tattili. • Schemi motori (esplorazione). • Alimenti. • Igiene personale.	• Osservazioni sistematiche; • Rappresentazioni grafiche individuali e di gruppo;
MOVIMENTO	• Sviluppare e rafforzare le abilità motorie di base in situazioni diverse; • Sviluppare la coordinazione; • Controllare la motricità globale.	• Giochi motori; • Percorsi motori; • Orientamento spaziale; • Regole di convivenza sociale; • Giochi individuali e di gruppo; • Comportamenti sicuri.	• Osservazioni sistematiche; • Rappresentazioni grafiche individuali e di gruppo; • Osservazioni usando griglie di osservazione.

SCUOLA DELL'INFANZIA - IL CORPO E IL MOVIMENTO - 4 ANNI			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
SCHEMA CORPOREO	● Riconoscere il proprio corpo; ● Rappresentare lo schema corporeo; ● Vive la propria corporeità; ● Rispettare norme igienico-sanitarie.	● Propriocezione. ● Manipolazione. ● Schemi motori (consolidamento). ● Alimentazione sana. ● Cura del corpo.	● Osservazioni sistematiche; ● Rappresentazioni grafiche individuali e di gruppo, ● Osservazioni usando griglie di osservazione.
MOVIMENTO	● Sviluppare e rafforzare le abilità motorie di base in situazioni diverse; ● Sviluppare la coordinazione; ● Controllare la motricità globale.	● Posizioni e movimento; ● Giochi motori; ● Percorsi motori; ● Orientamento spaziale; ● Lateralità; ● Regole di convivenza sociale; ● Giochi individuali e di gruppo; ● Comportamenti sicuri.	● Osservazioni sistematiche; ● Rappresentazioni grafiche individuali e di gruppo; ● Osservazioni usando griglie di osservazione.

SCUOLA DELL'INFANZIA - IL CORPO E IL MOVIMENTO - 5 ANNI			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
SCHEMA CORPOREO	● Riconoscere il proprio corpo; ● Rappresentare lo schema corporeo; ● Vive la propria corporeità; ● Rispettare norme igienico-sanitarie.	● Coordinazione cinestesica. ● Discriminazione tattile. Schemi motori (precisione). ● Stile attivo. ● Benessere fisico.	● Osservazioni sistematiche; ● Rappresentazioni grafiche individuali e di gruppo; ● Osservazioni usando griglie di osservazione.
MOVIMENTO	● Sviluppare e rafforzare le abilità motorie di base in situazioni diverse; ● Sviluppare la coordinazione; ● Controllare la motricità globale.	● Posizioni e movimento; ● Giochi motori; ● Percorsi motori; ● Orientamento spaziale; ● Lateralità; ● Regole di convivenza sociale; ● Giochi individuali e di gruppo; ● Comportamenti sicuri.	● Osservazioni sistematiche; ● Rappresentazioni grafiche individuali e di gruppo; ● Osservazioni usando griglie di osservazione.

SCUOLA PRIMARIA-EDUCAZIONE MOTORIA- CLASSE 1^-2^				
NUCLEI ESSENZIALI	**COMPETENZE ATTESE**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITA' DI VALUTAZIONE**
MOVIMENTO EFFICACE	● Essere consapevole di sé attraverso la padronanza dei movimenti e la percezione del proprio corpo, delle possibilità motorie e dei suoi linguaggi. ● Adeguare le modalità esecutive a differenti proposte motorie. ● Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi.	● Acquisire le abilità motorie fondamentali. ● Rafforzare la percezione della dominanza e della lateralità. ● Coordinarsi nell'eseguire diversi schemi motori di base, in forma successiva o simultanea (per esempio, correre lanciando la palla, ecc.). ● Adattare il proprio movimento a traiettorie, distanze, ritmi, equilibri differenti, nello spazio e nel tempo. ● Orientarsi all'interno di uno spazio strutturato (conosciuto). ● Comprendere, ricordare e rispettare le regole delle attività proposte. ● Comprendere, ricordare e rispettare le regole dei giochi e delle attività proposte.	Giochi di esplorazione, coordinazione (….), di complessità crescente, con e senza attrezzi. Gli schemi grossomotori e posturali. Esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. Percorsi, mappe e reticoli. Attività legate alla motricità fine. Manipolazione, lanci, ricezioni, bersagli, ecc. Esercizi che stimolino la lateralità, la coordinazione, l'equilibrio e la destrezza. Elementi per l'orientamento in ambienti conosciuti. Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori. Spazi per la pratica motoria.	● Osservazione periodica delle attività individuali e di gruppo; ● Rispetto delle regole.

MOVIMENTO ESPRESSIVO	● Essere consapevole di sé attraverso la padronanza dei movimenti e la percezione del proprio corpo, delle possibilità motorie e dei suoi linguaggi. ● Adeguare le modalità esecutive a differenti proposte motorie. ● Esprimersi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.	● Assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive e comunicative del corpo. ● Rendersi conto che il corpo comunica ed esprime emozioni, intenzioni e stati d'animo. ● Comprendere, ricordare e rispettare le regole delle attività proposte. ● Mimare/drammatizzare racconti, eventi, storie, semplici situazioni di vita quotidiana e fantastiche. .	● Esperienze di comunicazione non verbale. ● Giochi simbolici e ambientazioni fantastiche. ● Attività di percezione corporea, movimenti coreografici, drammatizzazioni con il corpo o parti di esso, posture e azioni mediate dalla musica. ● Motricità e linguaggi. ● Rilassamento e distensione.	
MOVIMENTO COME GIOCO E SPORT	● Adeguare le modalità esecutive a differenti proposte motorie ● Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi. ● Esprimersi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.	● Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte. ● Acquisire le abilità motorie fondamentali ● Utilizzare adeguate abilità e semplici strategie, in funzione delle attività motorie e ludiche praticate.	● Giochi di collaborazione, di complessità crescente, con e senza attrezzi. ● Giochi spontanei, di libera espressione, di fantasia, di regole, collaborativi, competitivi, presportivi, della tradizione, inclusivi (Baskin, Torball, ecc.). ● Esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi.	● Osservazione periodica delle attività individuali e di gruppo; ● Rispetto delle regole.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - EDUCAZIONE FISICA			
Competenze attese al termine della classe 3^ Indicazioni Nazionali, 2025	Riconoscere i principî relativi al proprio benessere psico-fisico.		
	Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferire tali competenze anche nell'ambiente extrascolastico;		
	Assumersi responsabilità, collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui risorse.		
	Orientarsi nello spazio e nel tempo in modo autonomo.		
	Impegnarsi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.		
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - EDUCAZIONE FISICA - CLASSE 1^			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
CORPO	● Migliorare la padronanza del proprio corpo; ● Consolidare le abilità motorie fondamentali; ● Migliorare la personale efficienza psico-motoria (forza, resistenza, flessibilità ed equilibrio); ● Saper utilizzare alcuni linguaggi non verbali.	● Schemi motori di base; ● Capacità coordinative e condizionali; ● Linguaggio non verbale.	● Osservazioni sistematiche; ● Test motori

GIOCO E SPORT	● Comprendere e applicare le principali regole degli sport individuali e di squadra; ● Utilizzare le abilità motorie adattandole alle diverse situazioni.	● Sport individuali e di squadra; ● Fair play	● Osservazioni sistematiche; ● Test motori.
SALUTE E BENESSERE	● Conoscere i principi igienici; ● Agire rispettando i criteri di sicurezza per sé e per gli altri; ● Conoscere le modalità mediante le quali l'attività fisica contribuisce al mantenimento della salute e del benessere.	● Principi di igiene; ● Principi di sicurezza; ● Principi di salute e benessere,	● Osservazioni sistematiche.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - EDUCAZIONE FISICA - CLASSE 2^			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
CORPO	• Migliorare la padronanza del proprio corpo, in relazioni alle personali caratteristiche; • Consolidare le abilità motorie fondamentali, con particolare riferimento alla coordinazione • spaziale e temporale; • Conoscere gli obiettivi e le procedure principali del proprio piano di lavoro; • Utilizzare linguaggi specifici.	• Capacità coordinative e condizionali; • Piano di lavoro personale; • Linguaggio espressivo non verbale.	• Osservazioni sistematiche; • Test motori
GIOCO E SPORT	• Mettere in atto gesti tecnici e semplici tattiche di gioco; • Utilizzare le abilità motorie adattandole alle diverse situazioni, anche in modo personale.	• Sport individuali e di squadra; • Gesti tecnici e tattica di gioco; • Fair play.	• Osservazioni sistematiche; • Test motori.
SALUTE E BENESSERE	• Conoscere i principi igienici e della corretta alimentazione; • Essere consapevoli che attività motoria e gioco inducono benessere.	• Alimentazione corretta; • Salute e benessere; • Stile di vita.	• Osservazioni sistematiche; • Verifiche scritte.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - EDUCAZIONE FISICA - CLASSE 3^			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
CORPO	● Consolidare le abilità motorie fondamentali, con particolare riferimento alla coordinazione spaziale e temporale; ● Individuare le varie fasi di lavoro e saperle utilizzare nell'ordine, nel modo e nei tempi richiesti per raggiungere l'obiettivo; ● Autovalutarsi; ● Conoscere funzioni fisiologiche in relazione al movimento; ● Utilizzare varie gestualità per comunicare nei diversi contesti	● Piani di lavoro; Autovalutazione; ● Gestualità e arbitraggio; ● Sequenze motorie su basi musicali	● Osservazioni sistematiche; ● Test motori.
GIOCO E SPORT	● Riconoscere e risolvere problemi, prendendo decisioni e adattandosi alle situazioni; ● Conoscere il concetto di strategia e di tattica funzionali al gioco e allo sport; ● Collaborare e cooperare con tutti, valorizzando le proprie e altrui risorse, per il raggiungimento dell'obiettivo comune.	● Sport individuali e di squadra; ● Strategia e tattica di gioco; ● Tornei sportivi.	● Osservazioni sistematiche; ● Test motori; ● Verifiche scritte.

SALUTE E BENESSERE	● Adottare autonomamente i principi igienici e della corretta alimentazione; ● Scegliere di essere attivi progettando azioni propositive per migliorare la propria condizione; ● Realizzare e applicare semplici piani di allenamento personali e di gruppo. ● Fondamentali, con particolare riferimento alla coordinazione spaziale e temporale; ● Individuare le varie fasi di lavoro e saperle utilizzare nell'ordine, nel modo e nei tempi richiesti per raggiungere l'obiettivo; ● Autovalutarsi; ● Conoscere funzio fisiologiche in relazione al movimento; ● Utilizzare varie gestualità per comunicare nei diversi contesti.	● Benessere psico-fisico personale e degli altri.	● Osservazioni sistematiche; ● Verifiche scritte.

8. IL SÉ E L'ALTRO

Il campo di esperienza “Il sé e l'altro” rappresenta un ambito fondamentale per la costruzione dell'identità personale, lo sviluppo dell'autonomia e la capacità di instaurare relazioni positive con gli altri. Fin dai primi anni di vita, infatti, i bambini imparano progressivamente a conoscere se stessi, a riconoscere le proprie emozioni e a confrontarsi con esperienze, bisogni e punti di vista differenti.
Nella scuola dell'infanzia, attraverso il gioco, la vita quotidiana, il dialogo e le esperienze condivise, i bambini sviluppano il senso di appartenenza al gruppo, scoprono il valore delle regole comuni e imparano a vivere le prime forme di partecipazione e responsabilità. La conoscenza della propria storia personale e familiare, insieme all'incontro con tradizioni e culture diverse, favorisce la costruzione di un'identità consapevole e aperta al rispetto dell'altro.

8.1. Dall'esperienza relazionale alla cittadinanza consapevole

Nel passaggio alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado, queste esperienze vengono progressivamente ampliate e approfondite attraverso percorsi educativi e insegnamenti che promuovono la conoscenza di sé, il rispetto reciproco e la partecipazione responsabile alla vita della comunità.
L'Educazione civica, insegnamento trasversale ai diversi ambiti disciplinari, accompagna gli alunni nella conoscenza dei principi costituzionali, dei diritti e dei doveri, delle regole della convivenza democratica e dei valori della solidarietà e della sostenibilità. Favorisce inoltre lo sviluppo del pensiero critico e della capacità di compiere scelte consapevoli e responsabili.
L'insegnamento della Religione cattolica offre occasioni di riflessione sulle grandi domande dell'esistenza, sui valori umani e spirituali e sul patrimonio storico e culturale legato alla tradizione cristiana, promuovendo il dialogo e il rispetto delle diverse convinzioni religiose.
Le Attività alternative all'insegnamento della Religione cattolica, rivolte agli alunni che scelgono di frequentarle, propongono percorsi educativi orientati alla riflessione sui valori della convivenza, sul rispetto delle differenze, sulla solidarietà e sui diritti della persona, contribuendo alla crescita individuale e sociale.

8.2. Il valore della continuità

L'educazione alla relazione e alla cittadinanza attraversa l'intero percorso scolastico, riconoscendo nella scuola una comunità nella quale sperimentare quotidianamente il rispetto, la collaborazione, l'accoglienza e la responsabilità.
In questa prospettiva, particolare attenzione viene dedicata alla valorizzazione delle differenze individuali e culturali, alla gestione costruttiva dei conflitti e alla promozione di un ambiente inclusivo, nel quale ciascun alunno possa sentirsi riconosciuto e partecipe.

La verticalità del curricolo si realizza nella progressiva maturazione dell'identità personale e sociale: dalle prime esperienze di relazione e convivenza della scuola dell'infanzia si giunge a una comprensione sempre più consapevole dei valori, dei diritti e delle responsabilità che caratterizzano la vita democratica.
Il campo di esperienza "Il sé e l'altro" costituisce così il filo conduttore di un percorso formativo che accompagna gli alunni dai tre ai quattordici anni, promuovendo la formazione di persone autonome, rispettose, solidali e capaci di contribuire responsabilmente alla costruzione del bene comune.

<table>
<tr><th colspan="2">IL SÉ E L'ALTRO</th></tr>
<tr><td rowspan="4">Competenza chiave europea 2018
Raccomandazione del consiglio UE
del 22 maggio 2018</td><td>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</td></tr>
<tr><td>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</td></tr>
<tr><td>Competenza in materia di cittadinanza
La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di Partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</td></tr>
<tr><td>Competenza imprenditoriale
La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</td></tr>
</table>

Profilo dello studente Indicazioni Nazionali, 2025	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie - locali, regionali, nazionali, europee e mondiali della propria cultura. Comprendere l'influenza reciproca tra culture. Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee – testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride. Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.
	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse. Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri. **Competenza in materia di cittadinanza** Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto degli altri. Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione. Partecipare nelle forme possibili alla vita civica e sociale, grazie alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici di base. Riconoscere e rispettare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo. Assumere atteggiamenti rispettosi dell'ambiente e dei beni comuni sulla base dei principi di sostenibilità e salvaguardia.

SCUOLA DELL'INFANZIA - IL SÉ E L'ALTRO			
Competenze attese Indicazioni Nazionali, 2025	Sviluppare il processo di costruzione dell'identità personale, dell'autostima e del senso morale.		
	Riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare, nel rispetto dei propri vissuti personali e altrui e confrontandola con altre esperienze culturali per sviluppare una comprensione più ampia della società e delle sue tradizioni.		
	Riflettere, confrontarsi e discutere di vari temi con i pari e con gli adulti, in reciprocità.		
	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, affrontando positivamente i conflitti e imparando a collaborare per la riuscita di un compito comune.		
SCUOLA DELL'INFANZIA - IL SÉ E L'ALTRO - 3 ANNI			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
IDENTITÀ PERSONALE	● Saper dire il proprio nome; ● Conoscere il nome dei compagni e delle figure di riferimento a scuola; ● Riconoscere l'appartenenza al gruppo sezione; ● Imparare a riconoscere visivamente le proprie e altrui emozioni.	● Valore della propria persona ● Tradizioni familiari ● Elementi del proprio territorio ● Bisogni ● ascolto	● Osservazione sistematica in itinere durante le attività e le routine quotidiane.
RISPETTO	● Conoscere e rispettare le prime regole di	● Si e no della vita quotidiana ● Prime regole di convivenza;	● Osservazione sistematica

	convivenza; ● Usare correttamente spazi, giochi e materiali; ● Giocare accanto agli altri (gioco parallelo) e iniziare a condividere spazi e giochi; ● Chiedere aiuto all'adulto nei momenti di bisogno .	● Comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza di persone e cose. ● Regole della vita e delle attività in sezione	● in itinere durante le attività e le routine quotidiane.

SCUOLA DELL'INFANZIA - IL SÉ E L'ALTRO - 4 ANNI			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
IDENTITÀ PERSONALE	● Sviluppare una prima consapevolezza delle proprie caratteristiche fisiche e delle differenze di genere; ● Imparare a riconoscere le proprie e altrui emozioni; ● Sviluppare una prima conoscenza della propria storia personale e familiare	● Bisogni e stati d'animo ● Linguaggio della comunicazione ● Differenze ed uguaglianze ● Valore della persona umana ● Tradizioni familiari e culturali ● Elementi e servizi del proprio territorio	● Osservazione sistematica in itinere durante le attività e le routine quotidiane.
RISPETTO	● Utilizzare il dialogo (e non la fisicità) per iniziare a risolvere piccoli conflitti; ● Collaborare nel gioco di gruppo e rispettare il proprio turno; ● Condividere spazi, giochi e materiali con gli altri; ● Rispettare l'ambiente scolastico e i materiali comuni.	● Ascolto e convivenza; ● Regole della convivenza nel piccolo e grande gruppo ● Concetti di giustizia e di bene-male ● Comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza all'ambiente.	● Osservazione sistematica in itinere durante le attività e le routine quotidiane.

SCUOLA DELL'INFANZIA - IL SÉ E L'ALTRO - 5 ANNI			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
IDENTITÀ PERSONALE	● Imparare a riconoscere e denominare le proprie e altrui emozioni; ● Presentarsi come persone (motivando preferenze, gusti personali, sensazioni, emozioni, vissuti); ● Portare a termine gli impegni assunti (es. incarichi quotidiani, piccoli compiti).	● Bisogni, statj d'animo ed emozioni ● Consapevolezza delle proprie capacità. ● Somglianze ed affinità. ● Conoscenza della propria ● specificità culturale, religiosa e di ● genere. ● Elementi culturali, sociali e storici ● del territorio.	● Osservazione sistematica in itinere durante le attività e le routine quotidiane.
RISPETTO	● Gestire con maggiore autonomia i piccoli conflitti tra pari attraverso il dialogo; ● Accettare punti di vista diversi dal proprio; ● Giocare in modo costruttivo con gli altri; ● Sviluppare una prima consapevolezza dei concetti di giusto e sbagliato; ● Avere cura dell'ambiente scolastico e degli spazi e materiali comuni; ● Avere cura dell'ambiente vivente che ci circonda (flora e fauna).	● Convivenza e rispetto ● Riconoscimento dei gruppi sociali (ruoli e funzioni) ● Linguaggio della con ● divisione e della comunicazione efficace ● Valori universali di base ● Valori di base per la convivenza ● pacifica (Costituzione). ● Sostenibilità ambientale.	● Osservazione sistematica in itinere durante le attività e le routine quotidiane.

SCUOLA PRIMARIA - EDUCAZIONE CIVICA	
TRAGUARDI DI COMPETENZA (D. M n.183 del 7 settembre 2024)	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.
	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.
	Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone
	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
	Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.
	Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientalI
	Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
	Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.
	Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità
	Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

SCUOLA PRIMARIA - EDUCAZIONE CIVICA - CLASSE 1^-2^				
NUCLEI TEMATICI (D. M n.183 del 7 settembre 2024)	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**		**CONOSCENZE Elaborate con riferimento alle Indicazioni nazionali 2025**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE Elaborate dalla scuola**
COSTITUZIONE	ITALIANO	● Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso il dialogo e la collaborazione tra le persone; ● Prendere posizione a favore dei più deboli; ● Intervenire negli scambi comunicativi rispettando regole condivise.	● Rispetto delle opinioni altrui; ● Rispetto delle regole condivise; ● Il gruppo classe proposto come risorsa collettiva; ● Gestione costruttiva dei conflitti; ● Riconoscimento delle proprie emozioni e dei propri bisogni; ● I ruoli nella classe e nel gruppo; ● Formule convenzionali di saluto, richiesta, ringraziamento.	● Osservazione sistematica dei comportamenti di ogni alunno; ● Autovalutazione e metariflessione guidata dell'alunno; ● Compiti di realtà; ● Prove scritte e orali per valutare l'avanzamento della competenza; ● Valutazione finale in sede di scrutinio.
	ARTE	● Prestare aiuto ai compagni in difficoltà.	● Aiuto tra pari; ● Partecipazione attiva alla vita di classe.	

	IRC/LINGU A INGLESE	• Accettare, rispettare ed essere solidale con l'altro, riconoscendo la diversità come un valore.	• Le diversità culturali nel gruppo classe (religione, alimentazione, abbigliamento, lingua, abitudini); • La diversità come ricchezza e risorsa.	
	ED. FISICA	• Riconoscere la funzione delle regole nei diversi ambienti di vita quotidiana e nel gioco.	• Le regole del fair play; • Le regole di gioco; • Collaborazione tra pari; • Inclusione.	
	TUTTE LE DISCIPLINE	• Collaborare con empatia; • Riconoscere le proprie qualità e punti di forza; • Riconoscere l'errore come occasione per crescere; • Interagire nel gruppo dei pari e degli adulti, superando i punti di vista egocentrici e soggettivi.	• Benessere relazionale; • Autostima e identità; • Collaborazione positiva; • Rispetto.	

SVILUPPO ECONOMIC O E SOSTENIBILI TÀ	ARTE - MUSICA - RELIGIONE . INGLESE	● Conoscere le tradizioni e confrontarle con quelle di altre culture; ● Conoscere e rispettare il patrimonio artistico e culturale presente.	● Tradizioni locali; ● Tradizioni appartenenti alle culture dei bambini della classe e alla cultura inglese; ● Quadri e opere d'arte.	
	GEOGRAFIA	● Rispettare e curare gli ambienti pubblici e privati; ● Rispettare arredi e materiali	● Spazi pubblici e privati; ● Comportamenti di tutela e rispetto dell'ambiente;	
	SCIENZE	● Prendersi cura delle forme di vita affidate alla responsabilità della classe (piante, piccoli animali); ● Rispettare e non sprecare le risorse del pianeta Terra (acqua, energia, cibo); ● Non sprecare cibo; ● Mettere in atto comportamenti e pratiche per una corretta igiene personale.	● I viventi; ● La raccolta differenziata; ● Le risorse naturali ed energetiche; ● Alimentazione corretta e responsabile; ● Cura del corpo, igiene.	

	MATEMATICA	● Conoscere il valore e le regole di uso del denaro nella vita quotidiana.	● L'euro; ● Il resto.	
CITTADINANZA DIGITALE	TECNOLOGIA	● Utilizzare i dispositivi d'Istituto seguendo le istruzioni operative date dall'insegnante; ● Accendere e spegnere correttamente un dispositivo (PC, tablet); ● Avviare/chiudere una specifica applicazione o gioco didattico sotto la supervisione dell'insegnante; ● Collaborare con i compagni in attività digitali condivise (es. un gioco sulla LIM).	● I dispositivi tecnologici della scuola (LIM, PC, tablet) e le loro funzioni didattiche; ● La distinzione tra uso ludico privato (regolato in famiglia) e uso formativo scolastico; ● Applicazioni e software didattici; ● Le regole base di comportamento nei contesti digitali di apprendimento (rispetto dei turni, cura dei dispositivi).	

SCUOLA PRIMARIA - EDUCAZIONE CIVICA - CLASSE 3^- 4 - 5^			
NUCLEI TEMATICI (D. M n.183 del 7 settembre 2024)	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE Elaborate con riferimento alle Indicazioni nazionali 2025**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE Elaborate dalla scuola**
COSTITUZIONE	ITALIANO	● Riconoscere le diverse istituzioni territoriali e le loro funzioni; ● Distinguere un diritto da un dovere in una situazione concreta; ● Mettere in relazione le regole della classe con alcuni articoli della Costituzione; ● Riconoscere nei documenti fondamentali i diritti dei bambini; ● Scrivere testi o brevi riflessioni sul valore delle regole e della legalità nella vita quotidiana.	● Il Comune e il Municipio; ● La città, la Regione, lo Stato; ● Concetti di diritto e di dovere; ● Principi di libertà della Costituzione (es. art 2, 3, 13, 21: uguaglianza, libertà personale, libertà di espressione); ● Documenti fondamentali: ● Dichiarazione Universale dei diritti umani; ● Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia. ● Legalità: cos'è una regola e perché serve per vivere bene insieme.

		● Riconoscere le diverse organizzazioni politiche del territorio e le loro funzioni; ● Riconoscere il valore della democrazia; ● Comprendere le modalità di partecipazione alla democrazia; ● Riconoscere le caratteristiche di base di diverse forme di governo; ● Riconoscere le caratteristiche di alcune organizzazioni mondiali a tutela dei diritti dell'uomo, dei bambini e delle minoranze; ● Attuare comportamenti di rispetto e cura dello spazio; ● Conoscere le bandiere Italiana ed Europea.		● Osservazione sistematica dei comportamenti; ● Autovalutazione e metariflessione guidata dell'alunno; ● Compiti di realtà; ● Prove scritte e orali per valutare l'avanzamento della competenza; ● Valutazione finale in sede di scrutinio.
	GEOGRAFIA	● Repubblica a Comprendere la necessità delle prime civiltà di scrivere le prime leggi scritte e codici; ● Riconoscere le prime forme di democrazia;	● L'organizzazione politica del territorio: Comune, provincia, regione, Stato, UE; ● La democrazia; ● Le forme di governo (Repubblica e monarchia); ● Organizzazioni mondiali per la tutela dei diritti (ONU, Unicef, Save the Children); ● Regole di rispetto dei luoghi pubblici; ● Rispetto del paesaggio; ● La bandiera Italiana e l'inno d'Italia; ● La bandiera Europea.	
	STORIA	● Individuare somiglianze e differenze tra la democrazia di Atene e la nostra democrazia odierna.	● I codici legislativi delle civiltà antiche; ● Le prime forme di governo: la democrazia ateniese e l'oligarchia di Sparta; ● Diritto e Roma;	

	IRC - INGLESE	● Riconoscere e valorizzare le ricchezze derivanti dall'interculturalità in un'ottica di inclusione.	● Usi e costumi della cultura anglosassone e delle diverse culture a cui appartengono gli alunni; ● Le diverse religioni nel mondo.	
	ED. MOTORIA	● Riconoscere la funzione delle regole nei diversi ambienti di vita quotidiana e nel gioco; ● Applicare le regole di un gioco in modo corretto.	● Le regole del fair play; ● Le regole di gioco; ● Collaborazione positiva; ● Inclusione.	
	TUTTE LE DISCIPLINE	● Riconoscere e valorizzare le ricchezze derivanti dall'interculturalità in un 'ottica di inclusione.	● Art. 3 della Costituzione; ● Il valore dell'interculturalità; ● Inclusione e rispetto.	
SVILUPPO ECONOMIC O E SOSTENIBILITA'	MATEMATICA	● Comprendere il valore dei beni e del risparmio; ● Distinguere i beni primari/necessari da quelli non primari.	● L' euro; ● La compravendita: spesa, ricavo, guadagno; ● Il risparmio.	
	SCIENZE, GEOGRAFIA, STORIA	● Attuare comportamenti di salvaguardia e cura dell'ambiente e del patrimonio culturale; ● Utilizzare in modo responsabile le risorse; ● Riconoscere il valore del lavoro.	● Organizzazioni locali, nazionali e internazionali di tutela di beni artistici, culturali e ambientali; ● Parchi nazionali e regionali; ● Settori economici; ● Fonti energetiche; ● Raccolta differenziata; ● 3 R dell'economia circolare: riciclo, riuso, riduco.	

	TUTTE LE DISCIPLINE	● Conoscere le regole del Codice stradale relative al pedone e al ciclista.	● Il Codice della strada.	
CITTADINANZA DIGITALE	TECNOLOGIA	● Effettuare semplici ricerche sul web utilizzando motori di ricerca scolastici o protetti, inserendo parole chiave efficaci; ● Selezionare informazioni in rete, individuando indizi di affidabilità e veridicità; ● Distinguere un testo scritto da un autore identificato e un testo generato da un software/AI; ● Conoscere e contrastare comportamenti di esclusione, derisione o insulto in rete; ● Comprendere che la propria foto, il proprio nome e le proprie abitudini sono "dati personali" protetti dalla legge e che non si possono pubblicare foto di compagni senza il loro consenso (e dei genitori).	● Il web; ● Il cyberbullismo; ● La privacy e il diritto all'immagine; ● Cos'è l'intelligenza artificiale.	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO **(D. M. n.183 del 7 settembre 2024)**	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** **(D. M. n.183 del 7 settembre 2024)**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** **(D. M. n.183 del 7 settembre 2024)**
COSTITUZIONE	● Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.	● Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.
		● Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.
		● Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. ● Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

		• Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. • Consiglio Comunale dei Ragazzi).
		• Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).
	• Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.	• Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.
		• Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. • Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.
		• Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno

		● europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. ● Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).
		● Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. ● Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.
	● Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	● Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.
		● Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire

		● comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.
		● Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.
	● Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	● Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo. Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	● Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. ● Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.	● Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. ● Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale.

		● Conoscere l'impatto del progresso ● scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.
		● Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.
		● Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.
	● Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.	● Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

		● Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.
	● Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	● Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.
		● Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.
	● Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.	● Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.
		● Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

	● Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.	● Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.
CITTADINANZA DIGITALE	● Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	● Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.
		● Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.
		● Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.
	● Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	● Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.
		● Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.
		● Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di

		violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - EDUCAZIONE CIVICA - CLASSE 1^				
NUCLEI TEMATICI (D. M n.183 del 7 settembre 2024)	**DISCIPLINE**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE Elaborate dalla scuola con riferimento alle Indicazioni Nazionali 2025**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE Elaborate dalla scuola**
COSTITUZIONE	STORIA IRC ITALIANO GEOGRAFIA INGLESE TEDESCO	• Riconoscere la funzione delle regole nella vita scolastica, familiare e sociale.	• Regole, norme e leggi: differenze essenziali e funzione nella convivenza civile. Regolamento scolastico, diritti e doveri dello studente.	• Osservazione sistematica; • Valutazione di eventuali prodotti realizzati; • Compiti autentici e compiti di realtà; • Verifiche orali e scritte; • Autovalutazione.
	ITALIANO IRC ED. FISICA MUSICA	• Rispettare sé stessi, gli altri e gli ambienti di vita quotidiana, assumendo comportamenti corretti e collaborativi.	• Convivenza civile, rispetto della persona, ascolto attivo, collaborazione, inclusione, gestione dei conflitti, linguaggio rispettoso.	
	STORIA GEOGRAFIA ARTE E IMMAGINE	• Riconoscere alcuni simboli e principi fondamentali della comunità locale e nazionale.	• La comunità scolastica e territoriale; il Comune; simboli della Repubblica italiana: bandiera, inno, stemma; prime conoscenze sulla Costituzione.	

	MUSICA			
	ITALIANO	● Individuare comportamenti corretti per prevenire esclusione, prepotenze, bullismo e discriminazioni.	● Rispetto delle differenze personali, culturali e linguistiche; stereotipi e pregiudizi; empatia; aiuto reciproco; bullismo.	
	INGLESE			
	TEDESCO			
	IRC			
	ED. FISICA			
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	SCIENZE MATEMATICHE	● Riconoscere l'importanza della tutela dell'ambiente e adottare comportamenti responsabili nella vita quotidiana	● Ambiente naturale e antropico; raccolta differenziata; riduzione degli sprechi; riuso e riciclo; cura degli spazi scolastici.	
	GEOGRAFIA			
	TECNOLOGIA			
	ITALIANO			
	SCIENZE MATEMATICHE	● Comprendere il rapporto tra salute, benessere, ambiente e corretti stili di vita.	● Igiene personale; alimentazione equilibrata; movimento; sicurezza negli ambienti scolastici; comportamenti sani e responsabili.	
	ED. FISICA			
	TECNOLOGIA			
	ARTE E IMMAGINE	● Riconoscere il valore dei beni culturali, artistici, musicali e ambientali del territorio.	● Beni culturali e ambientali; musei, monumenti, paesaggi, tradizioni locali; patrimonio artistico e musicale.	
	MUSICA			
	GEOGRAFIA			
	STORIA			
	ITALIANO			
	SCIENZE MATEMATICHE	● Utilizzare in modo responsabile le risorse materiali ed	● Bisogni e risorse; spreco e risparmio; uso consapevole di acqua, energia, cibo e materiali scolastici.	

	TECNOLOGIA GEOGRAFIA ITALIANO	economiche nella vita scolastica e quotidiana.	●	
CITTADINANZA DIGITALE	TECNOLOGIA ITALIANO INGLESE TEDESCO	● Utilizzare gli strumenti digitali in modo corretto, responsabile e rispettoso delle regole scolastiche	● Uso corretto di computer, tablet, registro elettronico e piattaforme didattiche; netiquette; comunicazione rispettosa online	
	ITALIANO TECNOLOGIA STORIA GEOGRAFIA SCIENZE MATEMATICHE	● Ricercare semplici informazioni in rete con la guida dell'insegnante, distinguendo fonti attendibili e non attendibili	● Motori di ricerca; parole chiave; fonte, autore, data; differenza tra informazione, opinione e pubblicità; prime fake news.	
	TECNOLOGIA ITALIANO IRC ARTE E IMMAGINE MUSICA	● Riconoscere i rischi legati all'uso scorretto della rete e proteggere la propria identità digitale.	● Dati personali, privacy, immagini condivise online, password, reputazione digitale, cyberbullismo, richiesta di aiuto agli adulti.	

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - EDUCAZIONE CIVICA - CLASSE 2^				
NUCLEI TEMATICI (D. M n.183 del 7 settembre 2024)	**DISCIPLINE**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
COSTITUZIONE	IRC STORIA ITALIANO GEOGRAFIA INGLESE TEDESCO	● Riconoscere il valore delle regole come strumenti di tutela dei diritti, dei doveri e della convivenza democratica.	● Regole, norme e leggi; diritti e doveri nella comunità scolastica e sociale; responsabilità individuale e collettiva.	● Osservazione sistematica; ● Valutazione di eventuali prodotti realizzati; ● Compiti autentici e compiti di realtà; ● Verifiche orali e scritte; ● Autovalutazione.
	ITALIANO GEOGRAFIA STORIA ITALIANO TECNOLOGIA ITALIANO IRC INGLESE TEDESCO	● Comprendere il significato dei principali principi costituzionali e collegarli a situazioni concrete. ● Riconoscere il ruolo delle istituzioni locali e dei servizi pubblici del territorio. ● Assumere comportamenti rispettosi delle differenze e collaborare in modo costruttivo nei diversi contesti.	● Principi fondamentali della Costituzione; uguaglianza, libertà, solidarietà, democrazia, partecipazione. ● Comune, Sindaco, Consiglio comunale, servizi pubblici locali, cittadinanza attiva, partecipazione alla vita della comunità. ● Inclusione; rispetto delle diversità culturali, religiose, linguistiche e personali; empatia; gestione dei conflitti; cooperazione.	
	EDUCAZIONE FISICA	● Riconoscere situazioni	● Bullismo e cyberbullismo; responsabilità	

	ITALIANO TECNOLOGIA IRC ARTE E IMMAGINE	di prevaricazione, esclusione, bullismo e cyberbullismo e individuare strategie di prevenzione e contrasto.	personale; linguaggio ostile; rispetto della dignità della persona; richiesta di aiuto.	
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	SCIENZE MATEMATICHE GEOGRAFIA TECNOLOGIA ITALIANO	● Comprendere l'importanza della tutela dell'ambiente e adottare comportamenti responsabili per ridurre sprechi e inquinamento.	● Ecosistemi; risorse naturali; inquinamento di aria, acqua e suolo; raccolta differenziata; riciclo; riuso; risparmio energetico.	
	SCIENZE MATEMATICHE GEOGRAFIA TECNOLOGIA	● Riconoscere le principali cause dei cambiamenti ambientali e climatici, individuando comportamenti sostenibili.	● Cambiamenti climatici; effetto serra; consumo di risorse; impronta ecologica; biodiversità; comportamenti sostenibili.	
	GEOGRAFIA ARTE E IMMAGINE MUSICA ITALIANO	● Riconoscere il valore del patrimonio artistico, culturale, musicale, ambientale e paesaggistico.	● Beni culturali, ambientali e paesaggistici; tradizioni locali; musei; monumenti; luoghi significativi; tutela del patrimonio comune.	

	STORIA			
	SCIENZE MATEMATICHE TECNOLOGIA GEOGRAFIA ITALIANO	● Utilizzare in modo consapevole risorse materiali ed economiche, distinguendo bisogni, desideri, sprechi e risparmio.	● Bisogni primari e secondari; consumo responsabile; risparmio; spreco alimentare, energetico e materiale; semplici confronti tra costi e benefici.	
	SCIENZE MATEMATICHE EDUCAZIONE FISICA TECNOLOGIA ITALIANO	● Promuovere comportamenti orientati alla salute, alla sicurezza e al benessere psicofisico.	● Corretti stili di vita; alimentazione equilibrata; movimento; igiene; sicurezza negli ambienti scolastici; prevenzione dei rischi.	
CITTADINANZA DIGITALE	TECNOLOGIA ITALIANO INGLESE TEDESCO	● Utilizzare strumenti e ambienti digitali per comunicare, collaborare e produrre contenuti in modo corretto e responsabile.	● Piattaforme didattiche; documenti condivisi; presentazioni digitali; netiquette; comunicazione rispettosa nei contesti digitali.	
	ITALIANO TECNOLOGIA STORIA GEOGRAFIA INGLESE TEDESCO	● Ricercare informazioni in rete, selezionando fonti attendibili e distinguendo fatti, opinioni e contenuti pubblicitari.	● Fonti digitali; autorevolezza della fonte; autore, data, sito, scopo comunicativo; fake news; informazione, opinione e pubblicità.	

	TECNOLOGIA ITALIANO IRC SCIENZE MATEMATICHE	Riconoscere l'importanza della privacy e adottare comportamenti prudenti nella condivisione di dati, immagini e informazioni personali.	Dati personali; privacy; password; immagini online; reputazione digitale; rischi della condivisione; consenso e rispetto dell'altro.	
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - EDUCAZIONE CIVICA - CLASSE 3^				
NUCLEI TEMATICI (D. M n.183 del 7 settembre 2024)	**DISCIPLINE**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE Elaborate dalla scuola con riferimento alle Indicazioni Nazionali 2025**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE Elaborate dalla scuola**
COSTITUZIONE	STORIA ITALIANO GEOGRAFIA IRC INGLESE TEDESCO	• Comprendere il valore della Costituzione come fondamento della convivenza civile, della democrazia e della tutela dei diritti.	• Costituzione italiana; principi fondamentali; diritti e doveri dei cittadini; democrazia; legalità; partecipazione; responsabilità.	• Osservazione sistematica; • Valutazione di eventuali prodotti realizzati; • Compiti autentici e compiti di realtà; • Verifiche orali e scritte; • Autovalutazione.
	STORIA ITALIANO GEOGRAFIA ARTE E IMMAGINE	• Collegare i principi costituzionali ai principali eventi storici, sociali e culturali, riconoscendo il valore della memoria.	• Nascita della Repubblica; Resistenza; Assemblea Costituente; memoria storica; diritti umani; libertà democratiche; rifiuto dei totalitarismi.	

	MUSICA			
	GEOGRAFIA STORIA ITALIANO INGLESE TEDESCO	● Conoscere l'organizzazione essenziale dello Stato italiano, dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali.	● Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura; Unione Europea; ONU; diritti umani; cooperazione internazionale	
	ITALIANO IRC INGLESE TEDESCO EDUCAZIONE FISICA	● Argomentare il proprio punto di vista rispettando opinioni diverse e assumendo comportamenti orientati al dialogo.	● Dibattito democratico; ascolto attivo; argomentazione; rispetto delle opinioni; libertà di espressione; responsabilità della parola.	
	ITALIANO STORIA IRC TECNOLOGIA ARTE E IMMAGINE MUSICA	● Riconoscere e contrastare comportamenti discriminatori, violenti o lesivi della dignità della persona, anche nei contesti digitali.	● Discriminazioni; razzismo; inclusione, antisemitismo; violenza di genere; linguaggio d'odio; bullismo e cyberbullismo; dignità umana.	
	STORIA ITALIANO	● Comprendere il valore della legalità	● Legalità; giustizia; criminalità organizzata; mafie; beni confiscati; corruzione;	

	GEOGRAFIA TECNOLOGIA	e riconoscere le conseguenze sociali dei fenomeni criminali e mafiosi.	responsabilità civile; tutela dei beni pubblici.	
	GEOGRAFIA TECNOLOGIA SCIENZE MATEMATICHE ITALIANO	Comprendere il valore del lavoro, dello sviluppo economico e della responsabilità individuale nelle scelte di vita e di orientamento.	Lavoro come diritto e dovere; settori economici; professioni; sicurezza sul lavoro; dignità del lavoro; orientamento scolastico e professionale.	
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	SCIENZE MATEMATICHE GEOGRAFIA TECNOLOGIA	Analizzare problemi ambientali complessi e individuare possibili soluzioni sostenibili a livello individuale, locale e globale.	Sviluppo sostenibile; cambiamenti climatici; biodiversità; risorse energetiche; economia circolare; consumo responsabile; tutela degli ecosistemi.	
	ARTE E IMMAGINE MUSICA ITALIANO STORIA GEOGRAFIA	Promuovere la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, musicale, ambientale e immateriale.	Patrimonio materiale e immateriale; paesaggio; beni artistici e culturali; tradizioni; patrimonio musicale; tutela del territorio; beni comuni.	
	SCIENZE MATEMATICHE TECNOLOGIA GEOGRAFIA	Pianificare semplici scelte economiche, comprendendo il valore del risparmio, del consumo	Denaro; spesa; risparmio; budget; guadagno; costo; ricavo; investimento; strumenti di pagamento; consumo critico.	

	ITALIANO	● consapevole e dell'uso responsabile del denaro.		
	SCIENZE MATEMATICHE	● Assumere comportamenti responsabili per la tutela della salute e del benessere psicofisico, riconoscendo rischi e forme di dipendenza.	● Salute e prevenzione; dipendenze; sostanze nocive; alimentazione; movimento; benessere psicologico; sicurezza; comportamenti a rischio.	
	EDUCAZIONE FISICA			
	TECNOLOGIA			
	ITALIANO			
CITTADINANZA DIGITALE	TECNOLOGIA	● Valutare criticamente informazioni e contenuti digitali, riconoscendo manipolazioni, fake news e forme di disinformazione.	● Attendibilità delle fonti; verifica delle informazioni; fact checking; algoritmi; disinformazione; propaganda; immagini e contenuti manipolati.	
	ITALIANO			
	INGLESE			
	TEDESCO			
	STORIA			
	GEOGRAFIA			
	TECNOLOGIA	● Gestire in modo consapevole la propria identità digitale, proteggendo dati personali, privacy e reputazione online.	● Identità digitale; impronta digitale; privacy; sicurezza informatica; password; consenso; reputazione online; responsabilità nella pubblicazione di contenuti.	
	ITALIANO			
	IRC			
	SCIENZE MATEMATICHE			
	ITALIANO	● Comunicare negli ambienti digitali in modo corretto,	● Netiquette; comunicazione online; linguaggio d'odio; cyberbullismo; rispetto dell'altro; diritto d'autore; uso corretto di	
	TECNOLOGIA			

	INGLESE	inclusivo e rispettoso, riconoscendo i rischi della comunicazione ostile	immagini, testi, musiche e materiali online.	

SCUOLA PRIMARIA – RELIGIONE CATTOLICA	
Competenze attese al termine della classe 5^ Indicazioni Nazionali, 2025	Riconoscere gli elementi essenziali della storia e della salvezza e la centralità di Gesù.
	Conoscere la Bibbia e confrontarla con i testi sacri delle altre religioni.
	Individuare simboli, riti e linguaggi per esprimere contenuti religiosi.
	riconoscere nell'insegnamento di Gesù valori etici e religiosi propri della comunità cristiana in dialogo con le altre realtà.

SCUOLA PRIMARIA-RELIGIONE CATTOLICA- CLASSE 1^-2^				
NUCLEI ESSENZIALI	**COMPETENZE ATTESE**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITA' DI VALUTAZIONE**
DIO E L'UOMO	Conoscere Dio come Padre e Creatore e Gesù come Messia e Risorto.	Riconoscere nei racconti biblici la figura di Dio e alcuni episodi della vita di Gesù.	• Creazione; • alleanza; • Natale e Pasqua; • episodi della vita di Gesù.	Osservazione sistematica; attività e produzioni in itinere; riferimento al Protocollo di valutazione dell'Istituto
LA BIBBIA E ALTRE FONTI	Riferire il contenuto di semplici racconti biblici.	Ascoltare, comprendere e raccontare semplici episodi biblici.	• Racconti biblici; parabole e miracoli.	Osservazione sistematica; attività e produzioni in itinere; riferimento al Protocollo di valutazione dell'Istituto

LINGGUAGGIO RELIGIOSO	Riconoscere i segni e i simboli delle feste cristiane.	Individuare simboli e tradizioni cristiane nell'ambiente.	● Segni e simboli del Natale e della Pasqua; ● chiesa edificio.	Osservazione sistematica; attività e produzioni in itinere; riferimento al Protocollo di valutazione dell'Istituto
VALORI ETICI E RELIGIOSI	Collegare gli insegnamenti di Dio e di Gesù alla vita quotidiana.	Riconoscere comportamenti di amicizia, rispetto e convivenza.	● Regole e comportamenti che favoriscono la convivenza; ● Chiesa comunità	Osservazione sistematica; attività e produzioni in itinere; riferimento al Protocollo di valutazione dell'Istituto

SCUOLA PRIMARIA-RELIGIONE CATTOLICA- CLASSE 3^				
NUCLEI ESSENZIALI	**COMPETENZE ATTESE**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITA' DI VALUTAZIONE**
DIO E L'UOMO	• Conoscere Dio come Padre e Creatore e il significato dell'alleanza nella storia biblica e Gesù come Messia e Risorto.	• Esplorare la figura di Dio, conoscere la vita e l'insegnamento di Gesù.	• Racconti fondamentali: Creazione, patriarchi, popolo di Israele.	Osservazione sistematica; attività e produzioni in itinere; riferimento al Protocollo di valutazione dell'Istituto
LA BIBBIA E ALTRE FONTI	La Bibbia e le altre fonti: riferire i contenuti di racconti biblici.	riferire i contenuti di racconti biblici.	La Bibbia: struttura e composizione.	Osservazione sistematica; attività e produzioni in itinere; riferimento al Protocollo di valutazione dell'Istituto
VALORI ETICI E RELIGIOSI	Collegare gli insegnamenti di Dio e di Gesù alla vita quotidiana.	Riconoscere comportamenti di amicizia, rispetto e convivenza.	Il senso della vita e le domande fondamentali sull'origine del mondo e dell'uomo: dal senso religioso alla nascita della religione.	Osservazione sistematica; attività e produzioni in itinere; riferimento al Protocollo di valutazione dell'Istituto

SCUOLA PRIMARIA-RELIGIONE CATTOLICA- CLASSE 4^-5^				
NUCLEI ESSENZIALI	**COMPETENZE ATTESE**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITA' DI VALUTAZIONE**
DIO E L'UOMO	• Riconoscere gli elementi essenziali della storia e della salvezza e la centralità di Gesù.	• Riconoscere gli elementi essenziali della storia e della salvezza e la centralità di Gesù.	• La figura di Gesù: Palestina, i Vangeli, la nascita della Chiesa e le divisioni interne	Osservazione sistematica; attività e produzioni in itinere; riferimento al Protocollo di valutazione dell'Istituto
LA BIBBIA E ALTRE FONTI	• Conoscere la Bibbia e confrontarla con i testi sacri delle altre religioni.	• riferire i contenuti di racconti biblici. • Leggere e comprendere brani biblici e confrontarli con testi sacri di altre religioni.	• Il popolo ebraico: da Mosè ai profeti.	Osservazione sistematica; attività e produzioni in itinere; riferimento al Protocollo di valutazione dell'Istituto
LINGUAGGIO RELIGIOSO	• Riconoscere e comprendere simboli, riti e linguaggi per esprimere contenuti religiosi.	• Individuare simboli, riti e linguaggi per esprimere contenuti religiosi.	• Politeismo e monoteismo: le grandi religioni.	Osservazione sistematica; attività e produzioni in itinere; riferimento al Protocollo di valutazione dell'Istituto

VALORI ETICI E RELIGIOSI	• Riconoscere nell'insegnamento di Gesù valori etici e religiosi propri della comunità cristiana in dialogo con le altre realtà.	• I valori etici e religiosi: collegare glinsegnamenti di Dio e Gesù alla vita quotidiana.	I valori cristiani: valori fondamentali e valori strumentali.	Osservazione sistematica; attività e produzioni in itinere; riferimento al Protocollo di valutazione dell'Istituto

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – RELIGIONE CATTOLICA	
Competenze attese al termine della classe 3^ Indicazioni Nazionali, 2025	Interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
	Riconoscere i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
	Individuare, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini
	Interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace d'accoglienza, confronto e dialogo.
	riconoscere i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), individuare le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
	Ricostruire gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e confrontare con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO – RELIGIONE CATTOLICA - CLASSE 1^-2^-3^			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**
DIO E L'UOMO	• Interrogarsi sulle domande di senso, sul trascendente e sul rapporto tra fede e cultura.	• Origini dell'uomo; scienza e fede; dimensione spirituale; dialogo tra popoli e religioni.	• riferimento al Protocollo di valutazione dell'Istituto.
LA BIBBIA E I TESTI SACRI	• Comprendere il valore storico-culturale della Bibbia, messaggio di alcuni testi biblici e di altri testi sacri.	• La Bibbia come documento storico-culturale e testo sacro; religioni del Libro. • Il messaggio centrale di alcuni testi biblici: le informazioni storico- letterarie e i metodi diversi di lettura. • Le religioni monoteiste: le religioni del Libro.	• riferimento al Protocollo di valutazione dell'Istituto
IL LINGUAGGIO SACRO E RELIGIOSO	• riconoscere i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), individuare le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale	• Il dialogo tra Dio e l'uomo nelle diverse religioni. • I riti e la preghiera nelle religioni monoteiste e nelle altre religioni. • La specificità della preghiera cristiana nel confronto con altre religioni	• riferimento al Protocollo di valutazione dell'Istituto

VALORI ETICI E RELIGIOSI	● Riflettere sul senso della vita, sulle scelte etiche e sulla responsabilità personale. ● confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso , con gli altri, con il mondo che lo circonda.	● Il senso della vita nelle varie religioni ● L'Islam e l'etica dei cinque pilastri. ● L'Induismo: la Trimurti. ● Il Buddismo e l'Ottuplice sentiero. ● Il significato della scelta di una proposta di fede per la realizzazione di un progetto di vita libero e responsabile. ● Il progetto di vita cristiano. ● I valori cristiani: valori fondamentali e valori strumentali. ● Valori egocentrici e valori altruistici a confronto. Il ruolo della coscienza morale come bussola che orienta le scelte. ● Testimonianze di personaggi cristiani e non che hanno speso la loro vita per un ideale. ● l pluralismo culturale e religioso, le scelte etiche dei cattolici, le relazioni affettive e il valore della vita dal suo inizio al suo termine. ● L'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.	● riferimento al Protocollo di valutazione dell'Istituto

SCUOLA PRIMARIA –MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE	
Competenze attese al termine della classe 5^ Indicazioni Nazionali, 2025	Approfondire la conoscenza, il rispetto e le emozioni di sé e degli altri;
	Essere consapevoli e prendersi cura dell'ambiente;
	Apprendere le principali regole stradali
	Conoscere e far propri i principali diritti e doveri dei cittadini.

SCUOLA PRIMARIA-MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE- CLASSE 1^-2^				
NUCLEI ESSENZIALI	**COMPETENZE ATTESE**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITA' DI VALUTAZIONE**
CONOSCENZA DI SE' E RELAZIONI	. ● Approfondire la conoscenza e il rispetto di sé e degli altri.	● . Progressione di riferimento: distinguere le emozioni proprie e altrui; scegliere registri linguistici e comportamentali adeguati.	● Io sono: nome e interessi. Narrazione dei vissuti personali e delle feste vissute. Emozioni: felicità, tristezza, sorpresa, paura, rabbia, disgusto. Gentilezza e ascolto dell'altro.	Osservazione sistematica; attività e produzioni in itinere; riferimento al Protocollo di valutazione dell'Istituto
DIRITTI E CONVIVENZA	● Conoscere e far propri i principali diritti e doveri dei cittadini.	● Progressione di riferimento: riconoscere le differenze e orientare le relazioni al rispetto.	Il diritto di giocare e divertirsi. Regole per orientarsi negli spazi scolastici.	Osservazione sistematica; attività e produzioni in itinere; riferimento al Protocollo di valutazione dell'Istituto

AMBIENTE E SICUREZZA	● Prendersi cura dell'ambiente; apprendere le principali regole stradali.	● Progressione di riferimento: riconoscere segnali e adottare comportamenti sicuri; riflettere sulle risorse ambientali.	Dispositivi di sicurezza in auto e bicicletta; principali segnali stradali; raccolta differenziata nel comune; specie animali in via di estinzione.	Osservazione sistematica; attività e produzioni in itinere; riferimento al Protocollo di valutazione dell'Istituto
SCUOLA PRIMARIA-MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CLASSE 3^- 4^-5^				
NUCLEI ESSENZIALI	**COMPETENZE ATTESE**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**	**MODALITA' DI VALUTAZIONE**
IDENTITA' E INTERCULTURA	● Approfondire la conoscenza e il rispetto di sé e degli altri.	● Prendere consapevolezza della propria individualità e valorizzare l'unicità altrui; mostrare interesse per le culture del mondo e rapportarsi con rispetto.	● ● Le emozioni altrui: le riconosco, le rispetto ed adeguo i comportamenti e i linguaggi al contesto. ● Il mondo in classe: scopriamo le nostre culture. ● .	Osservazione sistematica; attività e produzioni in itinere; riferimento al Protocollo di valutazione dell'Istituto
SICUREZZA E CITTADINANZA	● Apprendere le regole stradali; conoscere diritti e doveri.	● Aumentare autonomia e sicurezza negli spostamenti; conoscere i concetti principali della Costituzione italiana, della Comunità europea e delle organizzazioni internazionali.	● Apprendimento dei segnali stradali. ● Regole per spostarsi in modo autonomo e responsabile ● I principi fondamentali della Convenzione sui diritti per l'infanzia nella mia quotidianità. ● I diritti dell'infanzia attraverso storie vere di bambini.	Osservazione sistematica; attività e produzioni in itinere; riferimento al Protocollo di valutazione dell'Istituto

SOSTENIBILITA'	● Prendersi cura dell'ambiente	● Essere consapevoli delle trasformazioni ambientali e urbane dovute all'uomo e assumere atteggiamenti ecologici alla propria portata.	Gli elementi della Terra e l'uomo: la sostenibilità.	Osservazione sistematica; attività e produzioni in itinere; riferimento al Protocollo di valutazione dell'Istituto

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO –MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE	
Competenze attese al termine della classe 5^ Indicazioni Nazionali, 2025	